



Delibera n. 1058/C

adottata dal Commissario Straordinario in data 15 LUG 2015

**OGGETTO:** Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 per il completamento del P.O. C.T.O. di Iglesias. Appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori denominati " *LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI DONAZIONI, MEDICINA* " CIG 63259589AD - CUP F52G12000230006 - Codice intervento ASL7 93-12-22E  
**Determina a contrarre, bando di gara, disciplinare di gara, e approvazione capitolato speciale descrittivo prestazionale.**

Il Responsabile della Struttura Complessa dei Servizi Tecnici, Manutenzioni, Logistica, Servizi Generali

PREMESSO CHE con la Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 è stata approvata la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 che, allo scopo di realizzare interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", destina alla ASL Carbonia risorse finanziarie per complessivi € 17.500.000,00;

la ASL Carbonia, con la Delibera n° 1602 del 26.11.2012, ha dato concreto avvio alla Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 di cui sopra identificando nel completamento del P.O. CTO di Iglesias e nell'allestimento del nuovo blocco operatorio del P.O. Sirai di Carbonia due obiettivi strategici così articolati:

- procedimento denominato "PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. VIA CATTANEO IGLESIAS - COMPLETAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO, REPARTO RIANIMAZIONE, BLOCCO OPERATORIO, REPARTO DI RADIOLOGIA, CAMERA MORTUARIA, LABORATORIO ANALISI", stanziamento complessivo di € 15.000.000,00, Responsabile Unico del Procedimento Ing. Brunello Vacca;

- procedimento denominato "PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI DI CARBONIA NUOVO BLOCCO OPERATORIO", stanziamento complessivo di € 2.500.000,00, Responsabile Unico del Procedimento Ing. Cristian Cocco;

DATO ATTO CHE con delibera del Direttore Generale n°62 del 17 gennaio 2014, l'Ing. Brunello Vacca è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in tutti i procedimenti precedentemente assegnati all'Ing. Cristian Cocco, collocato in aspettativa a partire dal 1 gennaio 2014;



- PRECISATO CHE Come specificato nella “*Convenzione per l'attuazione dell'intervento tra la Regione Sardegna e l'Azienda Sanitaria Locale n°7 di Carbonia*”, stipulata in data 18 dicembre 2014, prot. Direzione generale della Sanità della Regione Sardegna 0030904/Conv/25, gli interventi rientranti nella programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo Coesione FSC 2007 -2013 presso il P.O. CTO, sono così articolati:
- codice intervento: ASL7 93 -12 -22 B, relativo al Blocco Operatorio, tipologia Edilizia, per un importo di € 3.281.579,30;
  - codice intervento: ASL7 93 – 12 – 22 C, relativo ai Reparti di Emergenza , Rianimazione e Pronto Soccorso, tipologia Edilizia, per un importo di € 2.200.000,00;
  - codice intervento: ASL7 93 – 12 – 22 D, relativo all'allestimento tecnologico del Blocco Operatorio, Rianimazione, Terapia Intensiva e Pronto Soccorso, per un importo di € 5.000.000,00
  - codice intervento: ASL7 93 -12 – 22 E, relativo agli spazi comuni, sale mortuarie, ristrutturazione Laboratorio Analisi, spogliatoi e Reparto Medicina, per un importo di € 4.518.420,70;
- CONSIDERATO che la programmazione aziendale prevede l'utilizzo dello stanziamento complessivo dell'importo di € 15.000.000,00 per lotti funzionali e che con deliberazione n° 1447 del 21.08.2013, a seguito della delibera n° 1067 del 25.06.2013, è stato dato seguito all'acquisizione di un primo intervento (codice intervento ASL 93-12-22B), quello concernente la realizzazione del blocco operatorio, dell'importo complessivo di € 3.281.579,30, e al secondo intervento (codice intervento ASL 93-12-22C) concernente la realizzazione dei reparti del nuovo Pronto Soccorso e Terapia Intensiva, per un importo di € 2.200.000,00;
- RICHIAMATO l'importo dell'appalto pari ad € 3.716.501,25 oltre IVA di legge, di cui € 3.548.751,25 quale importo a base d'asta, suddiviso in € 3.355.000,00 per lavori ed € 193.751,25 per servizi di ingegneria ed architettura soggetti a ribasso ,ed € 167.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- DATO ATTO CHE in relazione agli obiettivi previsti con la Delibera n° 1602 del 26.11.2012 rientranti nella Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013, l'Ufficio Tecnico dell'ASL Carbonia ha redatto il progetto preliminare che prevede la realizzazione del nuovo Laboratorio Analisi, Centro prelievi e donazioni, mortuario, spogliatoi e reparto di medicina, approvato con Delibera n° 669/C del 13/05/2015 (codice intervento ASL 93-12-22E);
- PRECISATO che il Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale individua la procedura d'appalto integrato sulla base della progettazione preliminare, ai sensi dell'art.53, comma 2 lettera c) del D.Lgs. n.163/2006 previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare posto a base di gara;
- VISTO il bando di gara disciplinante la procedura aperta, ai sensi dell'art.3 comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.17, comma 4 lettera a) della L.R. n.5/2007;



- RITENUTO di dover dar seguito agli indirizzi della Direzione Generale e di disporre la determina a contrarre;
- SPECIFICATO che i lavori in oggetto riguardano opere edili e impiantistiche per le quali l'attività di progettazione preliminare è stata espletata dall'Ing. Brunello Vacca, dall'Ing. Laura Melis, dall'Ing. Giorgio Angius, dall'Ing. Gabriele Bernardini, del Servizio Tecnico Logistico Manutentivo Aziendale, ai sensi dell'Art. 90 comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 163/2006;
- VISTA la normativa in materia di procedure di scelta del contraente negli appalti di lavori e ritenuto che le esigenze organizzative, tecniche ed economiche, fanno ritenere opportuno considerare un contratto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;
- VALUTATA la possibilità di indire un appalto che preveda una gara da svolgersi sulla base di un progetto preliminare e con un'offerta che abbia ad oggetto il progetto esecutivo e l'esecuzione delle opere in quanto l'esecuzione dell'intervento può prevedere processi costruttivi innovativi in luoghi che presentano difficoltà logistiche e realizzative per non interrompere l'attività sanitaria erogata nel P.O. C.T.O. di Iglesias;
- ATTESO CHE In adempimento al comma 2 art.53 D.Lgs. n. 163/2006, occorre stabilire l'oggetto del contratto;
- in adempimento all'art.81 D.Lgs. n. 163/2006 occorre scegliere il criterio che sarà applicato per selezionare la migliore offerta;

## PROPONE

l'atto di approvazione:

- della determina a contrarre per l'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, denominato *"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA"*, disponendo che il contratto ha ad oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare;
- dell'indizione dell'appalto mediante procedura aperta ai sensi ai sensi dell'art.3 comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.17, comma 4 lettera a) della L.R. n.5/2007, avente il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006;
- del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale descrittivo prestazionale e l'allegato schema di contratto;



- dell'impegno di spesa complessiva di € 4.518.420,70 con movimentazione sulla classe di costo al codice n. 0102020204 (fabbricati indisponibili) del piano dei Conti aziendale a valere sulla programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 - interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", Codice intervento ASL7 93-12-22E, che destina alla ASL Carbonia risorse finanziarie per complessivi € 17.500.000,00.

## Il Commissario Straordinario

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile della Struttura Complessa dei Servizi Tecnici, Manutenzioni, Logistica, Servizi Generali;

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

## DELIBERA

di approvare:

- la determina a contrarre per l'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, denominato "*LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI DONAZIONI, MEDICINA*", disponendo che il contratto ha ad oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare;
- l'indizione dell'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art.3 comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.17, comma 4 lettera a) della L.R. n.5/2007, avente il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale descrittivo prestazionale e l'allegato schema di contratto;
- l'impegno di spesa complessiva di € 4.518.420,70 con movimentazione sulla classe di costo al codice n. 0102020204 (fabbricati indisponibili) del piano dei Conti aziendale a valere sulla programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 - interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", Codice intervento ASL7 93-12-22E, che destina alla ASL Carbonia risorse finanziarie per complessivi € 17.500.000,00.



- di dare seguito ai successivi atti della procedura di evidenza pubblica;

**Il Commissario Straordinario**

*Dott. Antonio Onnis*

**Il Direttore Amministrativo**

*Dott. ssa Maria Fanni Pittau*



**Il Direttore Sanitario**

*Dott. Silvio Maggetti*

**Il Resp.le S.C.Serv. Tecn., Manut. , Logist. Servizi Generali //Ing. Brunello VACCA**

**ALLEGATI:**

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato speciale descrittivo prestazionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione  
n. 1058/C del 15 LUG 2015  
è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 16 LUG 2015

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione  
Archivio Deliberazioni del sito [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it)

Servizio Affari Generali



SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO E LOGISTICO  
PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI  
09013 CARBONIA

ASL n° 7 Carbonia

**24. Procedure di ricorso.** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna;

**25. Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Brunello Vacca, [bvacca@aslcarbonia.it](mailto:bvacca@aslcarbonia.it);

**26. Informazioni relative all'applicazione di accordo quadro:** l'appalto non rientra nel campo di applicazione di accordi quadro.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Antonio Onnis



ASL n° 7 Carbonia

BANDO DI GARA  
PROCEDURA APERTA PER APPALTO INTEGRATO

**1. Stazione Appaltante:** AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - via Dalmazia 83, 09013 CARBONIA, ITALIA; Tel. 0781/6681; fax: 07816683485 - 07816683488; Indirizzi Internet [servizio.tecnico@pec.aslcarbonia.it](mailto:servizio.tecnico@pec.aslcarbonia.it) o, in subordine, [bvacca@aslcarbonia.it](mailto:bvacca@aslcarbonia.it);

**2. Punti di Contatto:** AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 Carbonia, via Dalmazia 83, 09013 CARBONIA, ITALIA, Struttura Complessa Tecnico Manutentiva e Logistica, Ufficio Tecnico presso Ospedale Sirai, via Ospedale Carbonia;

**3. Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 17, comma 4, lett. a) della L. R. 7 agosto 2007 n. 5;

**4. Forma dell'appalto:** Lavori, previa l'acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ai sensi dell'art. 53, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

**5. Luogo di esecuzione dei lavori:** Provincia di Carbonia Iglesias, Comune di Iglesias;

**6. Informazioni inerenti l'appalto**

**6.a) Oggetto dell'appalto:** Progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera pubblica denominata "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA", i cui lavori sono costituiti essenzialmente dal recupero strutturale e architettonico del piano sottolivello del nuovo corpo in ampliamento del presidio ospedaliero, del piano terra ala sinistra, e del piano primo ala destra, interamente fuori terra insistenti nel fabbricato storico, di cui alla programmazione con risorse del Fondo di Svi-





**ASL n° 7 Carbonia**

luppo e Coesione (FSC) 2007/2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n. 33/2 del 31.07.2012 – interventi per il settore “infrastrutture sanitarie ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna”;

**CIG 63259589AD - CUP F58G12000290006** Determinazione a Contrarre dell'ASL n° 7 Carbonia con **Delibera del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_**. A base dell'appalto integrato è il progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico dell'ASL 7 Carbonia approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 669/c del 13/05/2015.

Le istruzioni per il versamento della contribuzione per l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, si trovano sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it);

**6.b) Entità dell'appalto:** Importo dell'appalto: € 3.716.501,25 oltre IVA di legge, di cui € 3.548.751,25 quale importo a base d'asta, suddiviso in € 3.355.000,00 per lavori ed € 193.751,25 per servizi di ingegneria ed architettura soggetti a ribasso, ed € 167.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

**7. Suddivisione in lotti:** no;

**8. Tempi di esecuzione:** Il tempo utile per la progettazione esecutiva resta fissato di **60** (sessanta) giorni, naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine del RUP di inizio di attività di progettazione. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori resta stabilito di **540** (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori. I tempi di esecuzione possono risultare inferiori in base all'offerta dell'aggiudicatario espressa in sede di gara.

**9. Ammissibilità di varianti:** le varianti sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'art. 76 del D.Lgs 163/06 e dal “Capitolato Speciale Prestazionale” del progetto preliminare;

**10. Ammissibilità di offerte in aumento:** no;

**11. Documentazione di gara:** La documentazione per partecipare alla gara: disciplinare di gara e suoi allegati; progetto preliminare, è disponibile, oltre che sui siti internet [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it) e presso la sede della stazione appaltante, ASL N° 7 Carbonia, Struttura Complessa Tecnico Manutentiva e Logistica, Ufficio Tecnico presso Ospedale Sirai, via Ospedale Carbonia, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle 13,00. Il progetto



**ASL n° 7 Carbonia**

preliminare è disponibile per via telematica sul sito internet [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it);

**12. Termini e modalità di presentazione delle offerte:**

**12.a) Termine per il ricevimento delle offerte:** ore **13:00** del giorno   /  /  , per le modalità vedi il punto 6.0 del disciplinare di gara allegato al presente bando.

**12.b) Termine per il ricevimento richieste di chiarimento:** non verranno prese in considerazione richieste di chiarimento pervenute dopo il **15° giorno** precedente il termine di presentazione delle offerte stabilito nel presente bando;

**12.c) Termine per effettuare il sopralluogo:** non verranno prese in considerazione richieste di sopralluogo pervenute dopo il **20° giorno** precedente il termine di presentazione delle offerte stabilito nel presente bando;

**12.d) Indirizzo cui devono essere trasmesse:** AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 Carbonia, via Dalmazia 83, 09013 CARBONIA, ITALIA;

**12.e) Lingua in cui devono essere redatte:** Italiano;

**13. Modalità di svolgimento della gara:**

**13.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** chiunque vi abbia interesse;

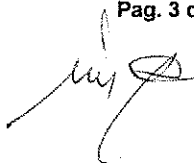
**13.b) Data, ora e luogo di tale apertura:** ore **10:00** del giorno   /  /   presso la sede dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 Carbonia - via Dalmazia 83, 09013 CARBONIA, ITALIA. Le modalità di svolgimento della gara sono riportate al punto 5.0 del disciplinare di gara allegato al presente bando.

**14. Cauzioni e garanzie richieste:**

**14.1. cauzione provvisoria:** pari al 2% dell'importo dell'appalto (€ 74.330,025) che dovrà essere presentata da ciascun concorrente ai sensi del primo comma dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, per poter partecipare alla gara d'appalto;

**14.2. cauzione definitiva:** ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nella misura ivi indicata a garanzia per la corretta esecuzione dei lavori;

**14.3. polizza di assicurazione:** per danni di esecuzione, ai sensi dell'art. 129, comma 1° del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, la somma assicurata è pari all'importo contrattuale; la somma assicurata per danni e



**ASL n° 7 Carbonia**

responsabilità civile verso terzi è stabilita in € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);

**14.4. polizza assicurativa per il progettista:** ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e art. 269 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per un massimale pari a €1.000.000,00 (euro un milione/00);

**15. Principali modalità di finanziamento e di pagamento:**  
**FINANZIAMENTO** con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n. 33/2 del 31.07.2012 – interventi per il settore "infrastrutture sanitarie ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", in particolare con riferimento alla Convenzione stipulata in data 18/12/2014. Il contratto sarà stipulato a "corpo" ai sensi dell'art. 53, 4° comma, del D. Lgs. 163/06 e i pagamenti saranno corrisposti ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, raggiungono un importo non inferiore a € **150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**.

**16. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:** Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

**17. Criteri di selezione:** I concorrenti non devono incorrere in cause di esclusione generale e devono soddisfare i requisiti minimi di partecipazione, dandone dimostrazione con la presentazione dei documenti richiesti, così come previsto nei paragrafi **3.0** e **7.0** del disciplinare di gara. Per chi utilizza l'*avvalimento* dovrà presentare la documentazione indicata ai punti **7.2.3 - 1, 2, 3, 4** del disciplinare di gara. Per la qualificazione per la costruzione, la cui categoria di lavoro prevalente richiesta è la OG1, ai sensi dell'allegato A del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, classifica SOA IV, di cui all'art. 61 c. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dovrà essere presentata la documentazione indicata al punto **7.2.2/A** del disciplinare di gara. Per la qualificazione per la realizzazione degli impianti tecnologici, la cui categoria di lavoro richiesta è la OG11, ai sensi dell'allegato A del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, classifica SOA IIIbis, di cui all'art. 61 c. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dovrà essere presentata la documentazione indicata al punto **7.2.2/B** del disciplinare di gara. Per la qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata la



ASL n° 7 Carbonia

documentazione di cui ai punti **7.2.2/C 1a, 1b, 2, 3, 4** del disciplinare di gara.

Condizione necessaria all'ammissione alla gara è l'iscrizione al sistema AVCPASS, il quale rilascerà un "PASSOE" che dovrà essere inserito obbligatoriamente, a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione amministrativa da presentare in sede di offerta, come meglio specificato ai punti **4.29** e **4.30** del disciplinare di gara.

Per poter partecipare alla gara, dovrà essere presentata a corredo dell'offerta: la **cauzione provvisoria**, pari al 2% dell'importo dell'appalto (€ 74.330,025) ai sensi del primo comma dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, nelle forme stabilite al punto **7.2.4** del disciplinare di gara; l'**originale del versamento** della contribuzione di **€ 140,00 (euro centoquaranta)** in favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture secondo le modalità di cui al punto **7.2.5** del disciplinare di gara; il **modello gap** di cui al punto **7.2.6** del disciplinare di gara.

Agli Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 47, commi 1° e 2° del D. Lgs. n. 163/2006, stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici, che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita, alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Per gli operatori economici di cui sopra, la qualificazione prevista dalla normativa italiana non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara.

Essi si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Per i requisiti di ordine generale, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Per quanto previsto dall'art. 86, comma 2° del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri



**ASL n° 7 Carbonia**

elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

**18. Accordo Quadro:** l'appalto non rientra nel campo di applicazione di accordi quadro;

**19. Dialogo Competitivo:** la stazione appaltante non intende avvalersi del dialogo competitivo;

**20. Numero massimo di offerte ammesse:** procedura aperta, la stazione appaltante non si avvale della facoltà di ridurre il numero dei candidati;

**21. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

**22. Criterio di aggiudicazione:** tramite procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante, ai sensi dell' art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 18, comma 1, lett. c) della L.R. 7 agosto 2007 n. 5, previa verifica delle offerte che dovessero risultare anomale ai sensi dell'art. 86, c. 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

**23. Punteggi di attribuzione agli elementi di valutazione:** l'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'Amministrazione da parte della Commissione Giudicatrice in riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

**"A"** Il prezzo offerto risultante dal ribasso d'asta;

**"B"** La qualità, l'entità, la tipologia, l'efficienza della soluzione progettuale proposta dal Concorrente nel Progetto Definitivo;

**"C"** Numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 60 (sessanta) giorni richiesti nella lettera di invito;

**"D"** Numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori, in caso di aggiudicazione, che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 540 (cinquecentoquaranta) giorni richiesti nella lettera di invito;

I "punteggi" assegnati ai criteri di valutazione sono complessivamente pari a 100 e sono così suddivisi: 25 punti per la componente prezzo (**Elemento "A"**); 65 punti per la componente offerta tecnica (**Elemento "B"**); 5 punti



ASL n° 7 Carbonia

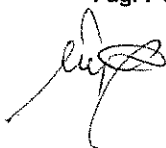
per la componente giorni necessari per la progettazione esecutiva (**Elemento "C"**); **5** punti per la componente giorni necessari per l'esecuzione dei lavori (**Elemento "D"**).

Nell'attribuzione del punteggio relativo al prezzo (**Elemento "A"**), ai sensi dell'allegato G al D.P.R. 207/2010, per la determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto, si è scelto di utilizzare un metodo di valutazione per interpolazione lineare, mediante l'utilizzo della formula  $PE_a = PE_{max} \times V_a$ , come meglio esplicitato nel punto **7.1.3.1 Determinazione del punteggio relativo all'elemento "A"** del disciplinare di gara. Resta chiarito ed inteso che l'offerta relativa al prezzo dovrà indicare distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori.

L'attribuzione dei **65** punti ascrivibili all'offerta tecnica (**Elemento "B"**) avviene con un articolazione riferita alla qualità, all'entità, alla tipologia, all'efficienza della soluzione progettuale proposta dal Concorrente nel Progetto Definitivo e con la valutazione del metodo del confronto a coppie di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

Il punteggio relativo alla componente **Numero di giorni per la progettazione esecutiva (Elemento "C")**, rispetto ai 60 (sessanta) giorni richiesti, è fissato pari a punti **5**; l'Appaltatore può dichiarare in sede di gara di voler utilizzare per la progettazione esecutiva un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante. **Per ogni giorno in meno verrà attribuito un punteggio pari a 0,20**. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'**Elemento "C"** è di 5 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 25 (venticinque). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per la progettazione esecutiva, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara, comporterà l'applicazione delle penali previste.

Il punteggio relativo alla componente **Numero di giorni per l'esecuzione dei lavori (Elemento "D")**, rispetto ai **540** (cinquecentoquaranta) giorni richiesti, è fissato pari a punti **5**; l'Appaltatore può dichiarare in sede di gara di voler utilizzare per la realizzazione dei lavori un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante. **Per ogni giorno in meno verrà attribuito un punteggio pari a 0,10**. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'**Elemento "D"** è di 5 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 50 (cinquanta). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per l'esecuzione dei lavori, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara, comporterà l'applicazione delle penali previste.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

# FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

**Programma "Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2007 – 2013, prosecuzione dei lavori di completamento del P.O. CTO di Iglesias".**

**"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL  
PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS:  
LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE,  
CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA"**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**ASL 7 CARBONIA**  
Struttura Complessa del Servizio  
Tecnico Manutentivo e Logistico  
*Il Responsabile*  
*Ing. Brunello VACCA*

## 1.0 INFORMAZIONI GENERALI.

**1.1 STAZIONE APPALTANTE:** AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - via Dalmazia 83, CAP 09013 CARBONIA, ITALIA; Tel. 0781/6681; fax:07816683485 - 07816683488; Indirizzi Internet [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it); e-mail: [servizio.tecnico@pec.aslcarbonia.it](mailto:servizio.tecnico@pec.aslcarbonia.it) o, in subordine, [bvacca@aslcarbonia.it](mailto:bvacca@aslcarbonia.it).

**1.2 OGGETTO DELL'APPALTO:** Progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera pubblica denominata "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA", i cui lavori sono costituiti essenzialmente dal recupero strutturale e architettonico del piano sottilivello del nuovo corpo in ampliamento per la realizzazione dello spogliatoio centralizzato del personale sanitario e per la realizzazione delle sale mortuarie, del piano terra ala sinistra, dove troverà collocazione il laboratorio d'analisi e il centro prelievi e donazioni di sangue, e del primo piano ala destra del corpo di prima formazione sulla via Cattaneo, dove troverà allocazione il reparto di medicina generale, ed infine del recupero e messa in pristino della recinzione del presidio, di cui alla programmazione con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n. 33/2 del 31.07.2012 – interventi per il settore "infrastrutture sanitarie ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", di cui alla convezione stipulata in data 18/12/2014. **CIG 63259589AD - CUP F52G12000230006** . Determinazione a Contrarre dell'ASL n° 7 Carbonia con **Delibera del Commissario Straordinario n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_** . A base dell'appalto integrato è posto il progetto preliminare redatto dal Servizio Tecnico dell'ASL 7 Carbonia, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c), approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 669/C del 13/05/2015.

**1.3 FINANZIAMENTO:** risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013, Delibera della Giunta Regionale Sardegna n. 33/2 del 31.07.2012 – interventi per il settore "infrastrutture sanitarie ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna"

**1.4 LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Iglesias, Provincia di Carbonia Iglesias.

**1.5 IMPORTI DELL'APPALTO E LORO SUDDIVISIONE IN CATEGORIE DI LAVORO:**

Importo dell'appalto: € 3.716.501,25 oltre IVA di legge, di cui € 3.548.751,25 quale importo a base d'asta, suddiviso in € 3.355.000,00 per lavori ed € 193.751,25 per servizi di ingegneria ed architettura soggetti a ribasso ,ed € 167.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La seguente TABELLA 1 indica, ai sensi dell'art. 61 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, la categoria prevalente, nonché la classifica richiesta ai concorrenti e l'importo ad essa corrispondente. Risulta altresì indicata la presenza di ulteriori categorie scorponabili o sub-appaltabili.

**TABELLA 1**

Descrizione lavori	Categoria	Qualif. obblig.	Importo lavori compreso sicurezza	di cui oneri sicurezza	Classifica SOA	Prevalente o scorponabile	Subappaltabile si/no
Edifici civili e industriali	OG1	SI	€ 1.911.000,00	€ 91.000,00	IV	Prevalente	Si
Impianti tecnologici	OG11	SI	€ 1.611.750,00	€ 76.750,00	III bis	Scorponabile	Si

**1.6 CATEGORIE DELLE OPERE PER LA PROGETTAZIONE:**

Al fine della verifica della qualificazione degli operatori economici che eseguiranno la progettazione esecutiva delle opere, la seguente TABELLA 2 indica le categorie professionali di lavoro di cui alla tariffa professionale ingegneri e architetti, Legge 2 marzo 1949 n. 143 e s.m.i. e specifica, per ognuna di esse, oltre il servizio prevalente e quelli secondari, gli importi dei lavori minimi per i quali il soggetto concorrente deve avere svolto negli ultimi dieci anni, incarichi di progettazione, ai sensi dell'art. 263, comma 1 lett. b, del DPR 5 ottobre 2010 n. 207; è stato applicato agli importi dei lavori il coefficiente moltiplicativo 2.

**TABELLA 2**

Classe	Categoria	Descrizione sintetica	Importo in Euro
I	c	Edifici (industriali di importanza costruttiva corrente ecc.) di cui alla lettera b) quando siano di importanza maggiore	€ 3.822.000,00
III	a	Impianti per la prod. e la distribuzione ... della energia ecc.	€ 967.050,00
III	b	Impianti per la prod. e la distribuzione ... del freddo ... trasporti meccanici.	€ 2.095.275,00



III	C	Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli ecc	€ 161.175,00
-----	---	--	--------------

- 1.7 ACCESSO AI DOCUMENTI DI PROGETTO:** I documenti di gara (bando, disciplinare di gara e altri allegati) ed il Progetto preliminare sono disponibili per via telematica, ad accesso libero, diretto e completo, all'indirizzo internet [www.aslcarbonia.it](http://www.aslcarbonia.it), sia in formato PDF che in formato editabile DWG. Tutti gli elaborati di gara sono altresì disponibili, in visione, presso la sede dell'ASL Carbonia, Struttura Complessa Tecnico Logistica e Manutentiva, Ufficio Tecnico, Sede di Carbonia c/o Ospedale Sirai, Via Ospedale. La visione è consentita, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle 13,00, entro il 15° giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte.
- 1.8 NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici); L.R. 7.8.2007, n. 5 (per le parti non considerate illegittime dalla sentenza Corte Cost. n.411/2008); R.D. 18.11.1923 n. 2440 (contabilità di Stato); L.R. 9.8.2002 n. 14 (regolamento regionale in materia di qualificazione imprese); D.P.R. 25.1.2000 n. 34 (regolamento statale in materia di qualificazione imprese); D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (regolamento generale); Decr. Min. LL.PP. n. 145 del 19.4.2000 (Nuovo Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici); Deliberazione Giunta Regionale n. 10/57 del 12.03.2010 (linee guida); Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari).
- 1.9 EVENTUALI COMUNICAZIONI:** Eventuali comunicazioni, modifiche, integrazioni inerenti il bando, il disciplinare o gli elaborati progettuali, saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione degli stessi.
- 1.10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Ing. Brunello Vacca;
- 1.11 DIREZIONE DEI LAVORI:** Ufficio Tecnico ASL 7 Carbonia.

## 2.0 PRINCIPALI CONDIZIONI DI ESECUZIONE,

- 2.1 TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori resta stabilito di **540 (cinquecentoquaranta)** giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo utile per i lavori può risultare inferiore ai 540 (cinquecentoquaranta) giorni stabiliti per la diversa valutazione dell'aggiudicatario espressa in sede di gara.
- 2.2 TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA:** Il termine per la progettazione esecutiva resta fissato di **60 (sessanta)** giorni, naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto definitivo. Il tempo utile per la progettazione esecutiva può risultare inferiore ai sessanta giorni stabiliti per la diversa valutazione dell'aggiudicatario espressa in sede di gara.
- 2.3 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:** Il contratto sarà stipulato a "corpo" ai sensi dell'art. 53, 4° comma, del D. Lgs. 163/06. I pagamenti saranno corrisposti ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, raggiungono un importo non inferiore a **€ 150.000,00 (euro centoconquantamila/00)**. Ai sensi dell'art. 3, 8° comma, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari), la ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori in oggetto, comunicando alla stazione appaltante, ai sensi del 7° comma del medesimo articolo di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto in oggetto. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.
- 2.4 REVISIONE PREZZI E PREZZO CHIUSO:** Ai sensi dell'art. 133, commi 2° e 3° del D. Lgs.163/06, testo vigente, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del codice civile. Si richiamano i commi 3°, 3bis, 4°,5°, 6°, 6bis del citato articolo 133 per ciò che riguarda la disciplina del prezzo chiuso.
- 2.5 ESCLUSIONE COMPETENZA ARBITRALE:** Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Pertanto, il contratto d'appalto non conterrà alcuna clausola compromissoria (art. 241, comma 1bis, D. Lgs. 163/06).
- 2.6 ACCORDO BONARIO:** Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili l'importo economico del lavoro vari in misura sostanziale e in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà attivata la procedura dell'art. 240, 1° comma del D. Lgs. 163/06, (accordo bonario); anche con riferimento alla procedura prevista dall'art. 240, 1° comma sopra richiamato, è esclusa la competenza arbitrale.
- 2.7 RICHIAMI ALLA LEGGE PER VARIANTI E SUBAPPALTO:** Per le possibili varianti in corso d'opera e per la disciplina del subappalto si richiamano il D. Lgs. 163/06 e la L.R. n. 5/2007.
- 2.8 GARANZIE:** Dovranno essere presentate dall'aggiudicatario:  
A) la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06;  
B) la polizza assicurativa per danni di esecuzione di cui all'art. 129, comma 1° del D.Lgs. 163/06 è pari all'importo contrattuale, come indicato all'art. 125, comma 1° del D.P.R. 207/2010 ;

C) la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 129, comma 1° del D.Lgs. 163/06, la somma assicurata per danni di esecuzione è stabilita in € 500.000,00, come indicato all'art. 125, comma 2° del D.P.R. 207/2010;

D) la polizza assicurativa del progettista, di cui all'art. 111 del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 269 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207; il massimale dovrà essere non inferiore a € 1.000.000,00.

### **3.0 REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.**

#### **3.1 QUALIFICAZIONE MINIMA**

Qualificazione per la costruzione. Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dell'attestazione SOA o iscritte all'ARA (Albo Regionale Appaltatori) o che si avvalgono dei requisiti di un altro soggetto mediante l'attestazione SOA o l'iscrizione ARA, adeguate, per categoria e classifica, agli importi della gara. Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2° del D. Lgs. 163/06 la quota sub-appaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30% della stessa.

Qualificazione per la progettazione. Ai sensi dell'art. 16, 6° comma, L.R. 5/2007, trattandosi di appalto integrato, sia le concorrenti in possesso dell'attestazione per la sola costruzione, sia le concorrenti in possesso dell'attestazione per la progettazione e l'esecuzione dovranno realizzare il progetto esecutivo mediante operatori economici di cui all'art. 90, 1° comma, lett. d), e), f), f-bis), g), h), del D. Lgs. 163/06, qualificati per la progettazione e dei quali la stessa concorrente avrà indicato il nome, o un proprio dipendente o un professionista esterno, con il quale potrà associarsi, ed in questo caso chi effettuerà la progettazione esecutiva sarà il mandante (vedi per i requisiti il punto 7.2.2/C del presente disciplinare).

Resta inteso che le progettazioni valutabili (di cui alla Tabella 2) ai sensi dell'art. 253, comma 15 bis, del D.Lgs. 163/06 sono quelle, svolte sia in forma di lavoro autonomo, sia di dipendente, relative ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Pertanto possono essere in alternativa:

- progettazioni iniziate e ultimate nel quinquennio di riferimento;
  - quota parte di progettazione iniziata o terminata nel quinquennio di riferimento.
- Si precisa che:
- qualora il concorrente, che eseguirà i lavori, indichi l'operatore economico che eseguirà la progettazione, dovranno essere dichiarate le parti del servizio di progettazione che verranno eseguite da ciascun operatore economico e i requisiti di qualificazione posseduti da questi per la progettazione;
  - qualora il concorrente che eseguirà i lavori si associ con il progettista, dovrà essere indicata da ciascun associato **la quota in percentuale** di partecipazione al raggruppamento che dovrà coincidere con quella di esecuzione costruzione e progettazione. Si precisa che qualora anche il progettista si presenti in associazione, dovranno essere indicate le quote di partecipazione anche all'interno della RTP che dovranno coincidere con quelle di esecuzione della progettazione.
  - in caso di raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE, indicato o associato per la progettazione, il requisito tecnico di qualificazione deve essere raggiunto da ciascuno dei soggetti facenti parte dell'operatore economico;
  - ciascun progettista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità partecipante sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità concorrenti, **pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità concorrenti di cui risulta partecipante**;
  - il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, in una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo; **la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti**;
  - ai sensi dell'art. 253, 5° comma del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, in caso di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo ex art. 90, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 163/06, questo sarà obbligato a prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni iscritto all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
  - in caso di Società di Ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 163/06, questa dovrà essere dotata di almeno un direttore tecnico, del quale dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
  - indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la progettazione oggetto di appalto dovrà essere espletata da ingegneri professionisti iscritti nell'apposito Albo, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta;
  - tutti i soggetti facenti parte del *team* di progettazione dovranno presentare la propria dichiarazione relativa ai requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 (punto 4.29 e 4.30 del presente disciplinare);

- i prestatori di servizi di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. f-bis) del D. Lgs. 163/06 dovranno presentare la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.
- 3.2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06 e aventi i requisiti di qualificazione di cui alla L.R. 14 del 2002, del DPR 34/2000, del D. Lgs. 163/06 e del DPR 207/10.
- 3.2-1 Per le concorrenti singole,** di cui all'art. 34, 1° comma, lett. a), del D. Lgs. 163/06 è necessario possedere i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero possedere i requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dalla concorrente devono essere posseduti dalla stessa con riferimento alla categoria prevalente.
- 3.2-2 I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti,** ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Ciascuna concorrente facente parte della riunione dovrà presentare la documentazione richiesta per le concorrenti singole. Inoltre, dovrà essere presentata:
  - a) la scrittura privata, autenticata dal notaio, con la quale è stata costituita la riunione temporanea di imprese e con la quale è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;
  - b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del c.c., attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.
 Il mandato e la procura potranno comunque risultare da un unico atto notarile.  
 Gli operatori economici non ancora costituiti dovranno presentare una dichiarazione su carta semplice, debitamente sottoscritta da tutte le imprese (non è richiesta la firma autenticata), nella quale si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti; il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nelle dichiarazioni di cui sopra.  
 Ai sensi dell'art. 37, comma 13° del D. Lgs. 163/06 , è richiesto, per le riunioni di concorrenti, che, nell'atto costitutivo o in alternativa nella dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento, **siano indicate le quote di partecipazione di ciascuna impresa costituente il raggruppamento.** Tale quota indicherà la percentuale di opera per la quale dovranno essere posseduti i requisiti, nonché la percentuale di opera che dovranno eseguire in caso di aggiudicazione.
- 3.2-2.1** Per i raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale oltre a valere quanto sopra richiamato per le imprese singole in quanto applicabile, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.  
 L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria, per quanto disposto dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.
- 3.2-2.2** Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, oltre a valere quanto sopra richiamato per le imprese singole in quanto applicabile, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura per il concorrente singolo. I requisiti relativi alla lavorazione scorporabile non assunti da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente. Sono ammessi i raggruppamenti di tipo "misto" ex art. 37, 6° comma ultima parte, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
- 3.2-3 Le cooperative** dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione richiesta per le imprese singole nonché la dichiarazione di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. delle Attività Produttive del 23.6.2004.
- 3.2-4 I consorzi**
  - I. I consorzi ex art. 34 comma 1° lett. b), D. Lgs. 163/06 dovranno presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione richiesta per le imprese singole, nonché la dichiarazione di essere iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione di cui al D. Lgs 14.12.1947 n. 1577. La/e consorziata/e individuata/e come esecutrice/i dei lavori dovrà/anno possedere i requisiti generali e dovrà/anno pertanto presentare in sede di gara le dichiarazioni di cui ai punti 7.2.1, 7.2.1/bis e 7.2.1/ter del presente Disciplinare di gara.
  - II. I consorzi stabili ex art. 34 comma 1° lett. c) , D. Lgs. 163/06 dovranno presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione richiesta per le imprese singole. La/e consorziata/e individuata/e come esecutrice/i dei lavori dovrà/anno possedere i requisiti generali e dovrà/anno pertanto presentare in sede di gara le dichiarazioni di cui ai punti 7.2.1, 7.2.1/bis e 7.2.1/ter del presente Disciplinare di gara.
  - III. I consorzi ex art. 34, comma 1° lett. e) del D . Lgs. 163/06 dovranno possedere gli stessi requisiti dei raggruppamenti d'impresa e presentare, **pena l'esclusione**, tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti di imprese, fatti salvi il mandato e la procura che dovranno essere comunque sostituiti dall'atto costitutivo del consorzio in originale o copia autentica o dalla dichiarazione di impegno a

costituire il consorzio, prevista dall'art. 37, comma 8° del D. Lgs. 163/06. Dovranno, inoltre, indicare, in apposita dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio e che sottoscriveranno anche l'offerta, il nominativo dell'impresa consorziata che assumerà le funzioni di capogruppo, quella che assumerà l'esecuzione della parte principale e quella/e che assumerà/ranno l'esecuzione della/e categoria/e scorporata/e (salvo dove è possibile la richiesta di sub-appalto). I consorzi di soggetti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1°, lettere b), c) citati dovranno indicare nella dichiarazione di cui al punto 7.2.1 del presente disciplinare di gara o in altra dichiarazione, **a pena di esclusione**, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre, nonché i nominativi di tutte le proprie consorziate. **E' vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dell/i consorziato/i per il/i quale/i concorre, nonché la partecipazione a più di un consorzio.**

**3.2-5 GEIE**, costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1°, lettera f) del D. Lgs. 163/06, che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico ai sensi del D. Lgs 23 luglio 1991 n. 240, dovranno possedere gli stessi requisiti dei raggruppamenti d'impresa e presentare, **pena l'esclusione**, la stessa documentazione prevista per le riunioni di concorrenti, salvo l'atto costitutivo o la dichiarazione di impegno a costituirsi, che dovranno essere sostituiti dall'atto costitutivo o dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in Geie.

Dovranno, inoltre, indicare quale, tra le imprese, assumerà l'esecuzione della parte principale e quali l'esecuzione delle parti scorporate (salvo i casi in cui è possibile la richiesta di sub-appalto).

**3.2-6 Fusione**, etc. In caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento di azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi, per la qualificazione, dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine (art.15, comma 9 D.P.R. 34/00). Si applica, inoltre l'art. 51 del D.Lgs. 163/06. **N.B.: L'azienda coinvolta nella fusione, etc., dovrà presentare le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti generali di cui ai punti 7.2.1/bis e 7.2.1/ter del presente disciplinare di gara relative all'organico (soci, amministratori con poteri, direttori tecnici, institori e i cessati).**

**3.2-7 Imprese straniere**. Ai sensi dell'art. 47, commi 1° e 2° del D. Lgs. 163/06, agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita, alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Per gli operatori economici di cui sopra, la qualificazione prevista dalla normativa italiana non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Per i requisiti di ordine generale, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

#### **4.0 CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.**

**4.1** E' vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7° del D. Lgs. 163/2006, ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

**4.2** E' vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5°, e dell'art. 37, comma 7° del D. Lgs. 163/06, partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lettera b) e c) del D. Lgs. 163/06, e ai consorziati per il quali concorrono, indicati in sede di gara. In caso di accertata inosservanza di tale divieto sono esclusi dalla gara entrambi i concorrenti e si darà corso a regolare denuncia ai sensi del dell'art. 353 del codice penale.

**4.3** E' vietata, ai sensi dell'art. 37, comma 9° del D. Lgs. 163/06, l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Accertata l'inosservanza di tale divieto l'Azienda ASL 7 di Carbonia procederà all'annullamento dell'aggiudicazione o alla dichiarazione di nullità del contratto, nonché all'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o ai Geie, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

- 4.4 Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico espressamente accetta tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, tutte le altre prescrizioni contenute negli elaborati del progetto preliminare, nonché tutte le condizioni del Capitolato Generale dei LL.PP.
- 4.5 Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- 4.6 Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- 4.7 In caso di più offerte uguali di operatori economici, si procederà al sorteggio per individuare la prima in graduatoria, la seconda e così via. Si procederà al sorteggio anche nel caso in cui fossero uguali due o più offerte risultanti sotto il limite di anomalia, al fine di definire il loro ordine in graduatoria.
- 4.8 In caso di discordanza tra l'entità del ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. L'offerta sarà ritenuta valida anche se la percentuale di ribasso sia indicata solo in cifre o solo in lettere.
- 4.9 Oltre il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta, non potrà essere presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.
- 4.10 Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.
- 4.11 Il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto, il quale sarà stipulato successivamente entro sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. 163/06. Il contratto non potrà altresì essere stipulato durante il periodo di sospensione obbligatoria (venti giorni) nel caso previsto all'art. 11, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/06.
- 4.12 L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento.
- 4.13 Gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta a partire dalla data dell'aggiudicazione, o qualora non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto, entro 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte (art. 15, 5° comma, L.R. 7.8.2007 n. 5).
- 4.14 L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 163/06 ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 9 dello stesso articolo.
- 4.15 Ai sensi delle norme vigenti è esclusa qualsiasi forma di anticipazione.
- 4.16 La garanzia a corredo dell'offerta sarà restituita all'aggiudicatario dopo la stipula del contratto. Il tempo in cui dovrà rimanere vincolata la garanzia di cui sopra prestata dalle concorrenti che non risulteranno aggiudicatarie è previsto in 30 giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 9° del D. Lgs. 163/06.
- 4.17 Nel caso in cui la concorrente non compri il possesso dei requisiti dichiarati o qualora l'aggiudicatario non presenti i documenti richiesti per il contratto, si procederà alla esclusione del concorrente, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. e all'Ass. LL.PP. – Segreteria dell'Albo Regionale, nonché all'eventuale richiesta di applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni (punto 4.29 e 4.30 del presente disciplinare);
- 4.18 La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o dei cottimisti. Nel caso di subappalto e/o di cottimo, l'affidatario è obbligato a trasmettere al R.U.P., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118, comma 3° del D. Lgs. 163/06.  
Pertanto, gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo dei lavori eseguiti.  
L'Azienda ASL 7 di Carbonia verificherà che anche i contratti sottoscritti con i sub-appaltatori ed i sub-contrattenti, della filiera dell'impresa aggiudicataria, dovranno riportare, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 4.19 Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06, l'Azienda ASL 7 di Carbonia si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di attivare la procedura di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si

procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

- 4.20** I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- 4.21** Sono richiamate le clausole di cui all'art. 52, 1° comma, della L.R. 5/2007. In particolare l'appaltatore è obbligato ad applicare o a far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. L'appaltatore è inoltre obbligato a rispondere dell'osservanza di quanto previsto sopra da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.
- 4.22** E' facoltà dell'Azienda ASL 7 di Carbonia, ai sensi dell'art. 71, comma 1° del DPR 445/00, effettuare verifiche a campione circa la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara.
- 4.23** In caso di avvalimento non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 49, comma 8° del D. Lgs. 163/06.
- 4.24** La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del documento che attesti la regolarità contributiva (D.U.R.C.) e retributiva ai sensi dell'art. 6 comma 3 del DPR 5 ottobre 2010 n.207.
- 4.25** Le spese di partecipazione alla gara e le spese di registrazione del contratto sono a carico dell'operatore economico affidatario dell'appalto.
- 4.26** In caso di contrasto tra il disciplinare di gara e i fac-simili allegati prevarrà quanto indicato nel disciplinare di gara.
- 4.27** Qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà riportare la dichiarazione dello stesso che i contenuti del documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, 3° comma del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
- 4.28** Il corrispettivo della progettazione definitiva, della redazione del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva sarà corrisposto secondo le modalità stabilite all'art. 21 del Capitolato Speciale Prestazionale, costituente parte integrante del progetto preliminare.

#### **4.29 REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS**

Ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, a partire dal 1° gennaio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice, è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente, e a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP ( [www.avcp.it](http://www.avcp.it) → servizi → servizi online → AVCPASS), (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) seguendo le istruzioni ivi contenute.

In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa da presentare in sede di offerta. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso gli Enti certificatori.

#### **4.30 UTILIZZO DEL SISTEMA AVCPASS**

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, dovrà indicare a sistema il CIG della procedura di affidamento in oggetto. Il sistema, a fronte del suddetto inserimento, rilascerà un "PASSOE" che dovrà essere inserito obbligatoriamente, a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione amministrativa da presentare in sede di offerta. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la



partecipazione alla procedura di affidamento in essere, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante.

## **5.0 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Alle sedute pubbliche della gara d'appalto, è ammesso chiunque vi abbia interesse.

**5.1 PROCEDURA DI GARA E SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE:** La procedura di gara è quella della procedura aperta di cui all'art. 54 del D. Lgs. 163/06. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 18 della L.R. 5/07, previa **verifica** delle offerte che dovessero risultare anomale, ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D. Lgs 163/06, e sarà determinato sui seguenti elementi di valutazione:

- **elemento "A":** prezzo offerto risultante dal **ribasso d'asta**;
- **elemento "B":** offerta tecnica;
- **elemento "C":** tempo di progettazione esecutiva, il numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva;
- **elemento "D":** tempo di esecuzione dei lavori, il numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori appaltati;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06, saranno considerate anomale le offerte che riporteranno sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

**5.2 ESPLETAMENTO DELLA GARA:** L'espletamento delle operazioni di gara è demandato ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Azienda ASL 7 di Carbonia secondo i criteri dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; alla suddetta Commissione è altresì demandata la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta risultata provvisoriamente aggiudicataria.

**5.3 OPERAZIONI DELLA 1ª FASE DI GARA IN SEDUTA PUBBLICA:** Durante la gara, che si terrà presso la sede dell'Ente nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice procederà in primo luogo alla verifica delle modalità di recapito e della integrità dell'**unico plico sigillato** contenente i documenti necessari per la partecipazione alla gara, di cui al successivo punto 7. Successivamente si procederà all'apertura del plico e alla estrazione delle tre buste in esso contenute: **busta A1 - offerta economica; busta A2 - offerta tecnica; busta B – documenti amministrativi**. Verrà quindi aperta la **busta B**, contenente la documentazione amministrativa; si procederà all'esame della documentazione presentata e alla eventuale esclusione dei concorrenti che hanno presentato la documentazione non in regola. A conclusione del controllo della documentazione amministrativa, contenuta nella **busta B**, si procederà all'apertura della **busta A2**, contenente l'offerta tecnica, al solo scopo di controllo formale del corredo documentale presentato. Qualora le attività non si dovessero concludere nell'arco di una sola giornata, la Commissione giudicatrice disporrà l'aggiornamento dei lavori, dandone notizia ai presenti e annotando in chiusura del verbale della seduta pubblica la data, l'ora e il luogo della successiva seduta pubblica.

Nell'ultima seduta pubblica si procederà all'estrazione dei candidati da sottoporre alla verifica documentale prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, in modo da attivare, a carico dei sorteggiati e se del caso, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti inerenti le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese in sede di gara.

**5.4 OPERAZIONI IN SEDUTA RISERVATA:** Conclusa la prima fase di gara in seduta pubblica, in una o più sedute riservate, si procederà alla valutazione delle Offerte Tecniche, di cui al seguente punto 7.1.2 e all'assegnazione dei relativi punteggi indicati al punto 23 del Bando di Gara.

**5.5 OPERAZIONI DELLA 2ª FASE DI GARA IN SEDUTA PUBBLICA:** In seduta pubblica, nella data ed ora comunicata agli interessati mediante fax o e-mail con un preavviso di almeno cinque giorni, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi assegnati alle singole Offerte Tecniche, quindi procederà all'apertura delle offerte economiche contenute all'interno della **busta A1**, di cui al seguente punto 7.1.1, dando lettura dei valori attribuiti dagli operatori economici all'**elemento "A"** (prezzo offerto risultante dal ribasso d'asta), all'**elemento "C"** (numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva) e all'**elemento "D"** (numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori appaltati). La Commissione giudicatrice procederà

all'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi contenuti nella **busta A1 - offerta economica**, secondo quanto previsto al punto 23 del Bando di Gara giungendo a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa, dichiarata provvisoriamente aggiudicataria. Con la formazione della graduatoria si darà atto dell'esistenza di eventuali offerte anomale ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 2, in tal caso, la gara verrà sospesa per la verifica delle eventuali offerte risultate anomale.

- 5.6 In tale ultimo caso si procederà a verificare la prima migliore offerta secondo le giustificazioni che verranno fornite dal/gli operatore/i economico/i ai sensi del punto 8.0 del presente disciplinare di gara. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta si procederà a richiedere al concorrente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/06. Qualora anche la documentazione integrativa non dovesse essere sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, si dovrà procedere al contraddittorio previsto al 4° comma del citato art. 88. Se il giudizio di anomalia dell'offerta dovesse essere confermato, si procederà all'esclusione della stessa. In tal caso si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. L'Azienda ASL 7 di Carbonia potrà procedere, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/06, contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso articolo 88 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.
- 5.7 Poiché è facoltà della Stazione Appaltante effettuare, anche in questa fase, la verifica a campione circa la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara, si procederà all'esclusione di quello/quegli operatore/i economico/i che non comprovino i requisiti dichiarati, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla formazione della nuova graduatoria, con ripetizione della procedura di cui sopra.
- 5.8 La gara verrà aggiudicata alla prima concorrente in graduatoria, la cui offerta venga considerata non anomala, o a seguito del controllo delle giustificazioni o perché non sussistono i presupposti fissati all'art. 86, comma 2, del D.Lgs 163/06.
- 5.9 All'esito del procedimento di verifica l'Azienda ASL 7 di Carbonia dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala. A tal fine verrà comunicata alle concorrenti la data della seduta pubblica nella quale si procederà all'aggiudicazione provvisoria.
- 5.10 Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, verrà attivata la procedura di cui all'art. 18, 3° comma, L.R. n. 5 del 7.8.2007, per l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria.
- 5.11 Nell'ipotesi in cui uno o entrambi i soggetti sopra indicati non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, si procederà alla esclusione di quello/i non in regola con i documenti, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla formazione della nuova graduatoria; quindi si ripeterà la procedura di cui sopra.

## **6.0 TERMINE E MODALITÀ DI RECAPITO DELL'OFFERTA.**

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire a questa **l'Azienda ASL 7 di Carbonia - via Dalmazia 83, 09013 CARBONIA, ITALIA**, per mezzo del servizio postale o a mezzo corriere o in autoprodotto ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 261/99, entro l'ora e i giorno indicati nel bando di gara (termine perentorio) un **unico plico sigillato** nelle forme più adeguate per garantirne la segretezza, la sigillatura può avvenire anche con nastro adesivo trasparente. L'**unico plico sigillato** dovrà essere firmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto, oltre che l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento è richiesta sulla busta l'indicazione di tutte le imprese che compongono il raggruppamento), la seguente dicitura: **"PROCEDURA APERTA Progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias, laboratorio analisi, sale mortuarie, spogliatoi personale, centro prelievi e donazioni, medicina" CIG 63259589AD – CUP F52G12000230006 "**.

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio fissato, farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio protocollo sull'**unico plico sigillato** presentato. Per quei plichi che perverranno l'ultimo giorno previsto nel bando di gara, farà fede altresì l'annotazione dell'orario di ricezione apposta dall'addetto dell'ufficio protocollo dell'Azienda ASL 7 di Carbonia. Il recapito tempestivo del predetto **unico plico sigillato** è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ASL 7 di Carbonia, ove, per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsivoglia ragione, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato all'indirizzo di destinazione.



Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro dell'agenzia accettante. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio sopra indicato, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

Pena l'esclusione, l'**unico plico sigillato** e le buste in esso contenute devono essere, di adeguate dimensioni e spessore al fine di evitare lacerazioni e devono essere chiuse con sigla e sigillo lungo i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante. La mancanza del sigillo e della firma sui lembi di chiusura e modalità di invio diverse da quelle sopra prescritte comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Per sigla deve intendersi l'apposizione del timbro della ditta e la firma del:

- legale rappresentante/procuratore speciale della ditta offerente;
- legale rappresentante/procuratore speciale del mandatario nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti o da costituire o del rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

Per "sigillo" deve intendersi la chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo idoneo a garantire l'autenticità della chiusura originaria.

## **7.0 DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.**

**7.1 L'unico plico sigillato**, che deve essere presentato per la partecipazione alla gara, dovrà contenere **3 (tre) buste/plichi**, così denominate:

- **busta A1 - offerta economica;**
- **busta A2 - offerta tecnica;**
- **busta B - documenti,**

che dovranno contenere, a **pena di esclusione**, tutti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara. L'irregolarità o l'incompletezza nella documentazione di gara, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare comporteranno l'esclusione dalla gara.

**7.1.1 Busta A1 - Offerta Economica.** La busta contenete l'offerta economica dovrà essere sigillata, anche con nastro adesivo trasparente, controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre al nome del concorrente, anche la dicitura "**busta A1 - offerta economica**". La "busta A1 - offerta economica", a **pena di esclusione**, dovrà essere, di adeguate dimensioni e spessore al fine di garantire la segretezza del contenuto. L'offerta economica dovrà essere espressa su carta legale, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o suo procuratore, e recante l'indicazione, in cifra e in lettere della percentuale di ribasso sull'importo, a corpo, posto a base di gara, € 3.548.751,25, di cui € 3.355.000,00 per lavori ed € 193.751,25 per servizi di ingegneria ed architettura.

In caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi o GEIE (art. 34, comma 1°, lettere d) e) ed f) del D. Lgs. 163/06) non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o i Geie. **N.B.: Nel caso in cui l'operatore economico concorrente intenda costituire una associazione con l'operatore economico che provvederà alla progettazione esecutiva, anche quest'ultimo dovrà sottoscrivere necessariamente l'offerta, pena l'esclusione, in quanto mandante del raggruppamento concorrente.**

La "**busta A1 - offerta economica**" dovrà contenere, oltre che il ribasso d'asta (**elemento "A"**), anche la dichiarazione del **tempo di progettazione** esecutiva, ossia il numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva (**elemento "C"**) e del **tempo di esecuzione dei lavori**, ossia il numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori appaltati (**elemento "D"**), così come definiti al precedente punto 5.1 del presente disciplinare di gara. La ditta dovrà indicare il tempo utile per progettazione esecutiva, espresso in giorni (**elemento "C"**), che intende impiegare. Il tempo utile per la progettazione esecutiva, che resta stabilito, prima della gara d'appalto, di **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento dell'ordine del RUP di inizio di attività di progettazione, può essere diminuito, a esclusivo rischio della ditta concorrente, per fruire del punteggio di valutazione previsto per l'**elemento "C"**, così come stabilito al punto 23 del Bando di Gara. La ditta dovrà indicare il tempo utile per l'esecuzione dei lavori appaltati, espresso in giorni (**elemento**

“D”), che intende impiegare. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, che resta stabilito prima della gara d'appalto di **540 (cinquecentoquaranta)** giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori, può essere diminuito, a esclusivo rischio della ditta concorrente, per fruire del punteggio di valutazione previsto per l'elemento “D”, così come stabilito al punto 23 del Bando di Gara.

Per la definizione dell'offerta economica può essere utilizzato lo schema riportato nell'allegato **FAC – SIMILE DELL'OFFERTA ECONOMICA**, del presente disciplinare di gara.

La mancanza della data o della sottoscrizione comporteranno la nullità della offerta. Verranno escluse le offerte redatte in difformità da quanto sopra prescritto, salvo quanto prescritto al punto 4.8 del presente disciplinare.

**7.1.2 Busta A2 - Offerta Tecnica.** La busta contenete l'offerta tecnica dovrà essere di adeguate dimensioni, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre al nome del concorrente anche la dicitura "**busta A2 - offerta tecnica**". L'offerta tecnica dovrà permettere alla Commissione di gara di compiere le valutazioni necessarie per giungere all'attribuzione dei **65 (sessantacinque)** punti previsti. In conformità al 5° comma dell'art. 83 D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163, l'assegnazione del punteggio al Progetto Definitivo, presentato in sede di gara dall'operatore economico concorrente, avviene a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice attribuendo una valutazione compresa tra 1 (valutazione minima) e 65 sessantacinque (valutazione massima). Il progetto definitivo, dovrà essere redatto in conformità alle prescrizioni dell'Art. 24 e seguenti di cui al D.P.R. n. 207/2010 e dovrà essere sottoscritto oltre che dal legale rappresentante della ditta concorrente anche da tecnico progettista incaricato. **Al fine di rendere spedite le operazioni di valutazione della commissione giudicatrice, il progetto definitivo presentato in sede di offerta dovrà essere contenuto preferibilmente in un numero complessivo entro un massimo di n. 300 (trecento) pagine in formato A4 riguardanti relazioni, computi ecc., ed in un numero massimo di elaborati grafici in formato A0 non superiore a 20 (venti).** Le succitate relazioni dell'offerta tecnica, se del caso, dovranno contenere l'indicazione espressa delle parti che costituiscono segreti tecnici o commerciali, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi. Si precisa, comunque, che la valutazione della riservatezza/segretezza, nel rispetto della normativa vigente, resta di esclusiva competenza dell'Azienda ASL n° 7 di Carbonia. Nel caso in cui l'operatore economico concorrente intenda costituire una associazione con l'operatore economico che provvederà alla progettazione esecutiva, anche quest'ultimo dovrà sottoscrivere necessariamente l'offerta, **pena l'esclusione**, in quanto mandante del raggruppamento concorrente.

**7.1.3 Criteri di aggiudicazione.** L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'operatore economico concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa per la stazione appaltante, in base alle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice effettuerà le valutazioni delle offerte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

**elemento “A”** il prezzo offerto risultante dal **ribasso d'asta**;

**elemento “B”** offerta tecnica, proposta del Concorrente col Progetto Definitivo;

**elemento “C”** il **“tempo di progettazione esecutiva”**, ossia il numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione che il concorrente dichiara di voler utilizzare, rispetto ai 60 (sessanta) giorni richiesti nella lettera di invito;

**elemento “D”** Il **“tempo di esecuzione dei lavori”**, ossia il numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori, in caso di aggiudicazione, che il concorrente dichiara di voler utilizzare, rispetto ai **540 (cinquecentoquaranta)** giorni richiesti nella lettera di invito;

A tali elementi saranno attribuiti i seguenti punteggi:

-	<b>elemento “A”</b>	<b>25 punti</b>
-	<b>elemento “B”</b>	<b>65 punti</b>
-	<b>elemento “C”</b>	<b>5 punti</b>
-	<b>elemento “D”</b>	<b>5 punti</b>

**7.1.3.1 Determinazione del punteggio relativo all'elemento “A”.** Ai sensi dell'allegato G al D.P.R. 207/2010, per la determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto, si è scelto di utilizzare un metodo di valutazione per interpolazione lineare, mediante l'utilizzo della formula  $PE_a = PE_{max} \times V_a$ , dove

- $a$  = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- $V_a$  = coefficiente dell'offerta del concorrente  $a$  ( $0 < V_a < 1$ );
- $PE_a$  = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente  $a$  ;
- $PE_{max}$  = punteggio economico massimo assegnabile (25 punti).

Per calcolare il coefficiente  $V_a$  per gli elementi di valutazione di natura quantitativa si applica la seguente formula:

$$V_a = 1 - \left( \frac{R_a - R_{best}}{R_{worst} - R_{best}} \right)$$

dove:

- $a$  = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- $V_a$  = coefficiente dell'offerta del concorrente  $a$  ( $0 < V_a < 1$ ) ;
- $R_a$  = prezzo offerto dal concorrente  $a$ , ottenuto dal ribasso d'asta ;
- $R_{best}$  = prezzo dell'offerta con il **maggiore** ribasso d'asta (dell'offerta economicamente **più conveniente**);
- $R_{worst}$  = valore dell'offerta con il **minore** ribasso d'asta (dell'offerta economicamente **meno conveniente**).

**7.1.3.2 Determinazione del punteggio relativo all'elemento "B".** All'offerta tecnica, qualitativamente migliore, potranno essere attribuiti il massimo di **punti 65**. In conformità al 5° comma dell'art. 83 D. Lgs. 21/04/2006 n° 163, e dell'art.120 del D.P.R. 207/2010, l'attribuzione del punteggio del Progetto Definitivo avviene a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice attribuendo una valutazione compresa tra 1 (valutazione minima) e 65 sessantacinque (valutazione massima). Per giungere all'attribuzione dei **65 punti** dell'offerta tecnica si procederà con la valutazione dei seguenti sub elementi:

- 1) sub elemento a:** fattibilità e coerenza del processo ideativo progettuale necessario per giungere all'opera compiuta, qualità delle finiture e delle soluzioni tecnologiche proposte: **punti 25**;
- 2) sub elemento b:** pregio tecnico valutato in ragione della funzionalità degli spazi, del contenimento dei consumi energetici, della sicurezza sui luoghi di lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione della viabilità interna di collegamento: **punti 20**;
- 3) sub elemento c:** varianti migliorative rispetto al progetto preliminare, **punti 20**.

La valutazione del **sub elemento a**, discenderà dal vaglio degli aspetti inerenti l'idea progettuale entrando nel merito della soluzione progettuale e della qualità dei materiali e delle tecnologie proposte. Nella valutazione del **sub elemento a** verrà analizzata la progettazione offerta nel rispetto dei vincoli presenti e dei limiti di spesa previsti, in modo da assicurare: (a) la rispondenza dell'opera alle finalità relative; (b) la conformità alle norme di riferimento; (c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo di accreditamento; (d) efficienza, efficacia ed economicità di gestione della struttura e della sua manutenzione.

La valutazione del **sub elemento b**, sempre sulla base del progetto definitivo, sarà effettuata in funzione delle soluzioni proposte, anche in riferimento al contenimento dei consumi energetici e sulla rispondenza alle finalità di accoglienza del personale dipendente e dell'utenza, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La valutazione del **sub elemento c**, sarà effettuata sulla base di eventuali proposte migliorative della ditta concorrente in coerenza e attinenza sull'efficacia del progetto proposto. Le varianti non sono obbligatorie. Qualora la ditta concorrente proponga una variante, essa dovrà essere migliorativa e/o integrativa, senza stravolgere il progetto preliminare posto a base di gara.

Ogni componente della Commissione giudicatrice dovrà procedere alla valutazione di ciascun **sub elemento** con il metodo di valutazione del confronto a coppie. Le valutazioni possibili combinate tra le offerte prese due a due potranno essere raccolte in una tabella triangolare. Per ogni coppia di offerte tecniche, ogni commissario dovrà valutare quale dei due **sub elementi** sia da preferire, attribuendo un punteggio che varia da 1 (parità) a 6 (preferenza massima), in relazione al fatto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte. Resta inteso che i punteggi corrisponderanno alla tabella di seguito riportata:

-	preferenza massima	= 6
-	preferenza grande	= 5
-	preferenza media	= 4
-	preferenza piccola	= 3
-	preferenza minima	= 2

- parità = 1

Una volta terminato il confronto delle coppie, per ciascuno dei sub elementi, si sommeranno i punti attribuiti dai commissari ad ogni offerta. La somma più alta dei punteggi riportati verrà riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, trasformandole in coefficienti definitivi, compresi tra 0 (zero) e 1 (uno). Moltiplicando i coefficienti definitivi, così ottenuti per ciascun sub elemento, per il punteggio massimo, si otterrà il punteggio per ciascun sub elemento valutato. La somma dei punteggi dei sub elementi determineranno il punteggio relativo all'elemento "B".

**7.1.3.3 Determinazione del punteggio relativo all'elemento "C".** All'offerta "tempo di progettazione esecutiva" potrà essere attribuito il massimo di **punti 5**. In caso di aggiudicazione, l'Appaltatore ha a disposizione 60 (sessanta) giorni per la progettazione esecutiva. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler utilizzare per la progettazione esecutiva un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante. Per ogni giorno in meno verrà attribuito **0,20 punti**. Essendo il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "C" di 5 punti, la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 25 (venticinque). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per la progettazione esecutiva, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara, comporterà l'applicazione della penale per ogni giorno di ritardo.

**7.1.3.4 Determinazione del punteggio relativo all'elemento "D".** All'offerta "tempo di esecuzione dei lavori" potrà essere attribuito il massimo di **punti 5**. L'Appaltatore ha a disposizione **540 (cinquecentoquaranta)** giorni per l'esecuzione dei lavori. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler realizzare i lavori in periodo di tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante. Per ogni giorno in meno verrà attribuito un punteggio pari a **0,1 punti**. Essendo il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "D" di 5 punti, la riduzione massima del tempo di esecuzione dei lavori rimane stabilita di giorni 50 (cinquanta). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per l'esecuzione dei lavori, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara comporterà l'applicazione della penale per ogni giorno di ritardo.

**7.2.0 BUSTA B** sigillata (anche con nastro adesivo trasparente) e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante all'esterno oltre al nome del concorrente "**busta B - documenti**" e contenente:

**7.2.1 Domanda e dichiarazione multipla** - potrà essere utilizzato il **modello allegato 1** - (con allegata fotocopia/e semplice/i di un documento d'identità dell/i sottoscrittore/i in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata) resa: dal legale rappresentante in nome e per conto dell'impresa o da un procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - contenente i dati anagrafici del firmatario, nonché l'indicazione degli institori e degli amministratori - indicare nomi e cognomi, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo completo della residenza - per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri; di tutti i Direttori Tecnici - sia per tutte le società, sia per le ditte individuali (si precisa che in caso di raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE, costituito o da costituirsi, tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun operatore economico facente parte della riunione) con la quale il concorrente:

- a) chieda di partecipare alla gara;
- b) dichiari se partecipa (in alternativa): (a) singolarmente, (b) in raggruppamento orizzontale, (c) in raggruppamento verticale, (d) in raggruppamento misto, (e) in consorzio ordinario ex art. 34, 1° comma, lett.e D Lgs. 163/06, (f) in GEIE, (g) in consorzio ex art. 34, 1° comma, lett.b D. Lgs. 163/ 06 e pertanto dichiari che impresa non partecipa alla presente gara in altra forma, (h) in consorzio ex art. 34, 1° comma, lett.c D. Lgs. 163/2006 e pertanto dichiari che concorre per la/e seguente/i consorziata/e (indicare la/e consorziata/e) e che tale impresa non partecipa alla presente gara in altra forma, (i) altro. **N.B. 1- In caso di raggruppamento già costituito dovrà essere presentata la scrittura privata, autenticata dal notaio, con la quale è stato costituito il raggruppamento temporaneo di imprese e con la quale è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo e la relativa procura nella forma dell'atto pubblico, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima. Dovranno inoltre essere indicate le quote di partecipazione. 2- In caso di consorzio ordinario o Geie già costituiti dovrà essere presentato l'atto costitutivo degli stessi. Dovrà comunque risultare, anche mediante apposita dichiarazione, il nominativo dell'impresa consorziata o dell'impresa che assumerà le funzioni di capogruppo e che eseguirà la parte principale e quella/e che assumerà/ranno l'esecuzione della/e**

restante/i parte/i (salvo dove possibile la richiesta di sub-appalto). Dovranno inoltre essere indicate le quote di partecipazione.

- c) (solo per gli operatori economici che partecipano in forma di società cooperative ex art. 34, comma 1, lett. a del D. Lgs. 163/06, testo vigente) dichiararsi di essere iscritta all'Albo delle Società Cooperative (indicare di dove, il n. di iscrizione e la data) e di essere autorizzata a partecipare alle gare pubbliche.
- d) (solo per gli operatori economici che partecipano in forma di consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b del D. Lgs. 163/06, testo vigente) dichiararsi di essere iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione (indicare di dove, il n. di iscrizione e la data) e che, qualora non si rilevi dall'attestazione SOA o dal certificato ARA, le imprese facenti parte dello stesso consorzio sono le seguenti (indicare quali e i relativi codici fiscali o partita IVA). **N.B.: La/e consorziata/e individuata/e come esecutrice/i dei lavori dovrà/anno possedere i requisiti generali e dovrà/anno pertanto presentare in sede di gara le dichiarazioni di cui ai punti 7.2.1, 7.2.1/bis e 7.2.1/ter del presente Disciplinare di gara.**
- e) (solo per gli operatori economici che partecipano in forma di consorzi stabili ex art. 34, comma 1° lett. c del D. Lgs. 163/06) dichiararsi che, qualora non si rilevi dall'attestazione SOA o dal certificato ARA, le imprese facenti parte dello stesso consorzio sono le seguenti (indicare quali e i relativi codici fiscali o partita iva). **N.B.: La/e consorziata/e individuata/e come esecutrice/i dei lavori dovrà/anno possedere i requisiti generali e dovrà/anno pertanto presentare in sede di gara le dichiarazioni di cui ai punti 7.2.1, 7.2.1/bis e 7.2.1/ter del presente Disciplinare di gara.**
- f) (solo per gli operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo ex art. 34, comma 1° lett. d del D. Lgs. 163/06, che non hanno ancora stipulato l'atto costitutivo) dichiararsi che le seguenti imprese facenti parte del futuro raggruppamento (indicare quali) si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a (indicare chi) qualificata capogruppo e dichiararsi che le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti (indicare quali). **N.B.: E' necessaria una stretta corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione al raggruppamento e quota di esecuzione dei lavori.**
- f1) (solo per gli operatori economici **progettisti** che partecipano in associazione con il concorrente costruttore e che si presentano nella forma di costituendo RTP) dichiararsi che le rispettive quote di partecipazione all'interno del costituendo raggruppamento di progettazione sono le seguenti (indicare quali). **N.B.: 1) - La presente dichiarazione è da effettuare in aggiunta a quella resa al punto f) oppure al punto g) oppure al punto h). 2) - E' necessaria una stretta corrispondenza tra le quote di partecipazione all'interno della RTP con quelle di esecuzione della progettazione.**
- g) (solo per gli operatori economici che partecipano in forma di consorzio ex art. 34, comma 1° lett. e del D. Lgs. 163/06, che non hanno ancora stipulato l'atto costitutivo) dichiararsi che ai sensi dell'art. 37, comma 8° del D. Lgs. 163/06, le seguenti imprese facenti parte del futuro consorzio (indicare quali) si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a (indicare l'impresa) qualificata capogruppo e dichiararsi la/e altra/e impresa/e che assumerà/anno l'esecuzione della/e restante/i parte/i (indicare chi) e dichiararsi, inoltre, che le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti (indicare quali); **N.B.: E' necessaria una stretta corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione al raggruppamento e quota di esecuzione dei lavori.**
- g1) (solo per gli operatori economici **progettisti** che partecipano in associazione con il concorrente costruttore e che si presentano nella forma di costituendo consorzio ordinario) dichiararsi che le rispettive quote di partecipazione all'interno del costituendo consorzio ordinario di progettazione sono le seguenti (indicare quali). **N.B.: 1) - La presente dichiarazione è da effettuare in aggiunta a quella resa al punto f) oppure al punto g) oppure al punto h). 2) - E' necessaria una stretta corrispondenza tra le quote di partecipazione all'interno del consorzio ordinario con quelle di esecuzione della progettazione.**
- h) (solo per gli operatori economici che partecipano in forma di Geie ex art. 34, comma 1° lett. f del D. Lgs. 163/06, che non hanno ancora stipulato l'atto costitutivo) dichiararsi che ai sensi dell'art. 37, comma 8° del D. Lgs. 163/06, le seguenti imprese facenti parte del futuro Geie (indicare quali) si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a (indicare l'impresa) qualificata capogruppo e dichiararsi la/e altra/e impresa/e che assumerà/anno l'esecuzione della/e restante/i parte/i (indicare chi) e dichiararsi, inoltre, che le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti (indicare quali); **N.B.: E' necessaria una stretta corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione al raggruppamento e quota di esecuzione dei lavori.**

- h1)** *(solo per gli operatori economici **progettisti** che partecipano in associazione con il concorrente costruttore e che si presentano nella forma di costituendo Geie)* dichiarare che le rispettive quote di partecipazione all'interno del costituendo GEIE di progettazione sono le seguenti *(indicare quali)*  
**N.B.: 1) - La presente dichiarazione è da effettuare in aggiunta a quella resa al punto f) oppure al punto g) oppure al punto h). 2) - E' necessaria una stretta corrispondenza tra le quote di partecipazione all'interno del Geie con quelle di esecuzione della progettazione.**
- i)** *(solo per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri ex art. 34, comma 1° lett.f-bis del D. Lgs. 163/06, non iscritte all'ARA e senza attestazione SOA)* dichiarare di possedere i requisiti di qualificazione di ordine speciale adeguati per categorie e importi ai lavori da appaltare *(indicare quali)* e che i registri commerciali o professionali dello Stato di appartenenza sono i seguenti *(indicare quali)*. **N.B. vedi anche il punto 3.2-7 del disciplinare di gara.**
- j)** dichiarare che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di *(indicare dove e il numero di iscrizione)* *(per le imprese straniere vedi il punto i)*, per le seguenti attività *(indicare quali)*.
- k)** dichiarare *(in alternativa)*:
- di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, art. 1-bis, 14° comma, come sostituito dall'art. 1, 2° comma del Decreto Legge n. 210 del 25.09.2002, convertito con modifiche dalla Legge 22.11.2002 n. 266;
  - di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.18.10.2001 n. 383, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- l)** dichiarare di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui devono eseguirsi i lavori in base alle leggi vigenti in materia;
- m)** dichiarare di essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali ai fini INPS, INAIL, CASSA EDILE o EDILCASSA e che i dati ai fini della verifica, da parte dell'Ente, della regolarità contributiva (DURC) presso i competenti Enti previdenziali e assicurativi sono i seguenti *(indicare il numero dei dipendenti ed il tipo di contratto ad essi applicato, il n° codice ditta e la/e PAT dell'INAIL, il n° matricola INPS e n° codice della Cassa Edile/Edilcassa, se iscritta, e le rispettive sedi di competenza)*;
- n)** *(solo per chi non produce il documento cartaceo)* dichiarare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/2000, *(in alternativa)*:
- *(solo per chi si presenta con la classifica SOA da I fino a II ovvero ARA da I a III)*: di non essere soggetta alla certificazione o dichiarazione di cui all'art. 4 del DPR n. 34 del 25/01/2000;
  - *(solo per chi si presenta con la classifica SOA da III fino a V ovvero ARA da IV a VI e non possiede il certificato di qualità aziendale e/o il certificato SOA con apposita dicitura)*:  
 - il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000.  
 - il possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000,
  - *(solo per chi si presenta con la classifica SOA VI, VII o VIII (illimitato) ovvero ARA da VII a illimitato)*: di possedere il sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000; **N.B. Il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 potrà essere dimostrato oltre che con la presente dichiarazione anche con apposita dicitura nell'attestazione SOA, oppure con la presentazione del certificato (in originale o in copia) rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000.**
- o)** dichiarare di aver esaminato gli elaborati progettuali, facenti parte del progetto preliminare, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- p)** dichiarare di aver preso visione e di accettare le condizioni particolari stabilite dall'elaborato di progetto denominato "Capitolato prestazionale speciale d'appalto", che fa parte del progetto preliminare, e di conoscere le norme contenute nel Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.;
- q)** dichiarare precisamente, ai sensi dell'art. 118, 2° comma, punto 1 del D. Lgs. 163/06, quali opere o parti di opere **o quale parte della progettazione esecutiva** (nei limiti di cui al 3° comma dell'art. 91 D. Lgs. 163/06) intende sub-appaltare o concedere in cottimo. **N.B. In caso di mancata indicazione di lavorazioni o di**

parte della progettazione subappaltabili precluderà la possibilità che vengano rilasciate autorizzazioni al subappalto in fase di esecuzione.

- r) (solo per le imprese che si avvalgono dei requisiti di altra impresa) dichiararsi di avvalersi dei requisiti (indicare quali requisiti) di un'altra impresa (indicare quale con relativo indirizzo) per integrare i propri requisiti (o perché carenti o perché insufficienti) (indicare la motivazione) e allega, oltre all'eventuale propria attestazione SOA o ARA, le dichiarazioni di cui al punto 7.2.3 del disciplinare di gara. **N.B. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;**
- s) (solo in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo), in luogo della presentazione del contratto, dichiararsi che il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo è il seguente (indicare quale);
- t) dichiararsi, al fine del ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/06, dell'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del medesimo Decreto, che:
- il domicilio eletto è il seguente (indicare stato, città, provincia, cap, via e numero civico);
  - l'indirizzo di posta elettronica certificata o il numero di fax è il seguente (indicare quale). In tale ultimo caso autorizzi/non autorizzi (in alternativa) la Stazione Appaltante ad utilizzarlo quale esclusivo mezzo per le comunicazioni di cui agli articoli di legge richiamati nella presente lettera.
- u) dichiararsi che la concorrente non si trova in nessuna delle fattispecie previste dal presente disciplinare di gara di cui al punto 4 e contrassegnate con i numeri 4.1, 4.2, 4.3.
- v) dichiararsi che:
- 1) provvederà alla progettazione esecutiva, in caso di aggiudicazione dell'appalto (in alternativa):
    - indicando lo/gli operatore/i economico/i che eseguirà/anno la progettazione (indicare i nomi dei soggetti; in qualità di (specificare per ciascun operatore economico progettista se è dipendente oppure se è esterno alla concorrente) il/i quale/i eseguirà/anno rispettivamente la/e seguente/i la/e parte/i del servizio di progettazione (indicare, per ciascuno dei soggetti, la/e parte/i di servizio di progettazione che dovranno svolgere). In tal caso allega per ciascun operatore economico le dichiarazioni di cui ai **modello 2 e modello 3** ed eventualmente la dichiarazione di cui al **modello 1 bis e modello 1 ter**, allegati al disciplinare di gara.
    - costituendo una associazione con l'operatore economico che eseguirà la progettazione (indicare il/i nome/i del/i soggetto/i), e in tal caso dichiararsi che tale operatore è il mandante e che possiede la quota percentuale di partecipazione del (indicare quale) nel raggruppamento concorrente per l'esecuzione dei lavori, coincidente con la quota percentuale di esecuzione della progettazione. In tal caso allega le dichiarazioni di cui ai **modello 1** (limitatamente alle parti indicate al punto 7.2.2/C-1b del presente disciplinare), **modello 2 e modello 3** ed eventualmente la dichiarazione di cui al **modello 1 bis e modello 1 ter** per ciascun professionista, allegati al disciplinare di gara. **N.B.: Tale quota di partecipazione dell'operatore economico associato per la progettazione deve coincidere con quella già dichiarata alla precedente lett. f) oppure alla lettera g) oppure alla lettera h).**
  - 2) (solo qualora l'operatore economico associato per la progettazione sia un RTP/Consorzio Ordinario GEIE) nell'RTP/Consorzio Ordinario/GEIE (indicare i nomi), associato per l'esecuzione della progettazione, lo/gli operatore/i economico/i mandataria (indicare il/i nome/i) eseguirà/anno la parte del servizio principale, mentre l'operatore economico/i, mandante/i è/sono (indicare il/i nome/i) che eseguirà/anno rispettivamente le seguenti parti delle categorie secondarie (indicare quali);
  - 3) i professionisti che firmeranno il progetto sono i seguenti (specificare i nomi dei professionisti che firmeranno la progettazione esecutiva. Sono stimate minimo 1 unità qualora il progettista rivesta anche la qualifica di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione), con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, compresa la persona fisica incaricata del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche. **N.B: I progettisti dovranno essere scelti tra quelli di cui all'art. 90, 1° comma del D. Lgs. 163/06 ed essere iscritti all'Albo di appartenenza.**
- w) dichiararsi (in alternativa):
- che l'azienda o società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, e pertanto non si applicano ad essa i casi di esclusione previsti dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/06;



- l'inesistenza di cause di esclusione di cui al comma 1°, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quater) - e in caso di eventuali condanne se ha beneficiato della non menzione ai sensi del comma 2 - dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, testo vigente e di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575 (**N.B. per le imprese straniere di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06 vedi anche il punto 3.2-7 del disciplinare di gara**) e cioè:
  - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - che ai sensi dell'art. 10, 2° comma, della L.31.5 .1965 n. 575, nei propri confronti non è stata applicata una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L. 27.12.1956 n. 1423;
  - che ai sensi dell'art. 10, 4° comma, L. 31.5.1965 n. 575 negli ultimi 5 anni nei propri confronti non è stata espressa una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, sottoposta ad un proprio convivente;
  - che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o che non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè comunque alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
  - (*soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente che siano incorsi in cause di esclusione di cui alla lettera, c), dell'art. 38, del D. Lgs. 163/06, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575*) (*barrare le caselle interessate*)
  - che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati (*indichi quali*); **N.B. Non sono sufficienti le semplici dimissioni del soggetto cessato (vedi Determinazione n. 16/23 del 5/12/01 dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture)**;
  - che l'impresa non è a conoscenza di eventuali condotte penalmente rilevanti a carico di soggetti cessati (*indicare quali*);
  - che il/i soggetto/i cessato/i (*indicare quali*) presenta/no la dichiarazione di cui al punto 7.2.1/ter;
  - che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **N.B. Dovrà essere indicata la sede dell'Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione e il relativo indirizzo.**

(in alternativa):

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha annotazioni nei propri confronti (*indicare quali*) nel Casellario Informativo presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ma non riguardano false dichiarazioni;



- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei sub-appaltatori, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **N.B.: Il concorrente deve verificare nel Casellario Informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici la presenza nei propri confronti di annotazioni di cui all'art. 27, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 e smi.**
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- (solo in caso di eventuali condanne) che ha beneficiato della non menzione per le seguenti condanne (indicare quali);
- che ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999 (in alternativa)
- (per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 fino a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68;
- (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000) l'impresa ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, fino alla data della presente dichiarazione; **N.B. Dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale del Lavoro competente al rilascio della certificazione e relativo indirizzo.**
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'AVCP per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- (solo per le vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), che ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che l'impresa (in alternativa):
- non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura in oggetto;
- è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'operatore economico (indicare chi), partecipante alla medesima procedura in oggetto, ma ha formulato autonomamente la propria offerta. Pertanto, allega in busta chiusa riportante la dicitura "**documentazione ex art. 2359 cc**" la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e la inserisce all'interno della **busta B - documenti**. **N.B. Solo in caso di in cui verrà sbarrata tale ultima opzione, la non presentazione della busta contenente la documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.**

x) dichiararsi di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03;

**7.2.1/bis (PER GLI INSTITORI, I DIRETTORI TECNICI, SOCI ACCOMANDATARI E TUTTI GLI AMMINISTRATORI CON POTERI DEGLI OPERATORI ECONOMICI COSTRUTTORI, AUSILIARI ED INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE, NONCHE' PER I PROGETTISTI, ED I PROFESSIONISTI ABILITATI DA MENO DI CINQUE ANNI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CUI ALL'ART. 253 DEL DPR 207/2010.)**

**dichiarazione** - potrà essere utilizzato il modello allegato 1/bis - (con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la

firma autenticata), resa dalle seguenti persone: per le imprese individuali, dal/i Direttore/i tecnico/i, se diverso/i dal titolare; per le società in accomandita semplice, da tutti i Direttori Tecnici e da tutti i soci accomandatari; per le società in nome collettivo, da tutti i Direttori Tecnici e componenti la società; per tutte le altre società, consorzi e cooperative da tutti i Direttori Tecnici e da tutti gli amministratori con poteri; dagli institori; dal/i progettista/i che firmerà/anno il progetto esecutivo ed il piano di sicurezza e coordinamento complementare al progetto esecutivo; dal/i professionista/i abilitato/i da meno di cinque anni all'esercizio della professione di cui all'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

A. di inesistenza di cause di esclusione di cui al comma 1°, lettere b), c), m/ter) – e in caso di eventuali condanne se ha beneficiato della non menzione ai sensi del comma 2 - dell'art. 38, del D. Lgs. 163/06, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575 e cioè:

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che ai sensi dell'art. 10, 2° comma, della L.31.5 .1965 n. 575, nei propri confronti non è stata applicata una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L. 27.12.1956 n. 1423;
- che ai sensi dell'art. 10, 4° comma, L. 31.5.1965 n. 575 negli ultimi 5 anni nei propri confronti non è stata espressa una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, sottoposta ad un proprio convivente;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o che non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè comunque alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- (solo per le vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), che ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- (solo in caso di eventuali condanne) di aver beneficiato della non menzione per le seguenti condanne (indicare quali).

B. (solo per il progettista che firmerà il progetto esecutivo e il piano di sicurezza e coordinamento complementare al progetto esecutivo che non devono presentare la dichiarazione di cui al **modello 2**) di essere iscritto all'Ordine di (indicare l'Ordine di appartenenza, la Provincia/Regione e il n. di iscrizione)

C. di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

**7.2.1/ter** (PER I CESSATI DALLA CARICA NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DIVERSI DA QUELLI PER I QUALI L'OPERATORE ECONOMICO COSTRUTTORE, AUSILIARIO E PROGETTISTA ABBA DICHARATO CHE L'IMPRESA HA ADOTTATO ATTI O MISURE DI COMPLETA DISSOCIAZIONE E DI NON ESSERE A CONOSCENZA DI EVENTUALI CONDOTTE PENALMENTE SANZIONATE)

**dichiarazione** - potrà essere utilizzato il modello allegato 1/ter - (con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata) resa dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e contenente i dati anagrafici del firmatario,

A. di inesistenza di cause di esclusione di cui al comma 1°, lettera c) – e in caso di eventuali condanne se ha beneficiato della non menzione ai sensi del comma 2 - dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, testo vigente e di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575 e cioè:

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o che non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati

gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè comunque alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

- (solo in caso di eventuali condanne) di aver beneficiato della non menzione per le seguenti condanne (indicare quali);

B. di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

**Le dichiarazioni di cui al presente punto 7.2.1 e quando dovute le dichiarazioni di cui ai punti 7.2.1/bis e ter, sono richieste a pena di esclusione. Verranno escluse anche le concorrenti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.**

## 7.2.2 Documenti relativi alla qualificazione

**7.2.2/A Qualificazione per la costruzione** I concorrenti dovranno presentare in alternativa uno dei documenti di cui ai seguenti punti a, b, c:

- Attestato SOA, ai sensi dell'art. 15 DPR n. 34 del 25/01/2000 in corso di validità, o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).
- Certificato ARA, ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 14 del 9.8.2002, in corso di validità, o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).
- (in caso di avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/06, testo vigente) SOA o ARA dell'impresa ausiliaria in corso di validità, in originale o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).

In tale ultimo caso non potrà essere presentata più di una SOA o ARA che potranno anche solo integrare i requisiti già posseduti. In tal caso dovrà essere presentata apposita dichiarazione (di cui alla lett. r della dichiarazione di cui al punto 7.2.1) dell'impresa che si avvale dei requisiti nonché per l'impresa ausiliaria la documentazione di cui al punto 7.2.3 del presente disciplinare.

L'attestato SOA o il certificato ARA, di cui ai punti a, b, c, o l'autocertificazione dovranno contenere, obbligatoriamente a pena di esclusione, la/e specializzazione/i di lavori, come da tabella 1 per importo/i adeguato/i all'appalto. **La SOA o l'ARA di cui ai punti a, b, c, (in originale o copia) o la dichiarazione sostitutiva di esse, per le qualificazioni e per gli importi previsti dal presente disciplinare è richiesta a pena di esclusione. Verranno escluse anche le concorrenti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.**

**7.2.2/B Qualificazione per la realizzazione di impianti tecnologici.** I concorrenti dovranno presentare in alternativa uno dei documenti di cui ai seguenti punti a, b, c:

- Attestato SOA, ai sensi dell'art. 15 DPR n. 34 del 25/01/2000 in corso di validità, o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).
- Certificato ARA, ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 14 del 9.8.2002, in corso di validità, o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).

- c) (in caso di *avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/06, testo vigente*) SOA o ARA dell'impresa ausiliaria in corso di validità, in originale o copia non autenticata, o autocertificazione sul possesso di detto attestato o certificato (*in carta semplice, datata e sottoscritta - non è richiesta la firma autenticata - resa dal legale rappresentante o suo procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia autentica, contenente i dati anagrafici del firmatario. E' necessario allegare una copia del documento di identità del firmatario dell'autocertificazione*).

In tale ultimo caso non potrà essere presentata più di una SOA o ARA che potranno anche solo integrare i requisiti già posseduti. In tal caso dovrà essere presentata apposita dichiarazione (di cui alla lett. r della dichiarazione di cui al punto 7.2.1) dell'impresa che si avvale dei requisiti nonché per l'impresa ausiliaria la documentazione di cui al punto 7.2.3 del presente disciplinare.

**L'attestato SOA o il certificato ARA, di cui ai punti a, b, c, o l'autocertificazione dovranno contenere, obbligatoriamente a pena di esclusione, le specializzazioni/i di lavori, come da tabella 1 per importo/i adeguato/i all'appalto. La SOA o l'ARA di cui ai punti a, b, c, (in originale o copia) o la dichiarazione sostitutiva di esse, per le qualificazioni e per gli importi previsti dal presente disciplinare è richiesta a pena di esclusione. Verranno escluse anche le concorrenti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.**

**7.2.2/C Qualificazione per la progettazione.** Per la progettazione sono stimate minimo 1 unità: n. 1 ingegnere qualora in possesso dei requisiti richiesti alla figura del coordinatore per la sicurezza in fase progettuale. Tutti i concorrenti qualificati per la costruzione (sia con attestazione di sola costruzione e sia con attestazione di costruzione e progettazione) dovranno qualificarsi anche per l'esecuzione della progettazione esecutiva e presentare i documenti di seguito riportati a seconda della tipologia di soggetto esecutore della progettazione:

**7.2.2/C-1a - (per chi ha dichiarato di eseguire la progettazione mediante indicazione di un operatore economico progettista esterno o proprio dipendente) dichiarazione dell'operatore economico indicato per la progettazione esecutiva - potrà essere utilizzato il modello allegato n. 2 (con allegata/e fotocopia/e semplice/i di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata. Tale modello potrà essere utilizzato anche dagli operatori economici progettisti associati all'operatore economico costruttore) resa: dal singolo soggetto progettista dipendente o libero professionista; da ciascuno dei professionisti associati che eseguiranno la progettazione in caso di Studio Associato; dal legale rappresentante o da un procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - nei casi di Società di Professionisti, di Società di Ingegneria e di consorzio stabile; da ciascuno dei legali rappresentanti ovvero da procuratori - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - dei soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE ancora da costituirsi o già costituito nelle forme di legge; dal prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs. 163/06 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ex art. 90, 1° comma lett. f bis) del D. Lgs. 163/06. con la quale l'operatore economico progettista:**

- a. indichi i propri dati anagrafici, e come partecipa e cioè se è (in alternativa): (a) singolo soggetto progettista dipendente o libero professionista; (b) Studio tecnico o associato nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1815; (c) società di professionisti ex art. 90, 2° comma lett. a) del D. Lgs. 163/06; (d) società di ingegneria ex art. 90, 2° comma lett. b) del D. Lgs. 163/06; (e) consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista ex art. 90, 1° comma lett. h) del D. Lgs. 163/06; (f) raggruppamento temporaneo costituito o da costituire formato dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ex art 90, 1° comma lett. g) del D. Lgs. 163/06; (g) Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 34, 1° comma, lett. e), D. Lgs. 163/06; (h) GEIE ex art. 34, 1° comma, let. f), D. Lgs. 163/06; (i) prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs. 163/06 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ex art. 90, 1° comma lett. f bis) del D. Lgs. 163/06. **N.B.: In caso di prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs. 163/06 stabiliti in altri Stati membri che non si ritrovino nelle dichiarazioni di cui al presente punto 7.2.2/C-1a dovranno dichiarare la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.**

- b. dichiarare la sede sociale (*indicare la città, il c.a.p., la via il n. civico, il recapito telefonico, il n. di fax, l'e-mail, il numero di Partita IVA*);
- c. (*solo in caso di dipendente dell'operatore economico concorrente*) dichiarare di essere dipendente dell'operatore economico concorrente (*indicare quale e la relativa sede*) in qualità di (*indicare il ruolo ricoperto*);
- d. (*solo in caso di dipendente dell'operatore economico concorrente, di libero professionista singolo o raggruppato e di Studio associato*) dichiarare di essere iscritto all'Ordine di (*indicare l'Ordine di appartenenza, la Provincia/Regione e il n. di iscrizione*);
- e. (*solo in caso di studio tecnico associato*) dichiarare che lo studio associato è costituito in conformità alla Legge n. 1815/1939;
- f. (*solo in caso di Società di Professionisti*) dichiarare che si tratta di Società di Professionisti costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 255 del D.P.R.207/2010 s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- g. (*solo in caso di Società di Ingegneria*) dichiarare che si tratta di Società di Ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 254 del D.P.R.207/2010 s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- h. (*solo in caso di consorzio stabile*) dichiarare che si tratta di Consorzio stabile costituito in conformità al disposto dell'art.90, comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 255 del D.P.R.207/2010 s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- i. (*solo in caso di impresa*) dichiarare di essere iscritta al Registro delle imprese della Camera di commercio di (*indicare dove e il numero di iscrizione*) per le seguenti attività (*indicare quali*); (*se presenti*) e che gli institori e gli altri gli amministratori sono (*indicare nomi e cognomi; per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri*) e (*se presente/i*) che il/i direttore/i tecnico/i è/sono il/i seguente/i (*specificare chi*) i quali presentano la propria dichiarazione di cui al **modello 1 bis**. **N.B.: gli amministratori e tecnici, qualora presenti, devono presentare la propria dichiarazione di cui all'allegato modello 1 bis sui requisiti generali di cui al comma 1°, lettere b), c), m/ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575.**
- j. (*solo se è una cooperativa*) dichiarare che la Cooperativa è iscritta al Registro per le Cooperative di (*indicare di dove, il n. di iscrizione e la sezione*) e di essere autorizzata a partecipare a gare pubbliche;
- k. (*solo se è un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D. Lgs n.163/06*) dichiarare che il Consorzio risulta regolarmente iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione di (*indicare di dove, il n. di iscrizione*);
- l. (*solo in caso di consorzio stabile*) dichiarare che il consorzio stabile è costituito dalle seguenti consorziate (*elencare le consorziate facenti parte dell'operatore economico, minimo tre, specificando per ciascuna di esse la denominazione o la ragione Sociale, indirizzo completo in cui ha sede, il n. di partita IVA*);
- m. (*solo in caso di costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE*) dichiarare che il raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE sarà costituito dai seguenti soggetti (*indicare quali e la loro anagrafica*). **N.B.: per ciascun soggetto appartenente al costituendo operatore economico è necessario ripetere l'anagrafica contenente i dati di cui ai punti precedenti, secondo la propria tipologia.**
- n. (*solo in caso di costituito raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE*) dichiarare che il raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE è costituito dai seguenti soggetti (*indicare quali e la loro anagrafica*) con atto del notaio (*indicare il nominativo del notaio, il numero di repertorio e la data dell'atto*) (*da prodursi a richiesta*). **N.B.: per ciascun soggetto appartenente al costituito operatore economico è necessario ripetere l'anagrafica contenente i dati di cui ai punti precedenti, secondo la propria tipologia.**
- o. (*solo in caso di costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE*) dichiarare che si impegna, se affidatario della progettazione, a conferire, con un unico atto notarile, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a un qualificato capogruppo/mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione d'incarico in nome e per conto proprio e dei mandanti e che che nomina fin d'ora MANDATARIO/CAPOGRUPPO la seguente (*indicare il nome del mandatario/capogruppo*);
- p. (*solo in caso di costituendo/costituito raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE*) dichiarare che il/i nominativo/i del/i professionista/i abilitato/i da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro U.E. di residenza di cui all'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010), è/sono il/i

seguenti (indicare chi, nonché il luogo e data di nascita, l'albo professionale di appartenenza con il numero e data di iscrizione) il/i quale/i presenta/no la propria dichiarazione di cui al modello 1 bis. **N.B.: il/i professionista/i, devono presentare la propria dichiarazione di cui all'allegato modello 1/bis sui requisiti generali di cui al comma 1°, lettere b), c), m/ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575.**

q. dichiarare che:

- il/i progettista/i che firmerà/anno il progetto esecutivo è/sono il/i seguente/i (indicare chi) il/i quale/i presenta/no la propria dichiarazione di cui all'allegato **modello 1 bis**;
- l'incaricato dell'attività di coordinamento in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori in fase di progettazione esecutiva è il seguente (indicare chi) il quale presenta la propria dichiarazione di cui all'allegato **modello 1 bis**; **N.B.: Specificare nome e cognome, l'iscrizione all'Ordine Professionale e le rispettive qualificazioni professionali nel gruppo di progettazione, compresa la persona fisica incaricata del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche). Progettista/i, e l'incaricato dell'attività di coordinamento devono presentare la propria dichiarazione di cui all'allegato modello 1 bis sui requisiti generali di cui al comma 1°, lettere b), c), m/ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575. Si precisa che in caso di RTP dovrà essere indicato anche il/i nominativo/i del/i professionista/i abilitato/i da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro U.E. di residenza di cui all'art. 253 comma 5, del D.P.R. 207/2010.**

Ed inoltre:

A. dichiarare che l'operatore economico non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 253 DPR 207/2010;

B. dichiarare (in alternativa):

- (solo per le imprese) che l'azienda o società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, e pertanto non si applicano ad essa i casi di esclusione previsti dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/06;
- l'inesistenza di cause di esclusione di cui al comma 1°, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/ter), m/quater) - e in caso di eventuali condanne se ha beneficiato della non menzione ai sensi del comma 2 - dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575 (**N.B. per le imprese straniere di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06**) e cioè:
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che ai sensi dell'art. 10, 2° comma, della L.31.5 .1965 n. 575, nei propri confronti non è stata applicata una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L. 27.12.1956 n. 1423;
- che ai sensi dell'art. 10, 4° comma, L. 31.5.1965 n. 575 negli ultimi 5 anni nei propri confronti non è stata espressa una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, sottoposta ad un proprio convivente;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o che non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè comunque alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- (solo per le imprese) (soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente che siano incorsi in cause di esclusione di cui alla lettera, c), dell'art. 38, del D.Lgs. 163/06, testo vigente e di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575) (barrare le caselle interessate):
- che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati (*indichi quali*); **N.B. Non sono sufficienti le semplici dimissioni del soggetto cessato (vedi Determinazione n. 16/23 del 5/12/01 dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture);**
- che l'impresa non è a conoscenza di eventuali condotte penalmente rilevanti a carico di soggetti cessati (*indicare quali*);
- che il/i soggetto/i cessato/i (*indicare quali*) presenta/no la dichiarazione di cui al punto 7.2.1/ter - che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **N.B. Dovrà essere indicata la sede dell'Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione e il relativo indirizzo.**

(in alternativa):

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha annotazioni nei propri confronti (*indicare quali*) nel Casellario Informativo presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ma non riguardano false dichiarazioni;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei sub-appaltatori, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **N.B.: Il concorrente deve verificare nel Casellario Informativo presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici la presenza nei propri confronti di annotazioni di cui all'art. 27, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 e smi.**
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- (solo in caso di eventuali condanne) che ha beneficiato della non menzione per le seguenti condanne (*indicare quali*);
- (solo per le imprese) che ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999 (*in alternativa*);
- (per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 fino a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68;
- (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000) l'impresa ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, fino alla data della presente dichiarazione; **N.B. Dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale del Lavoro competente al rilascio della certificazione e relativo indirizzo.**



- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- (solo per le vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), che ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- (solo per le imprese) che l'impresa (in alternativa):
- non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura in oggetto;
- è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'operatore economico (indicare chi), partecipante alla medesima procedura in oggetto, ma ha formulato autonomamente la propria offerta. Pertanto, allega in busta chiusa riportante la dicitura "**documentazione ex art. 2359 cc**" la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e la inserisce all'interno della **busta B - documenti. N.B. Solo in caso di in cui verrà sbarrata tale ultima opzione, la non presentazione della busta contenente la documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.**

**C. (solo per le imprese) – dichiarare (in alternativa):**

- di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, art. 1-bis, 14° comma, come sostituito dall'art. 1, 2° comma del Decreto Legge n. 210 del 25.09.2002, convertito con modifiche dalla Legge 22.11.2002 n. 266;
- di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.18.10.2001 n. 383, ma che il periodo di emersione si è concluso;

**D. (solo per gli operatori economici non dipendenti dell'operatore che esegue i lavori) dichiarare che, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del D. Lgs. 163/06, l'operatore economico non è affidatario della progettazione preliminare oggetto del presente bando, né ha rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con gli affidatari dello stesso incarico di progettazione né è dipendente dell'affidatario stesso;**

**E. dichiarare che il quinquennio di riferimento di cui all'art. 253 comma 15 bis del D. Lgs. 163/06 per la valutazione della qualificazione per la progettazione è il seguente (indicare gli anni);**

**F. dichiarare che la parte principale del servizio di progettazione verrà eseguita da (indicare chi) e che la/e parte/i secondaria/e (indicare quale/i) verrà eseguita da (indicare le parti e chi le eseguirà);**

**G. dichiarare che l'operatore economico ha svolto, in proprio o come dipendente, ai sensi dell'art. 253 comma 15 bis del D. Lgs. 163/06 nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando, incarichi di progettazione di cui all'art. 90 del D. Lgs. 163/06 nella/e categoria/e (indicare la/e categoria/e principale/secondaria per la/e quale/i ha svolto incarichi di progettazione) di cui alla **tabella 2** e per l'importo di € (indicare per ciascuna categoria principale/secondaria il relativo importo parziale dei lavori), e per un importo complessivo di € (indicare l'importo complessivo per tutte le categorie), come riportati nella dichiarazione di cui all'allegato **modello 3**.**

**H. dichiarare di essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali ai fini INARCASSA/EPAP/INPS; e che i dati ai fini della verifica, da parte dell'Ente, della regolarità contributiva presso i competenti Enti previdenziali sono (indicare il codice Inarcassa/EPAP/INPS);**

**I. dichiarare di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03.**

**7.2.2/C-1b - (per chi ha dichiarato di eseguire la progettazione associandosi con l'operatore economico progettista) dichiarazione dell'operatore economico associato che eseguirà la progettazione esecutiva - potranno essere utilizzati il **modello 1** nelle sole parti denominate a), b), f),- o in alternativa g), h) - f1),- o in**



alternativa g1), h1) - l), o), p), q), r), s), t), u), v), e il **modello 2** (con allegata/e fotocopia/e semplice/i di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata). La dichiarazione dovrà essere resa: dal singolo soggetto progettista; da **ciascuno** dei professionisti associati che eseguiranno la progettazione in caso di Studio Associato; dal legale rappresentante o da un procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - nei casi di Società di Professionisti, di Società di Ingegneria e di consorzio stabile; da **ciascuno** dei legali rappresentanti ovvero da procuratori - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - dei soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE ancora da costituirsi o già costituito nelle forme di legge; dal prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs. 163/06 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ex art. 90, 1° comma lett. f bis) del D.Lgs. 163/06.

Per tale dichiarazione vedi i punti 7.2.1, limitatamente alle sole parti denominate a), b), f), f1) o in alternativa g), h) - f1), - o in alternativa g1), h1) - l), o), p), q), r), s), t), u), v), e 7.2.2/B-1a del presente disciplinare.

**7.2.2/C-2 – dichiarazione da parte di chi firmerà il progetto e degli eventuali direttori tecnici, soci accomandatari, amministratori con poteri e institori - potrà essere utilizzato l'allegato modello 1 bis** per questa dichiarazione vedi punto 7.2.1/bis del presente disciplinare.

**7.2.2/C-3 – dichiarazione resa dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando diversi da quelli per i quali l'operatore economico abbia dichiarato che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione e di non essere a conoscenza di eventuali condotte penalmente sanzionate – potrà essere utilizzato l'allegato modello 1 ter** - per questa dichiarazione vedi punto 7.2.1/ter del presente disciplinare.

**7.2.2/C-4 – dichiarazione dell'operatore economico al quale verrà affidato in caso di aggiudicazione dell'appalto l'incarico della progettazione esecutiva, sugli incarichi di progettazione svolti nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando appartenenti alla/e classe/i e categoria/e di cui alla Tabella 2 del Disciplinare di gara - potrà essere utilizzato l'allegato modello 3** (con allegata/e fotocopia/e semplice/i di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata).

La dichiarazione dovrà essere resa: dal singolo soggetto progettista; da **ciascuno** dei professionisti associati che eseguiranno la progettazione in caso di Studio Associato; dal legale rappresentante o da un procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - nei casi di Società di Professionisti, di Società di Ingegneria e di consorzio stabile; **da uno o da tutti** i legali rappresentanti ovvero da procuratori - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - dei soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE ancora da costituirsi o già costituito nelle forme di legge; dal prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs. 163/06 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ex art. 90, 1° comma l ett. f bis) del D. Lgs. 163/06

La dichiarazione dovrà riportare:

- i dati anagrafici del progettista e dell'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 253 comma 15 bis del D. Lgs. 163/06, le progettazioni svolte nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando (*indicare gli anni*), per lavori appartenenti alla/e categoria/e (*indicare la/e categoria/e principale/secondaria per la/e quale/i ha svolto incarichi di progettazione*) di cui alla tabella 2 e per l'importo di € (*indicare per ciascuna categoria principale/secondaria il relativo importo parziale dei lavori*), per l'importo complessivo di € (*indicare l'importo complessivo per tutte le categorie principale/secondaria*). Inoltre, dovrà essere precisato per ciascun progetto indicato nel curriculum: denominazione lavori, descrizione della progettazione dalla quale si possa chiaramente evincere la categoria di progettazione, committente (*possibilmente con relativi indirizzi e numero di telefonico*), importo lavori progettati, anno affidamento incarico, percentuale della progettazione realizzata nel quinquennio di riferimento.
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03. **N.B. vedi anche il punto 3.1 del disciplinare di gara.**

***I documenti di cui al punto 7.2.2 sono richiesti a pena di esclusione nei limiti sopra indicati. Verranno escluse anche le concorrenti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.***

**7.2.3 Documenti relativi all'avvalimento (per chi si è avvalso dell'avvalimento e ha dichiarato il punto r) o eventualmente s) della dichiarazione 7.2.1) l'impresa ausiliaria deve presentare i seguenti documenti:**

**7.2.3-1 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D. Lgs. 163/06 - potrà essere utilizzato il modello n. 4 - (con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, da provarsi a richiesta dell'Amministrazione, in carta semplice, datata e sottoscritta in tutte le pagine - non è richiesta la firma autenticata).**

La dichiarazione dovrà essere resa: dal legale rappresentante in nome e per conto dell'impresa o da un procuratore - dovrà, in tale fattispecie, essere presentata la procura speciale in originale o copia - contenente i dati anagrafici del firmatario, nonché l'indicazione degli institori e degli amministratori - indicare nomi e cognomi, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo completo della residenza - per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri; tutti i Direttori Tecnici - sia per tutte le società, sia per le ditte individuali,

La dichiarazione dell'impresa ausiliaria dovrà contenere quanto appresso specificato.

**A. Dichiarare (in alternativa):**

- che l'azienda o società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, e pertanto non si applicano ad essa i casi di esclusione previsti dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06;
- l'inesistenza di cause di esclusione di cui al comma 1°, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quarter) - e in caso di eventuali condanne se ha beneficiato della non menzione ai sensi del comma 2 - dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575. **(N.B. per le imprese straniere di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06 vedi anche il punto 3.2-7 del disciplinare di gara)** e cioè:
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che ai sensi dell'art. 10, 2° comma, della L.31.5 .1965 n. 575, nei propri confronti non è stata applicata una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L. 27.12.1956 n. 1423;
- che ai sensi dell'art. 10, 4° comma, L. 31.5.1965 n. 575 negli ultimi 5 anni nei propri confronti non è stata espressa una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, sottoposta ad un proprio convivente;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o che non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè comunque alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- (soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente che siano incorsi in cause di esclusione di cui alla lettera, c), dell'art. 38, del D. Lgs. 163/06, di cui all'art. 10, L. 31.5.1965 n. 575) (barrare le caselle interessate)
- che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati (indichi quali); **N.B. Non sono sufficienti le semplici dimissioni del**

**soggetto cessato (vedi Determinazione n. 16/23 del 5/12/01 dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture)**

- che l'impresa non è a conoscenza di eventuali condotte penalmente rilevanti a carico di soggetti cessati (*indicare quali*);
- che il/i soggetto/i cessato/i (*indicare quali*) presenta/no la dichiarazione di cui al punto 7.2.1/ter;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **N.B. Dovrà essere indicata la sede dell'Agenzia delle Entrate competente al rilascio della certificazione e il relativo indirizzo.**

(*in alternativa*):

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha annotazioni nei propri confronti (*indicare quali*) nel Casellario Informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ma non riguardano false dichiarazioni;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei sub-appaltatori, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; **N.B.: Il concorrente deve verificare nel Casellario Informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici la presenza nei propri confronti di annotazioni di cui all'art. 27, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 e smi.**
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- (*solo in caso di eventuali condanne*) indica di aver beneficiato della non menzione per le seguenti condanne (*indicare quali*)
- che, ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999, (*in alternativa*):
- (*per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 fino a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*) non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12.3.1999 n. 68;
- (*per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000*) ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, fino alla data della presente dichiarazione. **N.B. Dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale del Lavoro competente al rilascio della certificazione e relativo indirizzo.**
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che nei propri confronti non stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'AVCP per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

- (solo per le vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), che ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che l'impresa (*in alternativa*):
- non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura in oggetto;
- è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'operatore economico (*indicare chi*), partecipante alla medesima procedura in oggetto, ma ha formulato autonomamente la propria offerta. Pertanto, allega in busta chiusa riportante la dicitura "**documentazione ex art. 2359 cc**" la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e la inserisce all'interno della **busta B – documenti**. **N.B. Solo in caso di in cui verrà sbarrata tale ultima opzione, la non presentazione della busta contenente la documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.**

**B.** dichiarare che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di (*indicare dove e il numero di iscrizione*) (*per le imprese straniere vedi il punto 3.2-8 del presente disciplinare*), per le seguenti attività (*indicare quali*);

**C.** dichiarare (*in alternativa*):

- di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, art. 1-bis, 14° comma, come sostituito dall'art. 1, 2° comma del Decreto Legge n. 210 del 25.09.2002, convertito con modifiche dalla Legge 22.11.2002 n. 266
- di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.18.10.2001 n. 383, ma che il periodo di emersione si è concluso

**D.** dichiarare di essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali ai fini INPS, INAIL, CASSA EDILE o EDILCASSA e che i dati ai fini della verifica, da parte dell'Ente, della regolarità contributiva (DURC) presso i competenti Enti previdenziali e assicurativi sono i seguenti (*indicare il numero dei dipendenti ed il tipo di contratto ad essi applicato, il n° codice ditta e la/e PAT dell'INAIL, il n° matricola INPS e n° codice della Cassa Edile/Edilcassa, se iscritta, e le rispettive sedi di competenza*);

**E.** dichiarare di obbligarsi verso il concorrente cui presta i propri requisiti, e verso l'ASL 7 di Carbonia a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

**F.** dichiarare che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del citato D. Lgs. 163/06;

**G.** dichiarare di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03.

**7.2.3-2 - dichiarazione dei direttori tecnici, soci accomandatari e di tutti gli amministratori con poteri e degli institori** (*potrà essere utilizzato l'allegato modello 1 bis*) per questa dichiarazione vedi punto 7.2.1/bis del presente disciplinare.

**7.2.3-3 - solo per i cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando diversi da quelli per i quali l'operatore economico abbia dichiarato di aver adottato atti o misure di completa dissociazione e di non essere a conoscenza di eventuali condotte penalmente sanzionate** (*potrà essere utilizzato l'allegato modello 1 ter*) per questa dichiarazione vedi punto 7.2.1/ter del presente disciplinare.

**7.2.3-4 - Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **N.B. Qualora l'avvalimento avvenga nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (vedi dichiarazione multipla di cui al punto 7.2.1. lett. s) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.**

*Le dichiarazioni ed il contratto (o in alternativa la dichiarazione) di cui al presente punto 7.2.3, laddove dovute, sono richieste a pena di esclusione, qualora si chieda l'avvalimento. Verranno escluse anche le concorrenti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.*

**7.2.4 Garanzia a corredo dell'offerta** pari al 2% dell'importo a corpo totale dell'appalto da prestare in una delle forme previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06. In caso di raggruppamento, consorzi ecc. la garanzia prestata mediante fideiussione dovrà essere **intestata a tutte le imprese** facenti parte del raggruppamento, consorzio, ecc, **pena l'esclusione**. La fideiussione **dovrà essere redatta in conformità agli schemi di polizza di cui al Decr. Min. delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004**. Pertanto dovrà contenere esplicitamente quanto segue: 1) avere validità per almeno 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta; 2) contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113, D. Lgs. 163/06, qualora il concorrente risulti affidatario; 3) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; 4) prevedere la sua operatività entro 15 giorni a seguito di richiesta della stazione appaltante.

La garanzia potrà essere ridotta al 50%, secondo le modalità sotto riportate, ai sensi dell'art. 75, 7° comma del D. L. gs. 163/06. Si precisa che per poter usufruire della riduzione della garanzia al 50%, occorre distinguere:

1. in caso di impresa singola in possesso del requisito della certificazione di qualità, ad essa va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
2. in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
  - a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso del requisito della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
  - b) se solo alcune delle imprese sono in possesso del requisito della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;
3. in caso di raggruppamento verticale di imprese:
  - a) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
  - b) se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

Per la prova del possesso della certificazione di qualità o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema vedi punto 7.2.1 lett. n) del presente disciplinare.

*La mancata presentazione della cauzione o la presentazione di polizze o atti di fideiussione irregolari, o privi della dichiarazione di rinuncia e di validità di cui sopra comporteranno l'esclusione della concorrente dalla gara.*

**7.2.5 Versamento della contribuzione** pari a **€ 140,00 (euro centoquaranta)**, ai sensi dell'art.2 della deliberazione ANAC del 5 maggio 2014, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della gara, **CIG 63259589AD**, che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento con le seguenti modalità:

**1) online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da stampare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

**2) in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, **presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti** abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". E' attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio

codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

3) Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite **bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788**, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (**IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM**) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

**La mancata documentazione di prova del versamento di cui ai punti 1, 2 e 3 comporterà l'esclusione della concorrente dalla gara.**

**7.2.6 Modello GAP debitamente compilato (potrà essere utilizzato il modello GAP allegato). Il modello gap, debitamente compilato, è richiesto a pena di esclusione.**

**Tutta la documentazione di cui al punto presente 7.0 è richiesta ai concorrenti a pena di esclusione. L'incompletezza, l'irregolarità della documentazione richiesta, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, comporteranno l'esclusione dell'impresa dalla gara.**

## **8.0 DOCUMENTI DA PRESENTARE EX art. 87 D. Lgs. 163/06**

**8.1** Ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 163/06 testo vigente, qualora a seguito della procedura prevista dall'art. 86, 2° comma del Decreto Legislativo citato, appaiano anormalmente basse una o più offerte, verrà richiesto al/agli offerente/i le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Le giustificazioni dovranno essere corredate dell'elenco descrittivo delle categorie di lavoro debitamente compilato. Le giustificazioni, sottoscritte in ogni pagina, (in caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o i Geie) dovranno riguardare le voci di prezzo indicate nell'elenco descrittivo delle categorie di lavoro e che formano il 100% dell'importo a corpo a base d'asta.

**8.2** Le giustificazioni potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture o dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro, come determinato periodicamente dal competente Ministero in apposite tabelle.

Resta inteso che:

- le imprese devono fornire giustificazioni anche per le percentuali di utile e di spese generali.
- non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né in relazione agli oneri di sicurezza.
- non sarà considerato sufficiente ai fini della verifica della giustificazione dei prezzi il documento contenente un mero elenco delle voci di spesa che consiste nella sola indicazione analitica dei costi (Cons. Stato V sez. 13.2.1998 n. 168).

**8.3** Si precisa che al solo fine di consentire la procedura di verifica, trattandosi di un appalto a corpo, le imprese che hanno presentato un'offerta ritenuta anormalmente bassa **devono riportare l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro e i prezzi offerti, per tutte le voci in esso indicate.**

## **9.0 DOCUMENTI DA PRESENTARE EX art. 18, comma 3 L.R. 7.8.2007 n. 5**

**9.1 Per le società iscritte all'ARA (in proprio o per mezzo di altra impresa):**

A seguito della dichiarazione di cui al punto 7.2.1, lett. x dovranno presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4, del D.P.R. 34/2000. In caso di dichiarazione di cui al punto 7.2.2/A, lett. b) o c) o in caso di presentazione di copia non autentica: dovranno presentare

originale o copia autentica del certificato ARA rilasciato dalla RAS, Ass.LL.PP., in corso di validità. E' facoltà dell'ASL 7 di Carbonia richiedere, in tutto o in parte, anche la seguente documentazione:

- in caso di dichiarazione di cui al punto 7.2.1, lett. n) dovrà essere presentato a seconda della propria iscrizione, originale o copia autenticata del certificato di qualità aziendale o della dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati di tale sistema a seconda della classifica posseduta, salvo per le imprese con iscrizione nella categoria fino a SOA II o ARA III per le quali non è previsto l'obbligo.
- la documentazione comprovante quanto dichiarato ex art. 38, 1° comma, D. lgs. 163/06, salvo i documenti per i quali l'Ente è obbligato per legge a richiedere direttamente.
- riguardo la dichiarazione incarichi professionali svolti, di cui al punto 7.2.2/C-4, dovrà essere presentata, la/e certificazione/i del/i committente/i attestante l'esecuzione degli incarichi il cui importo complessivo sia pari a quello richiesto dal presente disciplinare.

#### **9.2 Per le società con attestazione SOA (in proprio o per mezzo di altra impresa):**

A seguito della dichiarazione di cui al punto 7.2.1, lett. x dovranno presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4, del D.P.R. 34\2000 e smi.

In caso di dichiarazione di cui al punto 7.2.2/A e 7.2.2/B, lett. a) o c) o in caso di presentazione di copia non autentica: dovranno presentare originale o copia autentica dell'attestazione SOA, rilasciata da organismi riconosciuti, in corso di validità. E' facoltà dell'ASL 7 di Carbonia richiedere, in tutto o in parte, anche la seguente documentazione:

- in caso di dichiarazione di cui al punto 7.2.1, lett. n) dovrà essere presentato a seconda della propria iscrizione, originale o copia autenticata del certificato di qualità aziendale o della dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati di tale sistema a seconda della classifica posseduta, salvo per le imprese con iscrizione nella categoria fino a SOA II o ARA III per le quali non è previsto l'obbligo.
- la documentazione comprovante quanto dichiarato ex art. 38, 1° comma, D. lgs. 163/06, salvo i documenti per i quali l'Ente è obbligato per legge a richiedere direttamente.
- riguardo la dichiarazione incarichi professionali svolti, di cui al punto 7.2.2/C-4, dovrà essere presentata, la/e certificazione/i del/i committente/i attestante l'esecuzione degli incarichi il cui importo complessivo sia pari a quello richiesto dal presente disciplinare.

#### **9.3 Per le imprese straniere aderenti alla UE non iscritte all'ARA e senza attestazione SOA:**

A seguito della dichiarazione di cui al punto 7.2.1, lett. x dovranno presentare la documentazione comprovante quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4, del D.P.R. 34\2000 smi.

Qualora abbiano presentato la dichiarazione di cui al punto 7.2.1 lett. i) dovranno presentare la documentazione che comprovi quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 38, comma 5° del D. Lgs. 163/06 se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza (art. 38, 3° comm a, Decreto legislativo citato). E' facoltà dell'Ente chiedere al competente ufficio la documentazione comprovante quanto dichiarato ex art. 38, D. lgs. 163/06.

Riguardo la dichiarazione incarichi professionali svolti, di cui al punto 7.2.2/C-4, dovrà essere presentata, la/e certificazione/i del/i committente/i attestante l'esecuzione degli incarichi il cui importo complessivo sia pari a quello richiesto dal presente disciplinare.

### **10.0 DOCUMENTI NECESSARI PER IL CONTRATTO**

L'ENTE comunicherà secondo i modi e i tempi di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/06 l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/06, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva come sopra specificate e durante il periodo di sospensione obbligatoria previsto dall'art. 11, comma 10-ter, del medesimo decreto legislativo.



Al fine della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, pena la revoca dell'aggiudicazione, entro il termine indicato nella comunicazione di cui sopra, a produrre a questo Ente la seguente documentazione:

- 10.1 Cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, nella misura ivi indicata, e costituita in conformità agli schemi di polizza di cui al Decr. Min. delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004.  
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro il termine di quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.  
La cauzione potrà essere ridotta al 50%, ai sensi dell'art. 75, 7° comma, del D. Lgs. 163/06.
- 10.2 Dichiarazione**, ai sensi dell'art. 1 del DPCM 11.5.1991 n. 187 "*Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie previste dall'art. 17, comma 3, della legge 19.3.1991 n. 55 sulle prevenzione della delinquenza di tipo mafioso*" (pubblicato sulla G.U. n. 144 del 21.6.1991).
- 10.3** Per i raggruppamenti o consorzi o GEIE ancora da costituirsi: **atto costitutivo** con indicazione delle quote di partecipazione (vedi art. 37 D. Lgs. 163/06).
- 10.4** Il Certificato della **C.C.I.A.A.** (registro imprese) validità di sei mesi, competente per territorio, o autocertificazione del legale rappresentante con le medesime indicazioni, da cui risulti la dicitura antimafia. In caso di avvalimento dovrà essere presentato il certificato della CCIAA, comprendente la dicitura antimafia, anche dell'impresa ausiliaria (art. 49, 5° comma, D. Lgs. 163/06).
- 10.5** (solo per le società consortili o consorzi) **Dichiarazione**, ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, del DPR 252\98 (normativa antimafia), non autenticata e in carta semplice attestante l'indicazione di ciascuno dei consorziati che detiene una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, e di ciascuno dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. La dichiarazione sarà trasmessa dall'Ente alla Prefettura, unitamente a copia del certificato della CCIAA o sua dichiarazione sostitutiva, con la richiesta di informazioni circa la sussistenza o meno dei procedimenti di cui all'allegato 1 del Decr. Lgs 8.8.1994 n. 490, nonché le informazioni relative ad eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del citato art. 10 del DPR 252\98.
- 10.6 Modello GAP** impresa aggiudicataria.
- 10.7** (solo in caso di raggruppamenti temporanei di progettazione ancora da costituirsi) **atto notarile costitutivo** contenente il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a un qualificato capogruppo/mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione d'incarico in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- 10.8 Lettera/e d'affidamento ed accettazione incarico di progettazione** esecutiva e dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.
- 10.9 Dichiarazione di una Compagnia di assicurazioni** autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, ai sensi dell'art. 269, 4° comma, del DPR 207/2010
- 10.10 Dichiarazione**, resa ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 con la quale si comunicano gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato con l'indicazione dei lavori al quale viene dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato stesso.

#### **11.0 DOCUMENTI SUCCESSIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.**

- 11.1 polizza assicurativa del progettista**, di cui all'art. 111 del D. Lgs. 163/06, il massimale dovrà essere non inferiore a € 1.000.000,00.
- 11.2 polizza assicurativa** da parte dell'esecutore dei lavori, per **danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi**, di cui all'art. 129, 1° comma, del D. Lgs. 163/06; la somma assicurata per danni di esecuzione è stabilita in € 1.000.000,00. La polizza di cui sopra dovrà essere presentata, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori e decorrerà dalla data della consegna dei lavori, anche in caso di consegna dei lavori sotto riserva di legge.
- 11.3 n. 4 copie del piano operativo di sicurezza (POS).**



- 11.4** Riconsegnare il **piano di sicurezza e coordinamento**, in quadruplica copia, in allegato al progetto esecutivo, ricevuto dal Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione nella versione finale (incluse eventuali proposte di integrazione dell'Appaltatore).
- 11.5** **dichiarazione**, in carta semplice, attestante di aver adempiuto ed impegnarsi ad adempiere, per tutta la durata dei lavori e sino al collaudo delle opere, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal D. Lgs n.81 del 9.4.2008.

## **12.0 STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentarsi presso la sede legale dell'Azienda ASL 7 in Via Dalmazia 83, 09013 Carbonia, Italia, per la stipula del contratto d'appalto nell'ora e nel giorno fissato nella apposita comunicazione.

Precedentemente l'aggiudicataria e il Responsabile del Procedimento dovranno sottoscrivere un verbale nel quale dovranno dare atto concordemente del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori (art. 106, 3° comma DPR 207/2010).

## **13.0 SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo, che è obbligatorio **a pena di esclusione dalla gara d'appalto**, presso il presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias con ingresso principale sulla via Cattaneo, dove avranno sede i lavori in appalto per la realizzazione dei **"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS: LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA"**, è finalizzato per consentire la visione diretta, della Ditta concorrente, dei luoghi e di tutte le circostanze di luogo e di fatto, sia generali che particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e che possono incidere sulle modalità di esecuzione. La "dichiarazione di avvenuto sopralluogo", che dovrà essere conforme al **modello 5**, dovrà essere allegata in originale, **a pena di esclusione**, nella **busta B - documenti**.

La ricognizione dei luoghi/edifici dovrà essere svolta, congiuntamente dal R.U.P. o suo delegato, dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, o dal direttore tecnico dell'impresa, oppure da altro dipendente tecnico dell'impresa appositamente delegato dal titolare o dal legale rappresentante.

In caso di RTI o Consorzio già costituito la ricognizione dei luoghi/edifici dovrà essere effettuata da una delle persone indicate nel capoverso precedente individuate nell'impresa capogruppo mandataria o delegata dal Consorzio purché a nome del R.T.I. o Consorzio.

In caso di raggruppamento di imprese o Consorzio da costituire la delega dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o Consorzio.

Nel caso in cui la ricognizione venga effettuata da altro dipendente tecnico dell'impresa egli dovrà essere munito di delega valida, a pena di inammissibilità alla ricognizione, sottoscritta dal/i delegante/i avente/i titolo e dal delegato. La delega deve essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento valido del/i delegante/i e del delegato. Ciascuna fotocopia del documento di identità dovrà essere firmata, in modo leggibile e per esteso da ciascun interessato.

La ricognizione dei luoghi/edifici dovrà avvenire esclusivamente entro il **20° (ventesimo)** giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese interessate dovranno richiedere al Responsabile del Procedimento la prenotazione della loro partecipazione al sopralluogo, indicando una o più date possibili, al seguente indirizzo di posta elettronica: **bvacca@aslcarbonia.it** indicando la persona fisica che dovrà effettuare il sopralluogo. Il Responsabile del Procedimento darà conferma o indicherà altra data del sopralluogo, per posta elettronica. Le richieste di sopralluogo, oltre i dati e i riferimenti esatti della denominazione della Ditta richiedente, della Sede, del Legale Rappresentante, del C.F., del tipo di raggruppamento (operatore singolo, RTI o Consorzio costituito o da costituire) devono indicare dettagliatamente i dati della persona fisica che effettuerà il sopralluogo, con la relativa qualifica e funzioni, i dati anagrafici, il C.F., l'indirizzo telefonico e fax, eventuale ulteriore indirizzo *e-mail*, presso il quale effettuare le comunicazioni in merito al sopralluogo. A sopralluogo effettuato il Responsabile del Procedimento e il rappresentante della Ditta sottoscriveranno il **modello 5** costituente la **"DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO"**.

#### **14.0 RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimenti sui documenti riguardanti la gara possono essere inviati al Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: [bvacca@aslcarbonia.it](mailto:bvacca@aslcarbonia.it) entro e non oltre il **15° (quindicesimo)** giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute dopo tale termine.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio ONNIS

---

ASL 7 CARBONIA  
Struttura Complessa del Servizio  
Tecnico Manutentivo e Logistico  
*Il Responsabile*  
*Ing. Brunello VACCA*



Modelli allegati:

- 1) modello 1 " Domanda e dichiarazione multipla".
- 2) modello 1bis "Dichiarazione sul possesso dei requisiti generali – Institori, direttori tecnici ... ecc.)
- 3) modello 1ter "Dichiarazione sul possesso dei requisiti generali – Cessati dalle cariche".
- 4) modello 2 "Dichiarazione sul possesso dei requisiti generali per la progettazione esecutiva".
- 5) modello 3 "Dichiarazione incarichi professionali".
- 6) modello 4 "Dichiarazione sul possesso dei requisiti generali – Ausiliaria".
- 7) modello 5 "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo".
- 8) modello GAP
- 9) schema dell'offerta economica



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

***Programma "Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2007 – 2013, prosecuzione dei lavori di completamento del P.O. CTO di Iglesias".***

**"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL  
PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS:  
LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE,  
CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA"**

***CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE***

26/05/15  
ASL 7 CARBONIA

PROGETTISTI: Ing. Brunello Vacca, Ing. Laura Melis,  
Ing. Giorgio Angius, Ing. Gabriele Bernardini

COLLABORATORI: Ufficio Tecnico ASL 7 Carbonia

RUP: Ing. Brunello Vacca

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

PREMESSA	4
ART. 1 OGGETTO	5
ART. 2 DESCRIZIONE DELLE OPERE	6
ART. 3 FINANZIAMENTO DELL'APPALTO	6
ART. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO	7
ART. 5 CATEGORIE DEI LAVORI E QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI	8
ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO	9
ART. 7 PROGETTAZIONE	10
ART. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	14

### PARTE SECONDA

#### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO DEI LAVORI

ART. 9 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	16
ART.10 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	17
ART.11 GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE	18
ART.12 CONSEGNA DEI LAVORI	18
ART.13 PIANO DELLA SICUREZZA	19
ART.14 PROGETTO ESECUTIVO E PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DELLE	21
ART.15 DIREZIONE DEI LAVORI	22
ART.16 COMPORTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI OPERANTI NEL CANTIERE	23
ART.17 VARIANTI IN CORSO D'OPERA	25
ART.18 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	26
ART.19 ATTIVITA' INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITA'	27
ART.20 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	27
ART.21 PAGAMENTO ACCONTI - MISURAZIONE DEI LAVORI – CONTO FINALE	34
ART.22 TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI, PENALITA' IN CASO DI RITARDO	36
ART.23 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE	37
ART.24 COLLAUDI E PAGAMENTO DEL SALDO	38
ART.25 MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO	36
ART.26 DANNI DI FORZA MAGGIORE	40
ART.27 MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI LAVORI	40
ART.28 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	41

ART.29 PREZZI	41
ART.30 VALUTAZIONE DELLA QUALITA' E DELLE OPERE	42
ART.31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
ART.32 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI	43
ART.33 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	45
ART.34 SPESE DI CONTRATTO	45
ART.35 RINVENIMENTI FORTUITI	45

### **PARTE TERZA**

#### DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA PROGETTAZIONE COSTRUTTIVA DELLE OPERE E LA DOCUMENTAZIONE FINALE

ART.36 REDAZIONE DEGLI ELABORATI "COME COSTRUITO" (AS BUILT)	46
ART.37 CONTENUTI DEL PROGETTO COSTRUTTIVO	47
ART.38 AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	47
ART.39 DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	48
ART.40 OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E LEGISLAZIONI DI RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI E STRUTTURE	51
ART.41 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	59

### **PARTE QUARTA**

#### DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LO SCHEMA DI CONTRATTO

ART.41 REDAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO	62
--	----

## PARTE PRIMA

### PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, nell'ambito della programmazione che la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato con la Delibera della Giunta Regionale n° 33/2 del 31.07.12, di approvazione definitiva della linea di investimento "Fondi di sviluppo e coesione FSC 2007-2013", intende attuare un intervento edilizio finalizzato alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias, nello specifico per la realizzazione del laboratorio analisi, delle sale mortuarie, degli spogliatoi personale, del centro prelievi e donazioni, e del reparto di degenza di medicina.

Il Progetto Preliminare predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'ASL 7 Carbonia è stato programmato per una procedura di gara riconducibile all'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori, da aggiudicarsi secondo un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del codice, da svolgersi nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 168 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata al fine di garantire le caratteristiche quantitative e qualitative individuate nella documentazione a base di gara ed in particolare nella Relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnica.

L'opera, da realizzarsi presso il Comune di Iglesias, nell'area in cui sorge l'intero complesso Ospedaliero CTO, di proprietà dell'ASL 7 Carbonia, ha per oggetto l'appalto, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dei "lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias, laboratorio analisi, sale mortuarie, spogliatoi personale, centro prelievi e donazioni, medicina", previa acquisizione del Progetto Definitivo in sede di offerta; la Progettazione Esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante, rappresentano l'oggetto dell'appalto.

La progettazione è finalizzata alla realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, con un rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Il progetto è redatto nel rispetto degli standard dimensionali e di costo e in modo da assicurare il massimo rispetto e compatibilità con le caratteristiche del contesto edilizio e ambientale dell'intervento.

Come meglio precisato negli elaborati costituenti il Progetto Preliminare, la nuova costruzione comprende i lavori necessari per assicurare l'idoneità edilizia richiesta dalla normativa vigente, come esemplificato nelle planimetrie e nelle specifiche relazioni del Progetto Preliminare di cui il presente Capitolato fa parte.

Formano pertanto oggetto di contratto del presente appalto la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere civili, strutturali ed impiantistiche (relative agli impianti elettrici, di trasmissione dati, di condizionamento, di sollevamento, di protezione antincendio etc) e di quant'altro occorrente a dare l'edificio ultimato e perfettamente funzionante.

Il progetto definitivo presentato in sede di gara, e successivamente quello esecutivo dovranno essere sviluppati nel rispetto ed in coerenza con i documenti a base di gara e con quanto specificato nel Disciplinare di Gara, con la possibilità di proporre soluzioni alternative che offrano una migliore qualità architettonica e ambientale, nonché l'ottimizzazione degli spazi e dei percorsi.

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali e i prodotti previsti devono essere conformi alle regole tecniche. In particolare il progetto dovrà tenere conto del quadro normativo regolamentare dei requisiti minimi per l'accreditamento istituzionale, tuttora in evoluzione, avviato in ambito regionale con il D.A. 29 giugno 1998 che ha dato avvio al processo di verifica e validazione e che, con l'adozione della L.R. 10/2006 e della DGR 25/29 del 1.07.2010 e ss.mm.ii., rendono oggi possibile definire i requisiti generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella regione Sardegna.

Il progetto definitivo offerto in gara dall'aggiudicatario, ed il successivo progetto esecutivo, restano di proprietà della Stazione Appaltante, la quale può successivamente introdurre o farvi introdurre tutte le variazioni ed aggiunte che ritenga necessarie, così come farne copie, integrali o per estratto, elaborarne i contenuti, utilizzare gli elaborati per pubblicazioni, senza che il progettista possa sollevare eccezioni di sorta. Restano altresì nella proprietà materiale e legale della Stazione Appaltante, gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dal progettista nell'ambito dell'incarico affidato dall'Appaltatore per la realizzazione della nuova struttura sanitaria in oggetto.

L'importo stabilito quale base di gara ammonta a € 3.716.501,25 oltre IVA, comprensivi di € 167.750,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, ed € 193.751,25 stimati per la progettazione definitiva ed esecutiva, come meglio specificato nell'elaborato Calcolo Sommario della Spesa e nel Quadro Economico di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto, ai sensi dell'art. 53 comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS, LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA", nonché il successivo adeguamento dello stesso sia alle modifiche che saranno eventualmente evidenziate in sede di validazione del progetto definitivo, sia alle osservazioni e alle modifiche e richieste formulate dai soggetti titolari al rilascio delle autorizzazioni di legge.

I lavori sono appaltati a corpo alle condizioni del presente capitolato.

## **ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE**

Il progetto proposto dall'offerente dovrà svilupparsi in modo da assicurare la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative. Come riportato nella relazione illustrativa del progetto preliminare, i lavori in appalto trovano ubicazione nelle aree di pertinenza del P.O. CTO di Iglesias, nella piena ed incondizionata disponibilità delle aree da utilizzare della ASL 7 Carbonia.

La soluzione progettuale è quella necessaria per giungere a definire le seguenti caratteristiche: i requisiti generali, strutturali ed impiantistici previsti dalla normativa di riferimento preordinata all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie operanti nel territorio regionale (D.A.I.S. 29.06.1998, n. 1957/3° Serv. e D.G.R. 34/25 del 18.10.2010, 47/42 del 30.12.2010 e 47/43 del 30.12.2010).

Il presidio C.T.O. è costituito da un corpo di fabbrica piuttosto articolato che comprende un nucleo originario, il cosiddetto "corpo centrale" al quale, nel tempo, si sono aggiunti il corpo in ampliamento sulla via Pintus, il corpo restrostante dedicato alla palestra e fisioterapia, ed il più recente corpo in ampliamento sul retro del presidio. L'edificio principale, che ospita l'attività ospedaliera vera e propria, è articolato, in senso verticale, su quattro livelli. Gli interventi previsti nell'affidamento che segue si concentrano al piano definito "sottolivello" della porzione di fabbricato del nuovo corpo in ampliamento, al piano terra sull'ala sinistra del corpo principale e in continuo la restante rivolta verso la via Pintus, al piano primo sull'ala destra del corpo principale, nella recinzione perimetrale dell'intero presidio. Superiormente alle zone di lavoro ci sono altri locali attualmente in uso ad altri reparti.

Le zone in appalto sono completate al rustico, ad eccezione di una parte del piano terra sulla via Pintus, dove attualmente si trovano gli spogliatoi del personale, con la presenza di alcune parti impiantistiche che necessitano di accertamento. Il progetto prevede la revisione di queste strutture, con alcune demolizioni e ricostruzioni che consentiranno la migliore funzionalità dei collegamenti tra i reparti.

## **ART. 3 - FINANZIAMENTO DELL'APPALTO**

L'intervento è finanziato con i fondi della Regione Autonoma della Sardegna, linea di investimento "Fondi di sviluppo e Coesione FSC 2007 – 2013", in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n°33/2 del 31/07/2012, che assegna risorse finanziarie pari a complessivi € 17.500.000,00, che la ASL 7 Carbonia assegna, nella misura di € 15.000.000,00, al completamento del P.O. CTO di Iglesias, in particolare per il codice intervento ASL 7 93-12-22E, pari ad € 4.518.420,70.

La copertura finanziaria della spesa di € 4.518.420,70 prevista per l'intervento oggetto del presente appalto, rientra all'interno dell'investimento di € 15.000.000,00, accantonata per la realizzazione dei nuovi reparti del presidio.



#### ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori, della progettazione esecutiva e degli oneri per la sicurezza, ammonta ad € 4.518.420,70 e risulta così composto:

<b>QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		
<b>A</b>	<b>LAVORI E PROGETTAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
A1	LAVORI A CORPO – OPERE EDILI (OG 1)	€ 1.820.000,00
A2	LAVORI A CORPO – IMPIANTISTICA (OG 11)	€ 1.535.000,00
A3	IMPORTO A CORPO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI PER LA SICUREZZA	€ 167.750,00
	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 3.522.750,00</b>
	IMPORTO SERVIZI DI INGEGNERIA e INARCASSA	€ 193.751,25
	<b>IMPORTO APPALTO</b>	<b>€ 3.716.501,25</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B1	LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 185.000,00
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€ 15.000,00
B3	SPESE TECNICHE (ART. 90 E 92 DEL CODICE)	€ 75.000,00
B4	ONERI DI ALLACCIAMENTO	€ 5.000,00
B5	ACCANTONAMENTO (ART. 133 DEL CODICE)	€ 78.000,00
B6	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI AGGIUDICATRICI	€ 25.000,00
B7	IVA SUI LAVORI (10%)	€ 370.775,00
B8	IVA SU ALTRO (22%)	€ 42.625,28
B9	SPESE DI PUBBLICITA'	€ 5.000,00
B10	ARROTONDAMENTO	€ 519,17
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 801.919,45</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>	<b>€ 4.518.420,70</b>

L'importo dei lavori risulta articolato secondo l'indicazione percentuale riportata nel computo di progetto preliminare che qui si intende integralmente richiamato.

L'importo delle opere da realizzare in appalto sarà quello risultante dall'offerta del concorrente aggiudicatario, che verrà individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

Tutti i lavori sono da compensare con il criterio "a corpo" e sono tutti quelli identificati nel progetto definitivo presentato nell'offerta e sviluppati nel successivo progetto esecutivo ricavabili dai disegni allegati allo stesso e riferibili al quadro riepilogativo dei lavori di cui sopra e dettagliati in categorie riportate all'articolo successivo.

Le quantità riportate negli elaborati illustrativi del Progetto Preliminare, hanno carattere esemplificativo, in quanto riferite a schemi grafici di progetto come richiamato dall'art. 17 e succ. (Documenti componenti il Progetto Preliminare) del D.P.R 207/2010 e smi., ed evidenziano i

bisogni aziendali per i quali l'operatore economico deve proporre una soluzione progettuale.

L'offerta economica per la realizzazione dei lavori si intende fissa ed invariabile, senza che l'Impresa possa successivamente invocare alcuna verifica sulla misura di detti lavori o sul valore attribuito alla qualità delle opere o provviste, in quanto la progettazione di riferimento risulta essere quella presentata dal concorrente in sede di offerta, eventualmente adeguata, come già sopra illustrato, in sede di validazione per la stesura del progetto esecutivo redatto dallo stesso offerente.

Nel corrispettivo a corpo per l'esecuzione dei lavori, indicato e sottoscritto nell'offerta, si intende compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta e funzionante, a perfetta regola d'arte, sotto le condizioni stabilite dagli atti contrattuali.

Rimane, comunque, confermata la facoltà della Stazione Appaltante, prevista dall'art. 134 del D.lgs. n. 163/2006 (recesso "del contratto e valutazione del decimo") nonché quella di cui all'Art. 132 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 162 del D.P.R. n. 207/2010 ("diminuzione dei lavori"), di ordinare la riduzione o l'aumento dei lavori nel limite di un quinto dell'importo di contratto. Nei casi di cui sopra l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta eccedente quanto previsto negli stessi articoli.

L'importo netto dell'affidamento sarà quello derivante dall'offerta del concorrente aggiudicatario e comporterà una corrispondente modificazione degli importi di cui al precedente quadro dei lavori.

#### **ART. 5 - CATEGORIE DEI LAVORI e QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI**

L'Appaltatore potrà eseguire i lavori in proprio, purché in possesso di idonea ed adeguata qualificazione, ovvero attraverso imprese terze in possesso di idonea ed adeguata qualificazione per le categorie generali e speciali di cui è composta l'opera.

Gli importi delle predette categorie potranno variare in relazione ai contenuti dell'offerta presentata dal concorrente aggiudicatario.

Ai sensi del Regolamento di esecuzione ed attuazione dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori sono così classificati:

Categoria	Importo in € compreso oneri per la sicurezza	Acronimo	Classifica SOA	% di incidenza	Qualifica obbligatoria
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	€ 1.911.000,00	OG1	IV	54,2%	SI
IMPIANTI TECNOLOGICI	€ 1.611.750,00	OG11	III-bis	45,8%	SI
TOTALE	€ 3.522.750,00				

Categorie prevalente: OG1 di importo pari ad € 1.911.000,00 , classifica IV, subappaltabile o affidabile a cottimo nella misura del 30% (art. 37, comma 11 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art.

107 del D.P.R. n. 207/2010)

Categoria scorporabile: OG11 di importo pari ad € 1.611.750,00 classifica III-bis, subappaltabile nella misura non superiore al 30% (art. 118 D.lgs. n. 163/2006 ed s.m.i. ed art. 170 D.P.R. n. 207/2010 ed s.m.i.);

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare per lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Si precisa altresì che al concorrente non è richiesto il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore sottoporrà alla ASL 7 Carbonia una dettagliata relazione attestante l'idonea ed adeguata qualificazione dei subappaltatori prescelti, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 207/2010 e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'eventuale affidamento dei subappalti ad imprese non idonee, costituisce uno specifico inadempimento contrattuale, e deve essere immediatamente interrotto o ridotto a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i subappaltatori dovranno essere sottoposti, prima dell'inizio dei lavori, alle verifiche antimafia previste dalla normativa vigente.

Si precisa che l'offerente dovrà essere in possesso dell'attestato di qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione in corso di validità rilasciato da una SOA autorizzata per classifica sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori, della sicurezza e della progettazione, oppure potrà associarsi, così come previsto all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, oppure potrà avvalersi, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 53, comma 3, del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., di un progettista, sia esso persona fisica o giuridica, qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo in possesso dei requisiti di progettazione, previsti dal Disciplinare di Gara.

#### **ART. 6 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL'APPALTO**

Fanno parte integrante dell'Appalto:

- il presente Capitolato Speciale descrittivo prestazionale, che costituisce allegato allo schema di contratto ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., con la precisazione che per quanto non espressamente menzionato nel presente capitolato, si intende richiamata la vigente normativa relativa agli appalti pubblici di lavori e forniture, che non si allega per brevità, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/06 e di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ma le cui norme l'Appaltatore è tenuto ad osservare;
- lo Schema di Contratto ai sensi dell'art. 17, comma 3, punto c) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- tutti gli elaborati facenti parte del progetto preliminare approvato dalla ASL 7 Carbonia,
- tutti gli elaborati facenti parte del progetto definitivo presentato in sede di offerta dall'aggiudicatario.

## **ART. 7 - PROGETTAZIONE**

### **A) Il progetto definitivo**

Il concorrente dovrà produrre, quale documento costituente la documentazione tecnica degli elaborati di gara, il Progetto Definitivo, di cui al titolo II, capo I, sezione terza, artt. 24 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., completo in ogni sua parte di tavole progettuali, di relazioni, calcoli, computi, analisi, stime e capitolati.

Il Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà essere redatto sulla base del Prezziario Regionale vigente al momento della pubblicazione del Bando di Gara, e ciascuna voce costituente tale computo dovrà essere individuata con lo specifico codice alfa numerico e con la relativa descrizione.

Dovrà essere inoltre riportata la specificazione delle qualità e del prezzo unitario, mentre non dovrà essere indicato il risultante importo attribuibile a ciascuna voce, in quanto l'appalto è inteso "a corpo" e quindi con offerta unica, fissa ed invariabile.

Questo progetto dovrà garantire il rispetto della vigente legislazione di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., del vigente strumento urbanistico e dei Regolamenti Comunali della Città di Iglesias, la legge e la conformità con le disposizioni di sicurezza antincendio per il rilascio del parere favorevole da parte dei VV.FF, nonché il rispetto dei parametri di accreditamento delle strutture sanitarie e delle prescrizioni igieniche di cui al D.A.I.S. 29.06.1998, n. 1957/3° Serv. e D.G.R. 34/25 del 18.10.2010, 47/42 del 30.12.2010 e 47/43 del 30.12.2010.

Il progetto definitivo presentato dall'operatore economico risultato aggiudicatario, previo l'esame dei contenuti effettuato in sede della validazione del progetto ai sensi dell'artt. 52 e segg. del D.P.R. n. 207/2010, dovrà essere inviato dall'appaltatore agli enti preposti per le autorizzazioni di legge (VV.FF., Ufficio Urbanistica comunale, ecc.), all'ottenimento delle quali la Direzione Aziendale della ASL 7 Carbonia provvederà all'approvazione.

Il concorrente aggiudicatario inoltre, a seguito di richiesta del Responsabile del Procedimento, dovrà produrre in formato DWG e copia cartacea il fascicolo degli elaborati progettuali, aggiornati a seguito delle indicazioni ricevute dai competenti uffici Comunali, Vigili del Fuoco, A.S.L. Ecc., per la formalizzazione delle autorizzazioni e dei permessi di competenza.

Nell'ambito dei documenti facenti parte del Progetto Definitivo presentato in sede di offerta tecnica non devono essere riportate indicazioni recanti elementi che possono far emergere il tempo previsto dall'offerente per l'esecuzione dell'opera ed il costo complessivo della stessa.

### **B) Il progetto esecutivo**

A seguito della stipula del Contratto di Appalto, successivamente alla approvazione del Progetto Definitivo da parte della Direzione Aziendale, dovrà essere redatta la progettazione esecutiva. Il tempo contrattuale di progettazione sarà quello indicato dall'appaltatore nell'offerta economica.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni previste nel progetto Definitivo costituente offerta tecnica approvato successivamente all'aggiudicazione; il progetto esecutivo definisce compiutamente in ogni particolare architettonico, strutturale ed

impiantistico l'intervento da realizzare.

Restano esclusi, da questa fase di progettazione esecutiva, gli eventuali progetti costruttivi, per i quali si demanda al Direttore dei Lavori la facoltà di richiederne la redazione a fronte di specifiche esigenze realizzative, i piani operativi di cantiere, ed i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e gli elaborati grafici relativi alle opere provvisorie della sicurezza che, di volta in volta, il Responsabile della Sicurezza in fase Esecuzione richiederà a suo insindacabile giudizio.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo approvato, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di Conferenza di Servizi.

Il progetto esecutivo è composto dai documenti di cui agli artt. 33 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 Titolo II Capo I sezione IV.

Il progetto esecutivo, da fornirsi anche su supporto informatico, dovrà essere completato con rendering/viste prospettiche.

#### 7.1 - Criteri generali di progettazione

Il progetto definitivo offerto in gara e successivamente il progetto esecutivo dovranno essere sviluppati nel rispetto ed in coerenza con i documenti a base di gara e con quanto specificato nel Disciplinare di Gara, con il Progetto Preliminare e con la relativa Relazione Tecnica Generale, ma con la possibilità di proporre soluzioni alternative che offrano una migliore qualità architettonica e ambientale, nonché l'ottimizzazione degli spazi e dei percorsi.

Tutti gli elaborati dei progetti definitivo ed esecutivo dovranno essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi.

Tutti gli elaborati del progetto definitivo offerto in sede di gara, costituenti l'offerta tecnica, oltre che in formato cartaceo dovranno essere presentati anche su supporto informatico (formato Adobe Reader .pdf) non editabile e non dovranno riportare specificazioni riconducibili al prezzo o al tempo offerto.

Tutti gli elaborati dell'aggiudicatario, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso di eventuale variante, devono essere forniti alla Stazione Appaltante, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto informatico (formato Autocad .dwg) modificabile; lo stesso obbligo sussiste per la documentazione in altro modo prodotta nell'ambito della progettazione.

#### 7.2 - Elementi prestazionali - costruttivi e strutturali

Il progetto dovrà essere conforme ai criteri di accreditamento vigenti nella Regione Sardegna in forza del D.A.I.S. 29.06.1998, n. 1957/3° Serv. e D.G.R. 34/25 del 18.10.2010, 47/42 del 30.12.2010 e 47/43 del 30.12.2010, e ai provvedimenti ad essi riconducibili.

I requisiti prestazionali generali e specifici trovano luogo nella Relazione Tecnica Generale del presente Progetto Preliminare che si intendono qui richiamati.

#### 7.3 – Elementi prestazionali degli impianti

Tutti gli impianti previsti nella nuova struttura dovranno essere conformi alle normative vigenti relative alla sicurezza ed alla corretta installazione (UNI CEI) ed essere di ottima qualità

al fine di garantire il mantenimento della funzionalità nel tempo e la loro facilità di manutenzione.

Le caratteristiche costruttive e prestazionali trovano illustrazione nella Relazione Tecnica Generale del presente Progetto Preliminare che si intendono qui richiamati.

#### 7.4- Requisiti tecnici

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali e i prodotti previsti devono essere conformi alle regole tecniche di cui alle vigenti disposizioni di legge; le relative relazioni tecniche devono indicare la normativa applicata.

#### 7.5 - Normativa tecnica di riferimento

L'appalto deve essere eseguito nel pieno rispetto delle leggi e disposizioni vigenti in materia; in particolare, si richiamano le seguenti normative:

- a) D.C.G. 20 luglio 1939 "Approvazione delle istruzioni per le costruzioni ospedaliere";
- b) Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.13 011del 22 settembre 1974 "Requisiti fisicotecnici per le costruzioni edilizie ospedaliere. Proprietà termiche, idrometriche, di ventilazione e di illuminazione";
- c) D.P.R. 14 gennaio 1997 (decreto Bindi) "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- d) D.A. 29 giugno 1998 ed alla DGR 25/29 del 1.07.2010 contenente "i requisiti e gli indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie operanti nella Regione Sardegna".
- e) D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- f) D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- g) D.P.R. n. 254 del 15 settembre 2003 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge n. 179 del 31 luglio 2002";
- h) D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- i) L. n. 179 del del 31/07/2002 e successivo Regolamento D.P.R. n. 254 del 15/07/2003;
- l) D.M. del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private";
- m) D.Lgs. n. 155 del 26 maggio 1997 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari";
- n) Legge n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- o) D.M. Del 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al D.M. del 18 settembre 2002.

L'appalto, inoltre, deve essere eseguito in osservanza:

a) di tutte le successive disposizioni legislative e regolamentari, modificative ed integrative, delle norme precedentemente richiamate;

b) di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici ancorché non espressamente citate;

c) di tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici che dovessero entrare in vigore successivamente all'affidamento dell'incarico, nonché di tutte le relative modifiche ed integrazioni;

d) delle vigenti norme tecniche, C.N.R., U.N.I., C.E.I., U.N.I. – C.I.G., U.N.E.L., ecc., anche se non espressamente richiamate, e delle ulteriori normative particolari e di tutte le altre norme modificative e/o sostitutive che entreranno in vigore successivamente all'assegnazione del presente incarico,

e) degli standard di sicurezza previsti dall'INAIL(ex I.S.P.E.S.L.) per le strutture sanitarie.

La ASL 7 Carbonia, in materia di Lavori Pubblici e della Sicurezza, applica tutte le norme imperative vigenti ancorché non espressamente citate e quelle che entreranno in vigore successivamente all'affidamento dell'incarico.

Nell'esecuzione delle prestazioni progettuali il progettista deve considerare quanto evidenziato nei commi precedenti e quant'altro, ancorché non espressamente citato, costituisca norma di riferimento tecnico per i lavori pubblici, con particolare riguardo alle norme tecniche applicabili alla tipologia di opera oggetto della progettazione.

#### 7.6 - Atti di assenso e approvazioni – Conferenza di Servizi

a) Rimangono a carico dell'aggiudicatario tutte le incombenze relative alle richieste atte all'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza di soggetti diversi dall'Azienda Sanitaria n° 7 Carbonia (Organismi, Enti, Autorità ecc.).

b) Il progettista è obbligato ad apportare alla progettazione definitiva, con successivo adeguamento della progettazione esecutiva, tutte le varianti e le modifiche richieste, suggerite o prescritte in relazione agli atti di assenso di cui alla lettera a), e quelle scaturite in sede di eventuale conferenza di servizi.

c) La prestazione progettuale relativa al progetto definitivo comprende tutti gli adempimenti tecnici, comprese relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, utili alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi.

d) La prestazione progettuale comprende altresì tutti gli adempimenti di cui ai commi a) e b), eventualmente necessari o prescritti per la valutazione e l'approvazione del progetto in ambito di conferenza di servizi, nonché la partecipazione personale o tramite propri associati alla stessa conferenza.

e) Nel progetto esecutivo sono comprese le prestazioni relative alla redazione e

presentazione della relazione che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza della nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche, nonché di una relazione che attesti la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 21, comma 1, del D.P.R. n. 503 24 luglio 1996. Il progetto, da fornirsi anche su supporto informatico, verrà completato con rendering/viste prospettiche.

## **ART. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del richiamato D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e art. 120 del D.P.R. 207/2010.

I progetti definitivi dei partecipanti ammessi alla gara di appalto, per poter ottenere l'accredito dei punteggi di merito della valutazione qualitativa e quantitativa, devono essere completi, seppur con le deroghe che la specificità della progettazione – offerta tecnica impone/ammette, in ogni suo componente così come previsto dagli artt. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, e conformi alle Norme Edificatorie vigenti della Città di Iglesias, per le quali possono essere ammesse deroghe, nel rispetto dei contenuti di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. .

Gli elementi di valutazione del progetto definitivo sono quelli indicati nel Disciplinare di Gara e nei documenti predisposti dall'ASL 7 Carbonia per giungere all'affidamento del contratto.

La Commissione porterà a compimento i lavori di valutazione dell'offerta tecnica considerando l'organizzazione e il coordinamento degli elementi che costituiscono l'insieme degli spazi di attività, di cura e di mobilità (costituenti aree omogeneamente organizzate), nell'ottica di umanizzazione dei singoli ambienti (quali ambulatori, laboratori, locali per attività di supporto e/o di lavoro o attività di assistenza, spazi connettivi e di transito, ecc.) cercando, nell'ambito delle proposte pervenute, l'ottimizzazione dei componenti impiantistici (elettrici, condizionamento, monitoraggio ambientale, etc.). L'offerta tecnica dovrà illustrare l'organizzazione del processo costruttivo per la riduzione ottimale dei tempi, con particolare riferimento alla pianificazione delle relative fasi (oggetto di separata valutazione e per questo depurata da ogni riferimento temporale), attuando il coordinamento del layout lavorativo con quegli aspetti della sicurezza del cantiere incidenti sulle singole fasi attuative.

La valutazione dei progetti ammessi avverrà secondo i criteri previsti dall'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. :

- Per la valutazione dell'offerta economica (elemento "A") viene utilizzato il metodo di interpolazione lineare mediante l'utilizzo della formula specificata nel punto 7.1.3.1. del Disciplinare di Gara;
- Per la valutazione dell'offerta tecnica (elemento "B") viene utilizzato il metodo del confronto a coppie come meglio specificato nel punto 7.1.3.2. del Disciplinare di Gara;



- Per la valutazione dell'offerta del tempo di progettazione esecutiva (elemento "C") per ogni giorno in meno verrà attribuito 0,20 punti. Essendo il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "C" di 5 punti, la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 25 (venticinque), come meglio specificato nel punto 7.1.3.3. del Disciplinare di Gara;
- Per la valutazione dell'offerta del tempo di esecuzione dei lavori (elemento "D") per ogni giorno in meno verrà attribuito un punteggio pari a 0,1 punti. Essendo il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "D" di 5 punti, la riduzione massima del tempo di esecuzione dei lavori rimane stabilita di giorni 50 (cinquanta), come meglio specificato nel punto 7.1.3.4. del Disciplinare di Gara;

**PARTE  
SECONDA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E  
DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO DEI LAVORI**

**ART. 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI 'APPALTO**

Con la presentazione e sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore conferma e riconosce, a tutti gli effetti di legge e di contratto, di:

- aver esaminato il presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- aver esaminato tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto preliminare posto a base di gara, che fanno parte integrante e sostanziale dell'appalto, ritenendoli esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;
- aver preso conoscenza delle opere oggetto dell'intervento;
- aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- aver preso visione delle Prime indicazioni e Disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- aver attentamente visitato il luogo interessato dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- aver effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento dell'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali di risulta anche in funzione delle lavorazioni adottate;
- aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di escavazione e di movimentazione dei materiali quali il rischio di costituzione di discariche abusive, il rischio di inquinamento del suolo, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche

climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le discariche autorizzate di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, né in fase di progetto esecutivo né durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni.

#### **ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La cauzione provvisoria, prescritta dal primo comma dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è indicata nel Bando di Gara e dovrà prestarsi secondo le modalità previste dal citato art. 75 e dal disciplinare di gara, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando.

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è stabilita nella somma pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicheranno gli incrementi della cauzione e le modalità di svincolo in corso d'opera previste dal predetto art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dal disciplinare di gara.

La mancata costituzione della garanzia prevista dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (art. 123 del D.P.R. n. 207/2010).

Resta inteso che l'esecutore dei lavori dovrà comunque assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla normativa vigente (D.Lgs n. 163/2006, D.P.R. n. 207/2010), ed in particolare agli artt 75, 113, 129 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di collaudo art. 229 D.P.R. 207/2010 ovvero decorsi dodici mesi dalla data certificata di ultimazione dei lavori (art. 123 del D.P.R. n. 207/2010).

## **ART. 11 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE**

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione, redatta nelle forme previste dall' art. 129, comma 1, del, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. La somma assicurata per danni di esecuzione, secondo l'art. 125 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, è stabilita pari all'importo contrattuale. L'Appaltatore dovrà altresì stipulare, secondo l'art. 125 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, una polizza per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi il cui massimale è stabilito pari a € 500.000,00. Il progettista/progettisti, dovranno stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 111 del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 269 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, che dovrà avere il massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

## **ART. 12 - CONSEGNA DEI LAVORI**

Dopo la stipula del contratto e l'approvazione del progetto esecutivo, con le integrazioni eventualmente richieste, da parte della Stazione Appaltante, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 153 e segg. del D.P.R. n. 207/2010.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dei lavori in accordo alle previsioni del programma esecutivo di cui al successivo art. 14 del presente capitolato.

Dell'operazione di consegna verrà redatto verbale in contraddittorio con l'Appaltatore ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. n. 207/2010.

Dalla data del verbale decorre il tempo utile per i successivi adempimenti contrattuali previsti nel C.S.A.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Qualora si proceda per consegne parziali (artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010), con verbali parziali provvisori, l'Appaltatore dovrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti già consegnate. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori un programma di esecuzione dei lavori che consenta la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree e sugli immobili disponibili.

Il termine di ultimazione stabilito dall'atto contrattuale decorre dalla data del verbale di consegna e, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna parziale (art. 159 del D.P.R. n. 207/2010).

All'atto della consegna, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà attestare sotto la propria responsabilità la piena sussistenza di tutte le condizioni di legge per procedere all'esecuzione dei lavori, ed in particolare dovrà attestare la piena disponibilità delle relative aree di sedime e la compatibilità dell'avvio dei lavori con il programma di rimozione delle eventuali interferenze note.

Con la sottoscrizione del processo verbale di consegna lavori l'Appaltatore accetta, insieme con le condizioni e circostanze richiamate in particolare nell'art. 154 su citato, che lo stato delle aree è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

In ogni caso con la consegna dei lavori l'Appaltatore rimane obbligato alla assunzione di tutti gli oneri che dovessero derivare da eventuali ritardi nella eliminazione o spostamento di interferenze o sottoservizi ovvero nella acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione della maggior parte dei lavori, ove queste non si rivelino pregiudizievoli per l'esecuzione della maggior parte dei lavori.

### **ART. 13 - PIANO DELLA SICUREZZA**

Per l'appalto in oggetto la Stazione Appaltante, in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. f, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. ed ai contenuti del DLgs n. 81/2008 e s.m.i., ha provveduto a redigere " le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza", i cui costi sono individuati e determinati nell'art. 4, a seguito del quale il concorrente, contestualmente alla predisposizione del progetto definitivo, dovrà stilare l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni in materia di sicurezza di cui all'art. 24, comma 2, lett. n, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., da redigere in funzione delle scelte progettuali operate e alle relative responsabilità nella organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori.

In sede di redazione del progetto esecutivo l'Appaltatore dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del DLgs. 81/2008 e art. 33, comma 1, lett. f del D.P.R. n. 207/2010.

E' facoltà del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, nominato dalla Stazione Appaltante, presentare all'Appaltatore e al Responsabile del Procedimento eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui sopra, ove egli ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza ed organizzazione, restando ogni onere aggiuntivo a esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà presentare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e al Responsabile del Procedimento, prima della consegna definitiva dei lavori, il Piano di Sicurezza e Coordinamento adeguato, nonché il Piano Operativo di Sicurezza attinente alle proprie scelte autonome e alle relative responsabilità nella organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori, che sarà considerato come piano complementare di dettaglio del "Piano della Sicurezza e Coordinamento". Tale Piano Operativo di Sicurezza dovrà essere approvato dal Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione prima dell'inizio dei relativi lavori.

Tale piano dovrà essere redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Eventuali modifiche al Piano Operativo di Sicurezza, approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del Responsabile del Procedimento e dovranno essere rese esecutive solo

dopo l'ordine dello stesso Responsabile del Procedimento.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 131, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

All'atto del processo verbale di consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza delle indagini progettuali, del "Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza," e dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

L'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire l'incolumità del personale proprio, dei subappaltatori, dei fornitori, dei lavoratori autonomi, nonché del personale di direzione lavori, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione Appaltante, ai sensi delle norme vigenti, che qui si intendono integralmente riportate, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre mettere a disposizione di tutte gli operatori tecnici e maestranze autorizzate che accedono al cantiere (Direttore dei Lavori e personale dallo stesso dipendente, Organo di Collaudo, personale della Stazione Appaltante, operatori/persone nominativamente indicate ed autorizzate dal Direttore dei Lavori per ingressi temporanei, ogni altro visitatore che accede al cantiere) appropriati dispositivi di protezione individuale.

La Stazione Appaltante si riserva ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore ed alla Direzione Lavori circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Il Responsabile del Procedimento comunicherà all'Appaltatore, in tempo utile, il nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, che dovrà essere riportato nel cartello di cantiere, unitamente al nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione.

L'affidatario è tenuto, in particolare, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Resta inteso, comunque, che l'appaltatore in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili ha l'obbligo di ottemperare ai disposti contenuti nel DLgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in attuazione della Legge 3 agosto 2007, n. 123, anche se non espressamente richiamati in questo articolo, nonché a quanto potrà essere indicato dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione durante lo svolgimento dei lavori,

senza pretendere alcun compenso aggiuntivo oltre a quanto previsto negli importi di cui sopra e ciò con particolare riferimento alla compresenza di altre imprese nell'area di cantiere.

#### **ART. 14 - PROGETTO ESECUTIVO E PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE**

Espletata la procedura di gara d'appalto con l'individuazione del Progetto Definitivo e dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Stazione Appaltante, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvederà alla validazione del progetto che, successivamente, acquisiti i pareri dagli enti autorizzatori (VV.FF., Ufficio Urbanistica comunale, ecc.) verrà sottoposto all'iter conclusivo della sua approvazione con Deliberazione del Direttore Generale.

La Stazione Appaltante procederà, nei termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs 163/2006, all'aggiudicazione definitiva della Gara d'Appalto, e stipulerà il contratto entro i successivi 60 gg., nel rispetto dell'art. 11 comma 9 del citato decreto. Ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/06, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Le eventuali modifiche da apportare al progetto definitivo, che verranno richieste nell'ambito della procedura di validazione, dovranno essere recepite a cura e spese dell'appaltatore entro 15 giorni dalla comunicazione inviata dal Responsabile del Procedimento per garantire l'adeguamento del progetto entro la scadenza della stipula del contratto o secondo le indicazioni impartite dal Responsabile del Procedimento stesso.

Ad ogni buon fine, le attività di verifica del progetto, sia definitivo che esecutivo, di cui al capo II del D.P.R. 207/2010, non determinano in alcun caso modifica dell'offerta economica dell'aggiudicatario. Le eventuali modifiche richieste in sede di verifica e validazione dei progetti, rimangono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Con l'approvazione del progetto definitivo, decorre il tempo necessario per la progettazione esecutiva dichiarato in sede di gara.

Il progetto esecutivo presentato, che dovrà rispettare le indicazioni del progetto definitivo approvato, dovrà essere anch'esso sottoposto all'approvazione della stazione appaltante.

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo, il Direttore dei Lavori provvederà alla consegna dei lavori ai sensi dell'art.153 del D.P.R. 207/2010 e seguenti.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa deve presentare un programma esecutivo dettagliato, anche in forma grafica, (WBS, Work Brakedown Structure), per l'esecuzione delle opere nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo e la durata di esecuzione nonché l'ammontare presunto degli importi, parziale, progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

I lavori dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma di cui al Progetto Esecutivo allegato al contratto di appalto e al programma esecutivo, di cui sopra, debitamente approvato dal Direttore dei Lavori.

Il programma esecutivo di cui sopra dovrà essere redatto nel rispetto dei contenuti del

piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza, ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ne verificherà la corrispondenza e l'idoneità, in particolare per l'esecuzione delle opere provvisoriale ed i relativi costi.

Entro 15 giorni dalla presentazione dei documenti di cui sopra, il Direttore dei Lavori comunicherà all'aggiudicatario l'esito dell'esame e, qualora essi non abbiano conseguito l'approvazione, l'Impresa, entro i successivi 10 giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata alle direttive del Direttore dei Lavori.

Le modifiche richieste dal Direttore dei Lavori saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

Le proposte approvate dal Direttore dei Lavori, saranno impegnative per l'aggiudicatario, che dovrà rispettare i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità.

Ai sensi dell'art. 153 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 il Direttore dei Lavori, per cause e fatti imputabili all'Appaltatore stesso può richiedergli di porre in atto azioni straordinarie e/o incrementare ulteriormente le prestazioni lavorative fuori dal normale orario di lavoro e/o oltre i normali giorni lavorativi/festivi e/o di operare su turni e/o di aumentare le consistenze di uomini e mezzi, caratteristiche e prestazioni degli impianti e delle attrezzature per l'esecuzione del lavoro, o tutte queste condizioni insieme, al fine di rispettare i termini contrattuali del cronoprogramma.

Ciò non costituisce in alcun modo pretesa per l'Appaltatore di compensi aggiuntivi né l'Appaltatore può opporvisi.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa, con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art.136 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Tutti gli oneri e le spese derivanti da quanto sopra detto, oltre a quelli conseguenti all'ottenimento dei permessi, alla partecipazione ad incontri e riunioni con personale dei vari Enti nonché per l'eventuale assistenza al personale dei vari Enti durante i lavori, sono a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. 15 - DIREZIONE DEI LAVORI**

L'attività di coordinamento, di direzione e di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'intervento verrà effettuata dal Direttore dei Lavori e dall'ufficio di direzione lavori, ai sensi degli artt. 147 e segg. del Titolo VIII, Capo I del D.P.R. n. 207/2010.

In particolare, il Direttore dei Lavori curerà che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Avrà inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione dei lavori, nonché la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dei Lavori, collaboratori e sottoposti opereranno sotto il diretto controllo del Responsabile del Procedimento che svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso assegnati dalla legge e dagli atti contrattuali.



Il Responsabile del Procedimento potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche, ispezioni e chiedere copia di documenti.

Tutte le attività di controllo, verifica e monitoraggio delle opere, di competenza del Direttore dei Lavori, dovranno essere eseguite in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento qualora egli lo richieda in modo specifico.

## **ART. 16 - COMPORTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI OPERANTI NEL CANTIERE**

Il personale che l'Appaltatore destinerà alla gestione del contratto e all'esecuzione dei lavori dovrà essere costantemente, per numero, qualità, esperienza e professionalità, adeguato allo sviluppo delle attività nei tempi e con le modalità previste nei programmi e nei documenti contrattuali.

L'Appaltatore sarà responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni di legge e le norme di comune prudenza per prevenire ed evitare qualsiasi incidente.

La Stazione Appaltante avrà diritto di richiedere l'allontanamento delle persone addette ai lavori presso il proprio sito, in caso di comportamento in contrasto con la legge, con le vigenti norme di sicurezza, con le disposizioni interne vigenti nell'area di cantiere.

Qualunque persona allontanata dovrà essere immediatamente sostituita da una debitamente esperta e competente. In tali casi, resta inteso che l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso né a proroghe sul programma dei lavori.

Qualora la Stazione Appaltante ritenga con giustificato motivo che il referente dell'Appaltatore o il suo sostituto non posseggano i necessari requisiti di idoneità, può chiederne la sostituzione, ferme restando le obbligazioni contrattuali dell'Appaltatore.

In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sotto il punto di vista qualitativo e/o quantitativo, le sue previsioni iniziali relative alla manodopera.

Nell'esecuzione dei lavori, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le prescrizioni impartite, anche se verbalmente, dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle entrate in vigore nel corso dei lavori.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

L'Appaltatore è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da un ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione di ogni pagamento all'impresa appaltatrice sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'articolo n. 676 del C.C. e secondo le indicazioni della Circ. Min. "Appalti di Opere Pubbliche" n. 26/2000 e secondo il principio di responsabilità solidale in materia di appalti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni e/o delle ritenute fiscali e/o contributi previdenziali dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro 15 giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Qualora gli importi così trattenuti non risultino in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si riserva di operare le trattenute di somme sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione fino alla concorrenza del debito dell'Appaltatore.

In ogni momento il Direttore dei Lavori, o suo diretto delegato, e per suo tramite, il Responsabile del Procedimento possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro matricola, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nei libri matricola dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, l'Appaltatore è obbligato a dotare di idonei cartellini identificativi, da tenere sempre ben esposti, completi di foto, numero di matricola, Impresa, nome e cognome, tutto il personale avente accesso alle aree di cantiere, ivi compresi personale affidatario, subaffidatario, fornitori, conducenti di automezzi, e personale impiegato in attività subordinate e temporanee. Per questi ultimi è possibile utilizzare cartellini identificativi provvisori, non dotati di foto, ma riportanti comunque in maniera evidente gli estremi e la qualifica della persona addetta ai lavori.

L'Appaltatore è altresì tenuto a far osservare le norme del presente articolo, anche agli eventuali fornitori, subaffidatari, ecc. nei confronti del loro personale dipendente.

L'Appaltatore, ove la Stazione Appaltante lo richieda, deve dimostrare di avere adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte della Stazione Appaltante non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

## **ART. 17 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Nessuna variazione o addizione al progetto esecutivo approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dagli organi competenti della Stazione Appaltante..

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., e nel rispetto delle modalità riportate negli artt. 161, 162, 163 del D.P.R. n. 207/2010.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore alla percentuale indicata nell'art. 132, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. delle categorie di lavori di appalto (al netto del ribasso offerto) e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo quindi nessun onere aggiuntivo può essere imputato alla Stazione Appaltante.

Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto esecutivo, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale non può partecipare l'Appaltatore originario ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei soli lavori eseguiti, riconosciuti utili dalla Stazione Appaltante in sede di accertamento mediante redazione dello stato di consistenza in contraddittorio tra le parti e verbale di collaudo parziale relativo alla parte di lavoro utilmente eseguita. La risoluzione anticipata del contratto per le cause sopra citate comporta da parte dell'Appaltatore il riconoscimento dei costi che la Stazione Appaltante dovrà affrontare, così come richiamato dall'art. 146 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora gli errori o le omissioni nella progettazione esecutiva siano di lieve entità, la Stazione Appaltante, prima di procedere alla risoluzione del contratto, può chiedere all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese alla nuova progettazione indicandone i termini perentori.

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito Verbale di Concordamento, con i criteri di cui all'articolo 163 del D.P.R. n. 207/2010.

## **ART.18 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e/o delle lavorazioni è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante e al rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (da coordinare con la disciplina di cui all'art. 35, commi dal 28 al 33, L. n. 248/06).

Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nella misura necessaria ad eseguire le lavorazioni in subappalto.

L'autorizzazione è comunque subordinata al positivo espletamento degli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 252/98 e dell' art. 90, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tenendo conto che il Responsabile del Procedimento è il responsabile dei lavori cui compete la responsabilità della verifica dell'idoneità tecnica professionale dell'impresa affidataria.

I lavori o le parti di opera per le quali potrà essere autorizzato il subappalto sono esclusivamente quelle indicate nell'apposita dichiarazione in sede di gara.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto.

Il subappalto non autorizzato costituisce inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 118, comma 4 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei singoli contratti di subappalto devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del Cod. Civ. i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico contratto.

Il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, nonché il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvedono, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

## **ART. 19 - ATTIVITA' INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITA'**

L'affidamento dei lavori all'Appaltatore e gli affidamenti (e sub affidamenti) del medesimo verso altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, sono sottoposti all'osservanza delle prescrizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e alle verifiche previste in materia di lavori pubblici.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Società Appaltante ogni informazione relativa ad: affidamenti, subaffidamenti, forniture, noli a caldo e noli a freddo, contratti di consulenza, contratti di sorveglianza ecc.

L'Impresa dovrà sviluppare una procedura per il controllo degli accessi al cantiere che preveda la registrazione giornaliera del personale di ogni impresa presente in cantiere.

Sono, inoltre, a totale carico dell'Appaltatore: la vigilanza e la guardiania del cantiere, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna, la custodia di tutti i materiali, impianti, e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore o di altre ditte), nonché delle opere eseguite o in corso di esecuzione. Tale vigilanza dovrà essere estesa anche ai periodi di eventuale sospensione dei lavori, ai periodi di inattività per le festività e al periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori e il collaudo.

## **ART. 20 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Fermo restando quanto previsto nel presente Capitolato, nonché nel disciplinare di gara e nel contratto, sono a carico dell'Appaltatore e quindi da considerarsi compresi e remunerati con il prezzo a corpo dell'appalto e con la somma prevista per la sicurezza, gli oneri e gli obblighi di seguito riportati e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte dell'opera:

- 1) Le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori.
- 2) Il compenso per il proprio rappresentante e per il direttore tecnico di cantiere.
- 3) Il compenso per i propri dipendenti e gli oneri derivanti dalla loro formazione, organizzazione e coordinamento.
- 4) Gli oneri derivanti dall'impiego dei macchinari di qualsiasi genere nel numero e con le caratteristiche necessarie alla puntuale esecuzione delle opere.
- 5) Le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, con particolare riferimento alle recinzioni, agli accessi, ai percorsi interni e ai luoghi ove vengono realizzati i lavori e alla loro illuminazione e sorveglianza.
- 6) Le spese per l'uso e la manutenzione delle aree di servizio anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte della Stazione Appaltante, per l'uso e la manutenzione di ponteggi, passerelle e scalette, piani di lavoro, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto di materiali, le spese per attrezzi, le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un sicuro uso del cantiere e delle sue attrezzature, le spese per i baraccamenti degli operai e i servizi igienici e docce, incluso

riscaldamento, illuminazione, energia ecc., gli idranti ed i quadri elettrici, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia.

7) Il progetto dell'organizzazione di cantiere, con particolare riferimento alle vie d'accesso, ai varchi d'ingresso pedonali e carrai, all'ubicazioni dei baraccamenti, dei magazzini, dei depositi, dei mezzi d'opera, ecc. Tale progetto dovrà essere coerente con le prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e degli altri elaborati tecnici del progetto.

8) Le spese per l'allontanamento delle acque superficiali o di infiltrazione che possano arrecare danni al cantiere ed alle opere realizzate o in realizzazione.

9) La fornitura degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori.

10) La fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno eventualmente richiesti dal Direttore dei Lavori.

11) Le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali eventualmente interessati dai lavori, ove il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele.

12) L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del Procedimento riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988.

13) Il completamento della picchettazione del tracciato, prima dell'inizio dei lavori oggetto di affidamento, mediante l'indicazione con opportune modine dei limiti degli scavi e dei riporti in base alla larghezza, alla inclinazione delle scarpe, alle cunette e ai fossi esistenti e previsti; il tracciamento di tutte le opere; la conservazione del picchetti e delle modine nonché dei riferimenti relativi alla contabilità e dei capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna; il loro preventivo spostamento controllato ed esattamente riferito nel caso in cui essi ricadano nelle aree occupate dal corpo di fabbrica o da opere d'arte, fino al collaudo provvisorio.

14) Tutta l'assistenza e il supporto tecnico e operativo necessari al fine di agevolare gli interventi per la risoluzione/rimozione delle interferenze, di competenza della Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto inoltre a indagare, su tutta la superficie interessata dall'opera, la presenza di linee elettriche e telefoniche aeree e/o sotterranee, di condutture di gas medicali, di acqua potabile, canali o fognature, nonché la presenza di siti inquinati e discariche abusive. Qualora dovessero rilevarsi ulteriori interferenze durante l'esecuzione dei lavori, rispetto a quelle individuate nel progetto esecutivo e costruttivo, queste dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante che procederà per quanto di competenza come per le interferenze già segnalate. L'Appaltatore è inoltre tenuto ad adeguare ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 art. 26 comma 2 lett. B) e s.m.i. il proprio P.O.S., in funzione della presenza delle imprese esterne impegnate nella risoluzione delle interferenze. Tale P.O.S./ D.U.V.R.I. dovrà essere approvato dal Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione prima dell'inizio dei

relativi lavori. Nulla potrà essere richiesto dall'Appaltatore per la contestuale presenza in cantiere di altre imprese.

15) Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto, ma ritenute necessarie dal Direttore dei Lavori, o dall'organo di Collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Restano a carico dell'Appaltatore il prelievo dei campioni dei materiali prescritto dalle Norme Tecniche, la conservazione degli stessi campioni e la consegna presso il laboratorio di cantiere o presso altri laboratori ufficiali indicati dal Direttore dei Lavori. E', altresì, onere dell'Appaltatore la predisposizione tecnica dei siti, anche con la realizzazione delle opere provvisoriale ove occorrono, ed ogni altra forma di collaborazione mediante la messa a disposizione, a propria cura e spese, di mezzi, macchinari, personale e quanto altro occorra per il corretto svolgimento delle prove tecniche, comprese quelle di carico su ogni tipo di struttura, o parte di essa, richieste dal Capitolato Speciale di Appalto. In definitiva, restano a carico della Stazione Appaltante le sole spese delle prove obbligatorie previste dalla normativa vigente (L. 1086/71 e s.m.i.) relativamente alle certificazioni ed oneri di laboratorio ufficiale scelto dalla stessa (art. 167 del D.P.R. n. 207/2010).

16) Gli oneri per l'installazione di laboratori di cantiere dotati delle attrezzature necessarie per le prove sui materiali da impiegare per la realizzazione dell'opera.

17) Tutte le spese per l'arredamento, dotazione delle attrezzature dei suddetti laboratori, nonché le spese per i materiali ed il personale necessari al loro funzionamento.

18) Le spese per la redazione degli eventuali progetti di dettaglio/costruttivi. In particolare, l'Appaltatore risulta responsabile della progettazione di dettaglio/costruttiva delle opere ed è pertanto obbligato, anche ai fini delle garanzie di cui agli artt. 1667, 1668 e 1669 del codice civile, alla verifica di tutte le previsioni progettuali sia di ordine tecnico che di ordine economico-contabile, rimanendo a suo carico l'esecuzione di tutte le opere per l'importo di contratto. L'Appaltatore affidatario è tenuto a riportare, completandoli, su supporto informatico e cartaceo tutti i disegni esecutivi delle opere ed i rilevamenti di tutte le opere eseguite e comunque previste (as-built), oltre ad una copia masterizzata di tutta la documentazione tecnico contabile prodotta nel corso dei lavori. Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite, su supporto informatico, oltre ad una copia di tale documentazione anche immagini fotografiche delle lavorazioni e delle opere più rappresentative in corso d'opera e a lavori ultimati, nel numero e dimensioni richieste dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

19) Tutte le spese da sostenersi per le pratiche e gli allacciamenti alle reti esterne e ai pubblici servizi per il cantiere e le opere provvisoriale. Rimarranno in carico alla Stazione Appaltante le richieste di fornitura di energia elettrica (allacciamenti, attivazioni, ecc.) e la stipula dei relativi contratti con l'Ente erogatore, per gli allacciamenti definitivi degli impianti realizzati dall'Impresa come da progetto approvato, alle reti esterne al cantiere. Resta però inteso che

eventuali costi, derivanti da consumi di energia elettrica nel periodo intercorrente tra l'allacciamento/attivazione definitiva e il collaudo delle opere, o comunque sino alla presa in consegna, che dovessero essere fatturati alla Stazione Appaltante dall'Ente erogatore, verranno imputati all'Impresa affidataria e detratti dal primo S.A.L. utile o dalla rata di saldo dei lavori.

20) Le spese per le certificazioni di accettazione degli impianti e relativi componenti, nonché quelle necessarie per la messa in esercizio ed il collaudo degli stessi e per l'ottenimento dei previsti nulla osta da parte degli Enti competenti.

21) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie.

22) L'organizzazione di riunioni di coordinamento (cadenza settimanale o infrasettimanale a discrezione del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione) fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per la sicurezza in corso di esecuzione dei lavori. Nel corso degli incontri dovrà essere fornito rendiconto sullo stato di realizzazione del progetto, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi sul programma esecutivo dei lavori.

L'Appaltatore rimane altresì obbligato:

23) A mettere a disposizione gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, per l'esecuzione delle prove di carico su opere o parti di opera e di tutte le operazioni di collaudo, con la sola esclusione delle spese relative alla certificazione ed agli oneri di laboratorio.

24) Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisoriale e con le prescritte segnalazioni.

25) Ad assicurare in ogni momento la viabilità nei tratti di strada in esercizio interessati dalle opere in appalto, fatto salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Ente gestore.

26) Resta a carico dell'Appaltatore ogni e qualsiasi onere, non compreso nei lavori affidati, derivante dal rispetto delle prescrizioni suddette, ivi compresi quello derivante dall'eventuale sospensione dei lavori.

27) Ad espletare tutte le pratiche e sostenere tutti gli oneri per l'eventuale utilizzo d'aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per sistemazioni di materiali dichiarati inutilizzabili dal Direttore dei Lavori, e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori.

28) Ad ogni qualsiasi ulteriore spesa conseguente ed accessoria anche se non espressamente qui indicata occorrente per la buona esecuzione dell'opera.

Resta altresì contrattualmente stabilito che l'Appaltatore:

29) Qualora provochi direttamente danni a terzi, o nel caso in cui le opere costruende o



già costruite causino danni, lo stesso dovrà, a termine di legge, provvedere alla denuncia del sinistro all'Istituto Assicuratore e contemporaneamente dovrà informare il Direttore dei Lavori ed il Responsabile del Procedimento nonché collaborare fattivamente per una precisa e corretta definizione delle cause e dei danni.

30) Sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare guasti e danni avvenuti prima della consegna dell'opera, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010. L'Appaltatore rimane unico e solo responsabile della realizzazione delle opere e della loro buona riuscita.

31) Dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, iscritta all'albo professionale, e dovrà altresì assumere tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità secondo le direttive del Direttore dei Lavori in accordo con il Responsabile del Procedimento

32) Deve garantire la presenza sul luogo dei lavori, per tutta la durata dell'affidamento, di soggetto idoneo ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 145/2000. Tale soggetto, ove ne ricorrano i requisiti, dovrà coincidere con il Direttore Tecnico e con il responsabile della disciplina e buon ordine del cantiere secondo le previsioni dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000. Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.M. n. 145/2000, il Responsabile del Procedimento si riserva il diritto di esigere il cambiamento immediato del soggetto sopra indicato, ove ne ricorrano gravi e giustificati motivi, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante

33) Dovrà mettere a disposizione, facendosi carico dei relativi costi di gestione, dei locali ad uso ufficio del Responsabile di Cantiere e Direttore Tecnico, cui deve essere consentito l'appoggio anche alla Direzione dei Lavori, completamente arredati, illuminati, dotati delle attrezzature logistiche e funzionali a seconda delle necessità di lavoro. Detti locali, che saranno ubicati nei pressi del cantiere di lavoro, dovranno esser dotati di telefono, cancelleria, computers (dotati di idonei programmi operativi e connessione Internet), stampanti multifunzione (stampante, fax, scanner), plotter, macchina fotografica digitale.

34) E' obbligato a collocare idonee tabelle informative, conformi alla normativa vigente, di dimensioni minime cm 200 x 150, in prossimità della testata di ingresso del cantiere previsto in progetto. Dovrà provvedere alla loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino alla ultimazione dei lavori. L'Appaltatore sarà responsabile per qualsiasi incidente e danno all'incolumità e salute che possa causarsi a tutti coloro sono legittimamente presenti entro l'area di cantiere, sollevando completamente da qualsiasi responsabilità la Stazione Appaltante per ogni caso e circostanza nonché per le fattispecie di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. È inoltre obbligo dell'Appaltatore accertare, a sua cura e spese, anche la presenza di eventuali siti inquinati e discariche abusive. È inteso che nel caso di ritrovamenti le spese di

bonifica dei siti sono a carico della Stazione Appaltante. L'Appaltatore deve assicurare l'incolumità e la salute di tutte le persone addette o con accesso ai lavori secondo le norme e leggi vigenti. Pertanto l'Appaltatore sarà responsabile per qualsiasi incidente e danno alla incolumità e salute che possa causarsi a tutti coloro entro l'area di cantiere, manlevando completamente ASL 7 Carbonia per ogni caso e circostanza.

35) E' obbligato ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni vigenti ed alle prescrizioni che potranno essere impartite dalle Autorità di P.S. e dai VV.FF. per la custodia e l'uso dei materiali infiammabili.

36) E' obbligato a munirsi del nullaosta all'esecuzione dei lavori degli Enti Gestori dei servizi che eventualmente si trovino nelle aree interessate e, qualora nella zona interessata dai lavori si trovino dei cavi telefonici o trasmissivi (coassiali o fibre ottiche), dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici che saranno suggeriti dagli Enti Gestori dei servizi affinché siano evitati danneggiamenti al cavo stesso.

37) E' obbligato, qualora le soluzioni progettuali individuate ne facciano sussistere l'esigenza, a far pervenire agli uffici geologici territoriali competenti, la relazione e la relativa documentazione prevista dalla Legge n. 464 del 04/08/1984 e s.m.i..

38) E' tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale ed il paesaggio.

39) E' tenuto a farsi carico delle spese per la pulizia quotidiana e finale del cantiere e del mantenimento dell'agibilità dello stesso e degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi. L'Appaltatore dovrà altresì farsi carico della pulizia dei pendii e della rimozione delle eventuali masse instabili. Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà provvedere nei termini indicati dal Direttore dei Lavori e comunque entro e non oltre 20 gg, alla messa in pristino delle aree comunque interessate dai cantieri e dalle aree di servizio. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a rimuovere tutti i materiali residui e gli sfridi di lavorazione provvedendo alla relativa posa in discarica con particolare riferimento alla normativa in materia.

40) Deve consentire l'eventuale contemporanea esecuzione di lavori complementari condotti da imprese diverse, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori e/o del Responsabile del Procedimento per i tempi e modi di esecuzione.

41) E' tenuto all'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (direttamente o per il tramite del Direttore dei Lavori):

- di ogni atto o provvedimento delle Autorità Giudiziarie e/o Amministrative pervenuti all'Appaltatore, comunque suscettibili di incidere nella sfera giuridica o nella responsabilità della Stazione Appaltante;

- di eventuali ritardi nella consegna da parte dei propri fornitori, che comunque non solleva l'Appaltatore dalle proprie responsabilità derivanti dalle obbligazioni assunte con il contratto;

- di copia degli ordini (senza prezzi) trasmessi dall'Appaltatore per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature il cui approvvigionamento è determinante per il rispetto dei programmi di costruzione o comunque richiesti dal Direttore dei Lavori;

- di tutte le informazioni necessarie per valutare la capacità dell'Appaltatore a mantenere gli obiettivi temporali contrattuali ;

- del report periodico di avanzamento lavori.

42) Ha l'obbligo della comunicazione giornaliera del numero di operai, suddivisi per qualifica professionale, e dei mezzi operanti in cantiere da presentare al Direttore dei Lavori entro le ore 10 del giorno stesso.

43) Ha l'onere della comunicazione riepilogativa settimanale al Direttore dei Lavori, entro il mercoledì successivo, riguardante le seguenti notizie:

- numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate e livello retributivo;

- giorni in cui non si è lavorato e motivo;

- lavori eseguiti nella settimana;

- mezzi d'opera impiegati

Sono inoltre da considerarsi a carico dell'Appaltatore:

44) le spese e gli oneri tutti, a seguito di specifica richiesta del Direttore dei Lavori per la eventuale redazione ed attuazione dei piani di monitoraggio e le relative campagne di monitoraggio per il rilevamento della qualità dell'aria, del rischio amianto ove presente, del rumore, delle vibrazioni, delle acque, dei fabbricati, del territorio.

I piani di monitoraggio redatti a cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere sottoposti alla visione del Responsabile del Procedimento e all'approvazione dei vari Enti Tutori; tali piani di monitoraggio dovranno contenere tutte le informazioni sulla situazione esistente e tutte le modalità e cadenze temporali dei controlli di monitoraggio. Sono a carico dell'Appaltatore anche tutti gli oneri relativi allo stato di fatto dei fabbricati prossimi alla zona dei lavori o comunque che possano essere interessati di lavori stessi o dalle vibrazioni prodotte dalle lavorazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di redigere e modificare i piani di monitoraggio e la loro attuazione secondo le indicazioni/prescrizioni ricevute dal Responsabile del Procedimento e degli Enti tutori.

Ciò non costituisce per nessun motivo titolo per l'Appaltatore di richiedere indennizzi, sospensioni ed indennizzi per ritardi dei lavori o proroghe dei termini contrattuali.

La redazione ed attuazione dei piani di monitoraggio non solleva l'impresa appaltatrice dalle sue responsabilità. Eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza

dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private restano a carico esclusivo dell'Impresa Appaltatrice sollevando da ogni responsabilità la Stazione Appaltante.

45) Gli oneri relativi alle misure da adottare per il contenimento delle polveri derivanti dalle lavorazioni nelle soglie previste dalla normativa vigente e comunque in modo da non arrecare disturbo alle proprietà confinanti ed ai terzi.

46) Le spese di passaggio e di occupazione temporanea sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere; le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti; le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.

Tutti gli oneri sopra specificati, nonché ogni altro onere, anche finanziario, necessario per l'espletamento delle prestazioni affidate si intendono compresi nell'importo per le spese generali incluso nei prezzi per i lavori a corpo, quali risultanti dall'offerta presentata in sede di gara. In particolare si precisa che nulla è dovuto all'Appaltatore per gli eventuali oneri finanziari connessi alle anticipazioni a terzi delle somme da questi erogate per eliminazione interferenze, allacciamenti a pubblici servizi o ulteriori espropri.

L'Appaltatore, nello stabilire l'entità dell'offerta, deve tenere esplicitamente conto di tutti gli oneri ed obblighi generali specificati nel presente articolo.

#### **ART. 21 - PAGAMENTO ACCONTI - MISURAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE**

I pagamenti sono erogati all'Appaltatore da parte della Stazione appaltante così come meglio precisato successivamente, e secondo i criteri di seguito illustrati.

Il pagamento delle spese relative alla progettazione definitiva ed esecutiva sono così ripartite:

- la progettazione definitiva verrà liquidata dalla Stazione Appaltante, a fronte di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni, dalla data del verbale di conclusione dell'iter di approvazione del Progetto Definitivo coincidente con la decorrenza dei termini di esecutività della Deliberazione del Direttore Generale della ASL 7 Carbonia; non è prevista alcuna corresponsione di oneri per l'adeguamento del Progetto Definitivo alle modifiche e/o integrazioni richieste in sede di validazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'opera;
- la progettazione esecutiva verrà liquidata dalla Stazione Appaltante, a fronte di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'area di cantiere e dei relativi lavori di cui all'art.154 del D.P.R. n. 207/2010.

Le quantità dei lavori e delle provviste, saranno determinate, per le opere a corpo previste in contratto, in maniera percentuale e secondo gli avanzamenti posti in rapporto all'elenco di cui al precedente art. 14 mediante la quota percentuale dell'aliquota relativa alle singole opere (WBS Work Brakedown Structure).

L'importo dei lavori, articolato secondo l'indicazione percentuale riportata nel computo di

progetto preliminare, sarà quello risultante dall'offerta del concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. seguendo l'identificazione del progetto definitivo presentato nell'offerta nonché in guisa agli sviluppi del successivo progetto esecutivo

In occasione di ogni stato di avanzamento la quota percentuale eseguita dell'aliquota di opera a corpo, viene riportata distintamente nel registro di contabilità.

Le progressive quote percentuali delle varie opere a corpo che sono eseguite, sono apprezzate secondo valutazioni analitiche autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori e approvate dal Responsabile del Procedimento.

Il pagamento degli oneri della sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurato alla stessa percentuale.

E' previsto, comunque, che, ai sensi del all. XV, punto 4.1.6 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il Direttore dei Lavori liquidi l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, solo previa approvazione da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Lo stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.) sarà emesso ogniqualvolta, in corso d'opera, si raggiungerà l'importo, al netto di tutte le ritenute, di € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro).

Il Direttore dei Lavori, in accordo con il Responsabile del Procedimento, potrà altresì emettere eccezionalmente uno stato di avanzamento dei lavori anche al raggiungimento di importi inferiori € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro), ma comunque non prima di 30 (trenta) giorni dalla data del precedente S.A.L., e solo nel caso in cui si rilevi una situazione di ultimo S.A.L.

Per quanto riguarda i lavori a corpo verranno riconosciute soltanto le opere o parti di opere finite, di norma non verranno riconosciuti i materiali a piè d'opera.

Il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di subordinare il rilascio del certificato di pagamento solo dopo l'esito positivo delle prove sulle lavorazioni eseguite o sui materiali posati.

In sede di emissione dei certificati di pagamento, il Direttore dei Lavori ha l'obbligo di procedere all'acquisizione delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed associativi rilasciate dagli enti previdenziali, nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Le certificazioni si dovranno richiedere sia per conto della ditta appaltatrice che per la/e ditta/e subappaltatrice/i (D.U.R.C.).

Soltanto dopo l'avvenuto adempimento del suddetto obbligo, la Stazione Appaltante verificata direttamente la regolarità dei rispettivi D.U.R.C., provvederà alla emissione di certificati di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori e alla liquidazione dello stato finale.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

In caso di inosservanza degli obblighi sopradetti la Stazione Appaltante, oltre ad

informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione o alla sospensione di pagamenti a saldo se i lavori sono ultimati; la procedura verrà applicata nei confronti dell'Appaltatore anche quando vengano accertate le stesse inosservanze degli obblighi sopra detti da parte delle ditte subappaltatrici.

Resta convenuto, anche, che i ritardi nell'emissione degli stati di avanzamento dei lavori ed i ritardi nei pagamenti dei certificati di acconto e/o di saldo, se dovuti a ritardo nella contabilità dei lavori per la mancata fornitura di personale e strumenti da parte dell'Appaltatore e per le ritardate misurazioni in contraddittorio degli stessi, non daranno luogo ai vantaggi previsti a favore dello stesso.

Si stabilisce inoltre che nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'Appaltatore su ritardi contabili di categorie di lavoro che il Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio riterrà non eseguiti a regola d'arte, perché contenenti vizi e/o difetti.

Sulle somme detratte non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo.

Su ogni certificato di acconto sarà effettuata, secondo le norme vigenti, la trattenuta di garanzia pari al 0,50% sullo stesso ammontare, per assicurazione operai.

Il conto finale dei lavori corredato dalla documentazione prevista dall'art. 200 del D.P.R. n. 207/2010 sarà redatto dal Direttore dei Lavori entro novanta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo avverrà nel rispetto dell'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, le modalità per la predisposizione ed emissione del S.A.L. e per la fatturazione conseguente sono quelle previste dalla normativa vigente.

## **ART. 22 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI, PENALITA' IN CASO DI RITARDO**

Il tempo utile per l'ultimazione dell'intera opera, al netto dei giorni stabiliti per la progettazione esecutiva, è fissato quale base di gara per l'offerta migliorativa, nel numero di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi e decorrerà dal giorno della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il termine contrattuale, del tempo utile di cui sopra, sarà corrispondente, e verrà indicato nel contratto come riferimento fisso ed invariabile, a quello sottoscritto dal proponente nella busta di Offerta (elemento "D" TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI) depositato presso la Stazione Appaltante per la partecipazione alla gara d'appalto. Nei suddetti tempi utili debbono intendersi ricompresi anche gli eventuali giorni climatologici sfavorevoli.

Per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

L'Appaltatore dovrà dare comunicazione scritta al Direttore dei Lavori della data nella quale ritiene di avere ultimato i lavori e questa procederà in contraddittorio alle necessarie constatazioni redigendo apposito certificato, se riterrà accettabile la dichiarazione di avvenuta ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui i lavori siano suddivisi in porzioni o in lotti successivi, ognuno susseguente al completamento di determinate parti dell'opera, l'ultimazione verrà certificata separatamente per ogni porzione o parte e per ogni susseguente periodo dovrà essere accertata la ripresa dei lavori con regolare verbale.

Si precisa che i lavori saranno considerati ultimati quando le opere o le singole parti siano terminate a regola d'arte, siano state collaudate staticamente e funzionalmente con esito positivo. Per queste ultime il Direttore dei Lavori potrà imporre, a suo insindacabile avviso, di predisporre il preventivo collaudo d'uso prima di quello finale.

Qualora l'Appaltatore preannunci in tempo conveniente l'ultimazione della parte interessata, il Direttore dei Lavori dovrà provvedere agli atti di propria competenza il più tempestivamente possibile ed in ogni caso prima del termine di ultimazione.

Ai sensi dell'art. 145 D.P.R. n. 207/2010 per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine su fissato, verrà applicata una penale pari allo 1,0‰ (l'uno per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso importo, salvo in ogni caso il diritto del risarcimento degli eventuali maggiori danni e ogni azione conseguente.

#### **ART. 23 - SOSPENSIONE E RIPRESA LAVORI - PROROGHE**

La sospensione e la ripresa dei lavori sono disciplinate dal combinato disposto degli artt. 158 e 160 del D.P.R. n. 207/2010.

E' ammessa la sospensione parziale dei lavori con le modalità dell'articolo 159 del D.P.R. n. 207/2010.

Ogni singola sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direttore dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e nel caso di sospensione parziale, la descrizione interesserà solo le opere sospese in modo sufficientemente analitico ed in particolare gli aspetti che possono avere rilevanza/attinenza con le opere non sospese con descrizione sufficientemente analitica delle stesse. Nel caso di dubbio in ordine alla descrizione e corretta individuazione dell'opera sospesa, l'opera si riterrà non sospesa.

Ciascuna sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la sospensione medesima, valgono le disposizioni contenute negli artt. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

Per la sospensione dei lavori, qualunque ne sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo, salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 159 del

D.P.R .n. 207/2010.

Salvo che la sospensione sia dovuta a cause imputabili all'Appaltatore, la durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori, e pertanto verrà aggiunta a tale data.

Le proroghe sono disciplinate dall'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **ART. 24 - COLLAUDI E PAGAMENTI DEL SALDO**

Alla ultimazione o in corso di realizzazione dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, eseguiranno la visita per l'agibilità delle opere provvedendo alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso, pur restando a completo carico dell'Impresa la manutenzione delle opere stesse sino all'approvazione del certificato di collaudo redatto ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010.

Di detta visita il Direttore dei Lavori redigerà apposito certificato che, se positivo, sarà firmato dai presenti per attestarne la presa in consegna al fine dell'uso.

La Stazione Appaltante nominerà il collaudatore per il collaudo tecnico – amministrativo dell'opera all'inizio dei lavori, o in corso d'opera (art. 141, comma 7 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ). Il corrispettivo per detto collaudatore o commissione di collaudo è a carico della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante può affidare ad uno dei componenti la commissione di collaudo il collaudo statico purché in possesso dei requisiti specifici; gli oneri relativi sono a carico della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 141, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà essere conclusa la procedura relativa alla redazione e approvazione del certificato di collaudo per le opere realizzate.

Il certificato di collaudo predisposto ai sensi dell'art. 141, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

Decorso tale termine il collaudo si ritiene tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dall'avvenuto pagamento della rata di saldo disposto previa garanzia fideiussoria.

La garanzia deve essere costituita in conformità all'art. 124 del D.P.R. n. 207/2010 e deve essere valida ed efficace per ventiquattro mesi a decorrere dall'emissione del certificato di collaudo.

La corresponsione della rata di saldo all'Appaltatore, sarà disposta solo previa presentazione della relativa garanzia fideiussoria art. 124 commi 1 e 3 del D.P.R. n. 207/2010 e



s.m.i., entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo, e previa avvenuta ottemperanza delle prescrizioni tecniche che saranno eventualmente imposte dagli organi di controllo, ai sensi dell'art. 141 comma 9 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

Decorso il termine fissato per legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo stesso, si ha l'estinzione di diritto delle garanzie fideiussorie prestate ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Così come previsto dall' art. 224 del D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà mettere a disposizione dell'organo di collaudo il personale, le apparecchiature ed i mezzi d'opera necessari ad eseguire tutte le operazioni necessarie al collaudo, compreso quanto necessario al collaudo statico e dovrà ripristinare le parti dell'opera che fossero state alterate nell'eseguire tali verifiche.

Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare a tali obblighi l'organo di collaudo dispone che sia provveduto di ufficio, deducendo tale spesa dal rimanente credito dell'Appaltatore.

Nella eventualità di mancanze riscontrate dall'organo di collaudo, sono a carico dell'Appaltatore, le spese di visita della stazione appaltante per l'accertamento dell'avvenuta eliminazione delle suddette mancanze, per le ulteriori operazioni di collaudo resa necessaria dai difetti o dalle stesse mancanze. Le suddette spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Appaltatore.

#### **ART. 25 - MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere la presa in consegna anticipata, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010, dell'opera o del lavoro realizzato ovvero di parti di essi, prima che intervenga l'approvazione del collaudo provvisorio.

Salvo quanto previsto al precedente capoverso, sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo provvisorio inteso, ai fini di cui al presente articolo, come emissione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – la custodia e la manutenzione delle opere sarà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore. Per gli oneri che ne derivassero l'Appaltatore non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso.

Per tutto il periodo corrente tra la consegna dei lavori e l'approvazione del Collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, e senza che occorran particolari inviti da parte del Direttore dei Lavori.

Per gli oneri che ne derivassero l'Appaltatore non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso, in quanto rientranti nelle previsioni che lo stesso ha quantificato fra le spese generali applicate in fase di offerta.

L'Appaltatore sarà inoltre responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dal Direttore dei Lavori, si procederà d'ufficio con invito scritto indicando i costi da sostenere, e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori e l'approvazione del collaudo, si verificassero delle alterazioni/modifiche, ammaloramenti o dissesti, per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Appaltatore, questo ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti alla Stazione Appaltante entro 5 giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

L'Appaltatore tuttavia è tenuto a riparare dette alterazioni/modifiche, variazioni od ammaloramenti tempestivamente, ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando, ove previsti, i prezzi d'Elenco.

E' facoltà della Stazione Appaltante acquisire anticipatamente opere facenti parte dell'oggetto contrattuale già collaudate in via provvisoria.

#### **ART. 26 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dalla ASL 7 Carbonia per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc., come indicato nell'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuto alla loro riparazione, a sua cura e spese, subito dopo l'accertamento effettuato in contraddittorio dal Direttore dei Lavori.

In caso di stato di allerta della Protezione Civile l'Appaltatore deve prendere tutti i provvedimenti ragionevolmente attuabili per limitare i danni conseguenti all'evento motivo di allerta. Pertanto i danni a carico di materiali, opere, forniture e mezzi che avrebbero potuto essere evitati saranno imputati all'Appaltatore per negligenza.

#### **ART. 27 - MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI LAVORI**

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto in affidamento, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi

con i dispositivi prescritti dal "Nuovo codice della strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dal relativo Regolamento di esecuzione.

Dovrà pure provvedere ai ripari ed alle armature degli scavi, ed in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con il Direttore dei Lavori.

Nei casi di urgenza, però, l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò il Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo.

#### **ART. 28 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro - DLgs n. 81/2008 e s.m.i.), nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora dovessero verificarsi danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nei lavori, l'Appaltatore terrà sollevata e indenne la Stazione Appaltante ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere, nei termini su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

#### **ART. 29 - PREZZI**

La parte dei lavori e le somministrazioni appaltate a corpo saranno liquidati in base al corrispettivo a corpo offerto.

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali e polizze, e per i presidi relativi ai dispositivi

per la sicurezza individuale ;

c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;

d) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo;

e) tutti gli oneri per la sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

I prezzi, a corpo, sono sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente capitolato, si intendono formulati ed accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo le variazioni eventualmente previste ed approvate in eventuale perizia di variante.

A norma dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi contrattuali e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Trova applicazione al presente capitolato il prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

#### **ART. 30 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELLE OPERE**

Qualora si evidenziassero situazioni che, pur non pregiudizievoli per la stabilità e la sicurezza delle opere, dovessero comportare una riduzione qualitativa delle stesse (in termini di durabilità e di maggiori costi di manutenzione) l'Appaltatore dovrà produrre, a sue cure e spese, al Direttore dei Lavori un progetto di risanamento delle opere, che dovrà essere approvato dal Responsabile del Procedimento. Il progetto dovrà contenere la valutazione del minor valore delle opere per effetto della minor qualità delle stesse, sia prima degli interventi di risanamento che successivamente alla esecuzione degli stessi. Di tali differenze si terrà conto nella contabilizzazione delle opere risultate difettose.

#### **ART. 31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In osservanza della disposizione di cui all'art. 240 del DLgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve su documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in misura sostanziale e, in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento, verificata l'ammissibilità e la fondatezza delle riserve formulate, acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'Appaltatore, formula all'Amministrazione Appaltante, entro 90 gg. dall'apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario. La Stazione Appaltante entro 60 gg. dalla proposta suddetta delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'Appaltatore.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle

conseguenti al mancato raggiungimento bonario, previsto dal comma 1 dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è esclusa la competenza arbitrale e il Foro competente sarà quello di Cagliari.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

## **ART. 32 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'Appaltatore mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al DLgs. n. 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento o dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in



### **ART. 33 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

Qualora l'Appaltatore non risieda in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori affidati con il presente contratto, dovrà tuttavia tenervi in permanenza un rappresentante opportunamente dotato di poteri decisionali, il cui nome e la cui residenza dovranno essere notificati al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento.

Tale rappresentante dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dal Direttore dei Lavori e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

### **ART. 34 - SPESE DI CONTRATTO**

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto di affidamento e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

### **ART. 35 - RINVENIMENTI FORTUITI**

La Stazione Appaltante, oltre ai diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti mobili e immobili di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte, l'archeologia, l'etnologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvenissero fortuitamente negli scavi (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.).

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento al Direttore dei Lavori, depositare quelli mobili e deperibili presso il suo ufficio e proteggere adeguatamente quelli non asportabili; la Stazione Appaltante rimborserà le spese sostenute dall'Appaltatore per la conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate: se la custodia non fosse immediatamente assicurabile, l'Appaltatore potrà chiedere l'ausilio della forza pubblica a norma della vigente legislazione di cui sopra.

L'Appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né rimuoverli senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

## TERZA

### DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA PROGETTAZIONE COSTRUTTIVA DELLE OPERE E LA DOCUMENTAZIONE FINALE

#### **ART. 36 - REDAZIONE DEGLI ELABORATI "COME COSTRUITO" (AS BUILT).**

L'Appaltatore deve consegnare al Direttore dei Lavori, su supporto informatico e in duplice copia cartacea, entro un mese dal verbale di ultimazione dei lavori, tutti i disegni relativi alle opere "come costruito" (as built), che comprendono gli elaborati tecnici di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche realizzate.

L'elenco dei disegni (as built) da fornire al termine dei lavori e le relative modalità di presentazione saranno definite ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, il quale prescrive con apposito verbale, anche durante il corso di esecuzione delle opere, i requisiti minimi ed essenziali degli elaborati "come costruito".

La redazione degli elaborati "come costruito"(as built) è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal contratto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente capitolato costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del contratto di appalto.

Gli elaborati "come costruito" (as built) devono essere consegnati come di seguito specificato:

a) Tutti i documenti progettuali devono essere consegnati su supporto informatico in formato .DWG, tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto informatico in files formato .DOC; inoltre tutta la predetta documentazione dovrà essere consegnata anche in formato .PDF;

b) tutti i documenti che compongono il Progetto Costruttivo (as built) devono essere consegnati in n. 2 copie su carta, comprese le relazioni rilegate in formato A4 o formato A3.

L'importo di tutte le prestazioni professionali e specialistiche da svolgersi secondo le specifiche di cui al presente articolo è compreso e pienamente compensato con il corrispettivo per la progettazione esecutiva.

L'Appaltatore non avrà pertanto diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.



### **ART. 37 - CONTENUTI DEL PROGETTO COSTRUTTIVO**

Il Progetto Costruttivo richiesto dalla Direzione dei Lavori, sentito il Responsabile del Procedimento, comprende la redazione di calcoli e di disegni d'insieme e dettaglio di tutte le opere strutturali architettoniche, impiantistiche che per la loro tipologia ,e/o per la loro componentistica possono richiedere, per una corretta messa in opera, uno studio di dettaglio più approfondito di quello già elaborato nella progettazione esecutiva.

In relazione alla realizzazione di tali opere l'Appaltatore dovrà far eseguire a proprie spese le prove sui campioni e produrre le relative certificazioni rilasciate da laboratori autorizzati. Inoltre l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 dovrà provvedere alla eventuale regolarizzazione degli adempimenti previsti dalla legislazione vigente.

Il progetto comprende anche la redazione dei progetti costruttivi di dettaglio degli impianti idrici, di condizionamento e trattamento aria, elettrici e speciali.

L'Appaltatore deve consegnare alla Direzioni dei Lavori tutti gli elaborati del progetto costruttivo riguardanti ogni tipo di opera o impianto prima dell'inizio dei relativi lavori. Tali elaborati devono essere corredati da relazioni tecnico descrittive contenenti tutte le indicazioni necessarie per un completo esame dei dati progettuali e delle caratteristiche sia delle singole parti che dell'insieme, ed essere tali da consentire di individuare per forma e caratteristiche prestazioni e tipo ogni singolo componente dell'opera o dell'impianto e dovrà specificarne le relative modalità esecutive.

L'Appaltatore è tenuto a presentare contestualmente ai disegni costruttivi e alle relazioni di cui sopra, se necessario, una adeguata campionatura delle parti costituenti l'opera o l'impianto da installare ed i relativi certificati comprovanti origine e qualità dei materiali e le relative modalità di posa.

Tutti i documenti costituenti il Progetto Costruttivo devono essere firmati e timbrati sia dal progettista che dall'Appaltatore, ed i documenti costituenti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea e su supporto informatico (.DWG, .DOC, .PDF).

### **ART. 38 AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE**

Tutti gli elaborati che compongono il Piano di Manutenzione dell'opera devono essere sottoposti, al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo ed alla verifica di validità da parte della Direzione dei Lavori, e devono essere integrati, a cura e spese dell'impresa esecutrice, con tutti gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante la fase di esecuzione dei lavori.

Il controllo e la verifica di cui sopra sono di diretta competenza del Direttore dei Lavori il quale si riserva la insindacabile facoltà di prescrivere le modalità di aggiornamento e di verifica del Piano di Manutenzione.

L'importo di tutte le prestazioni professionali e specialistiche da svolgersi secondo le

specifiche di cui al presente articolo è compreso e pienamente compensato con il corrispettivo per la progettazione esecutiva e l'Appaltatore non avrà pertanto diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

#### **ART. 39 DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

L'Appaltatore deve predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per l'inoltro della domanda di sopralluogo e di rilascio del Certificato di prevenzione Incendi al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi della legislazione vigente ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e del D.M. 19/03/2015.

Indipendentemente dall'avvenuta approvazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, gli elaborati progettuali dovranno essere predisposti e verificati dal punto di vista della sicurezza in caso d'incendio, al fine di garantire quegli aspetti di dettaglio che possano in qualche modo inficiare il livello di sicurezza.

La verifica del progetto da parte dei tecnici specializzati nella disciplina della prevenzione incendi sarà pertanto estesa a tutti i documenti e gli elaborati progettuali multidisciplinari costituenti:

- Il progetto strutturale;
- Il progetto architettonico;
- Il progetto degli impianti (elettrici, antincendio, gas medicali, HVAC, idricosanitari, ecc...).

Per quanto sopra detto, si riportano le principali normative antincendio strettamente afferenti al settore ospedaliero cui si dovrà fare riferimento e applicazione in fase progettuale e di verifica:

- D.M.I. 18 settembre 2002- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
- D.M. 16.02.1982- Determinazione delle attività soggette al rilascio del certificato di Prevenzione Incendi;
- D.M. 30.11.1983- Termini e definizioni generali di Prevenzione Incendi;
- Decreto Ministeriale 8 marzo 1985- Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nulla osta provvisorio di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818;
- D.M. 12.04.1996- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la

progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti tecnici alimentati da combustibili gassosi;

- Lettera circolare M.I. n. P 1274. 4135 del 20 ottobre 1998- Ascensori elettrici con macchinario installato all'interno del vano corsa. Ammissibilità ai fini della prevenzione incendi;
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 1999, n. 162- Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza per il loro esercizio;
- D.M. 26.06.1984 e smi (sue modifiche ed integrazioni, come in seguito specificato)- Classificazione reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi;

L'Appaltatore deve predisporre, in maniera sistematica e comunque secondo le specifiche direttive impartite dal Direttore dei Lavori, la documentazione tecnica inerente tutte le attività, strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianto soggetti al controllo e al parere dei Vigili del Fuoco e di cui si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo:

a) Certificazioni di resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti (con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura) ai sensi del punto 1.1 lettera a) dell'allegato II al D.M. 04/05/1998;

b) Dichiarazioni di corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) ai sensi del punto 1.1 lettera b) dell'allegato II al D.M. 04/05/1998;

c) Dichiarazioni di corretta posa in opera dei rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre, etc.) per elementi costruttivi portanti e/o separanti (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) ai sensi del punto 1.1 lettera b) dell'allegato II al D.M. 04/05/1998;

d) Relazioni valutative della resistenza al fuoco di elementi strutturali portanti e/o separanti (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) ai sensi del punto 1.2 dell'allegato II al D.M. 04/05/1998;

e) Dichiarazioni di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi dei punti 2.1 e 2.2. dell'allegato II al D.M. 04/05/1998;

f) Dichiarazioni di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008;

g) Certificazioni di impianto di protezione antincendio o di protezione contro le scariche atmosferiche non ricadente nel campo di applicazione del Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008, ai sensi del punto 3.2 lettera b) dell'allegato II al D.M. 04/05/1998.

Tutte le strutture, le finiture, gli impianti, le attrezzature e i componenti di impianto che rivestono importanza ai fini della prevenzione e della protezione antincendio del complesso edilizio devono essere compiutamente individuabili in specifici elaborati grafici che saranno allegati alla documentazione tecnica di cui al precedente comma 2.

Si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianto che rivestono una specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio e di cui l'Appaltatore deve predisporre idonea documentazione tecnica:

- elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- materiali classificati ai fini della reazione al fuoco;
- porte e altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio ricadenti nel campo di applicazione del Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i.:
  - impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
  - impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme;
  - impianti di riscaldamento e climatizzazione;
  - impianti di protezione antincendio per l'estinzione incendi, per l'evacuazione del fumo e del calore, per la rivelazione del fumo del gas e dell'incendio, per la comunicazione e l'allarme;
  - impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio non ricadenti nel campo di applicazione del Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i.;
- attrezzature e componenti di impianto con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio.

Per quanto riguarda gli impianti di rilevazione fumi e gas, a titolo indicativo e non esaustivo si dovrà fare riferimento alle norme UNI di seguito riportate:

- UNI EN 54-2- Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio- Centrale di controllo e segnalazione;
- UNI EN 54-4- Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio- Apparecchiatura di alimentazione;
- UNI EN 54-5- Componenti dei sistemi di rivelazione automatica d'incendio. Rivelatori di calore. Rivelatori puntiformi con un elemento statico;
- UNI EN 54-6- Componenti di sistemi di rivelazione automatica d'incendio. Rivelatori di calore. Rivelatori veloci metrici di tipo puntiforme senza elemento statico;
- UNI EN 54-7- Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio- Rivelatori di fumo- Rivelatori puntiformi funzionanti secondo il principio di diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione;
- UNI EN 54-8- Componenti dei sistemi di rivelazione automatica d'incendio. Rivelatori di calore a soglia di temperatura elevata;

- UNI 9795- Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio- Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore e punti di segnalazione manuali.

Tutti i documenti e gli elaborati richiamati nel presente articolo devono essere consegnati in originale in triplice copia cartacea e in formato digitale secondo le specifiche seguenti:

a) tutti gli elaborati grafici devono essere consegnati su supporto informatico in formato .DWG e in formato .PDF;

b) tutti i documenti e le relazioni devono essere consegnate su supporto informatico in formato .DOC e in formato .PDF.

L'importo di tutte le prestazioni professionali e specialistiche da svolgersi secondo le specifiche di cui al presente articolo è compreso e pienamente compensato con il corrispettivo per la progettazione esecutiva.

L'Appaltatore non avrà pertanto diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

#### **ART.40- OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E LEGISLAZIONI DI RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI E STRUTTURE**

I lavori si dovranno svolgere nel rispetto degli standard dimensionali e di costo e in modo da assicurare il massimo rispetto e compatibilità con le caratteristiche del contesto edilizio e ambientale dell'intervento, in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro realizzazione.

I materiali e i prodotti previsti dovranno essere conformi alle regole tecniche e dovranno tenere conto del quadro normativo regolamentare in materia di requisiti minimi per l'immissione in commercio.

I requisiti minimi strutturali e tecnologici che dovranno regolare i criteri progettuali del progetto definitivo, al fine di garantire le prestazioni minime richieste poste alla base del presente progetto preliminare, dovranno fare riferimento a quanto richiesto dal D.P.R. 14 gennaio 1997 in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie e al D.M.I. 18 settembre 2002 relativamente a quanto richiesto dalla regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie; ogni altro criterio di dimensionamento progettuale dovrà fare riferimento alle normative di settore ed adempimenti di buona regola tecnica di progettazione degli impianti meccanici ed elettrici.

Le norme tecniche contenute nei riferimenti normativi sopra menzionati dovranno essere prese in considerazione come parte integrante dei requisiti strutturali, tecnologici ed impiantistici

minimi richiesti dalle norme per l'accreditamento dettate dai protocolli della Regione Autonoma della Sardegna.

I reparti oggetto del presente appalto dovranno essere pensati e progettati in funzione del rispetto delle vigenti leggi in materia di:

1. protezione antincendio;
2. protezione acustica;
3. rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici;
4. sicurezza elettrica e continuità elettrica;
5. sicurezza antinfortunistica;
6. igiene dei luoghi di lavoro;
7. eliminazione delle barriere architettoniche;
8. smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali;
9. condizioni microclimatiche;
10. impianti di distribuzione dei gas.

I lavori dovranno, pertanto, essere sviluppati indirizzando le azioni con riferimento ai seguenti principi e obiettivi generali:

rispetto della conformazione strutturale e dei caratteri architettonici dell'edificio;

rispetto delle normative e prescrizioni di carattere architettonico;

rispetto delle normative di riferimento inerenti i requisiti acustici passivi delle strutture sanitarie;

rispetto delle normative vigenti in materia inerenti la prevenzione incendi;

rispetto delle normative vigenti in riferimento agli impianti di climatizzazione, elettrici, termo-meccanici in genere, impianti speciali, idrico-sanitari ecc;

razionalizzazione delle soluzioni adottate per la realizzazione di eventuali futuri interventi di adeguamento dell'apparato impiantistico e dell'isolamento termo-acustico finalizzati al massimo contenimento dei costi di esercizio e di gestione;

rispetto delle norme di riferimento in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici e rispetto dei limiti di legge previsti, considerato il sistema integrato edificio-impianti;

Relativamente a questo ultimo punto dovrà verificarsi in fase di progetto definitivo la sussistenza o meno delle condizioni che potrebbero far ricadere o meno l'intervento di ristrutturazione delle aree oggetto del presente appalto, negli obblighi previsti per gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, ai sensi dell'allegato 3, art. 11 comma 1 (punti dal 1 al 8) del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in vigore dal 29/03/2011 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE- Pubblicata nella GU n. 71 del 28-3-2011 Suppl. Ordinario n. 81).

In tal caso, ai fini anche dell'ottenimento del titolo abilitativo e di esercizio finale delle strutture e comparti facenti parte del presente progetto preliminare e gara d'appalto, si dovrà predisporre adeguato progetto atto al rispetto di quanto menzionato nel sopracitato D.Lgs n. 28 del 3/2011.

Dovrà essere obbligatoriamente allegato al progetto definitivo il calcolo delle potenze termiche, frigorifere ed elettriche necessarie per il soddisfacimento delle esigenze energetiche dei comparti oggetto del presente appalto, nonché la conseguente verifica della necessità o meno del potenziamento delle centrali termiche, frigorifere ed elettriche ad oggi esistenti nel plesso ospedaliero.

Nel caso risultasse la necessità del potenziamento parziale o totale delle suddette centrali, dovrà essere allegato, presentato ed offerto il progetto dei lavori necessari per tale potenziamento.

Lo stoccaggio dei materiali di risulta dovrà essere temporaneo, con una densità che non dovrà essere superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente previsti dall'art. 183 del D.lgs 152/2006, per non incorrere nel reato penale di discarica abusiva, di cui all'art. 256 comma 3 del D.Lgs 152/2006.

Il progetto di ristrutturazione parziale del P.O. CTO, che prevede tra i vari interventi quello di adeguamento planimetrico-logistico-distributivo di circa 3.000 mq di superficie dell'intero fabbricato del Plesso Ospedaliero, i cui lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico verranno eseguiti dall'impresa aggiudicataria della gara d'appalto nei prossimi mesi, dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, per garantire la visitabilità dell'immobile in argomento, così come previsto al punto b) del quarto comma dell'art. 3 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

Nella progettazione dovranno essere adottati i criteri per l'accessibilità fissati dall'art. 4 del DM LLPP 14 giugno 1989, n. 236.

Gli ampliamenti verosimilmente riferiti alle sole scale di sicurezza esterne (come riportato negli elaborati grafici allegati), dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce di cui al D.M. LL.PP. 11.03.2008.

Tali opere strutturali, siano esse in conglomerato cementizio armato o in profilati metallici, dovranno essere progettate e realizzate in ottemperanza alle norme tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008, partendo dal presupposto che la copertura dei volumi in ampliamento dovrà sostenere il peso proprio più carichi accidentali e di emergenza.

Ai fini del rispetto del quadro normativo e legislativo vigente si riportano di seguito, a titolo indicativo e non del tutto esaustivo, i principali riferimenti cui si dovrà fare particolare attenzione in fase progettuale.

### **Protezione contro il rumore:**

L.26.10.1995, n. 447- Legge quadro sull'inquinamento acustico;

D.P.C.M. 14.11.1997- Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;

D.P.C.M. 05.12.1997- Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;

UNI 8199- Collaudo acustico degli impianti di climatizzazione e ventilazione-Linee guida contrattuali e modalità di misurazione;

UNI 9844- Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale;

UNI 10844- Determinazione della capacità di fono assorbimento degli ambienti chiusi;

UNI EN ISO 717-1- Valutazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Isolamento acustico per via aerea;

UNI EN ISO 717-2- Valutazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Isolamento del rumore di calpestio;

UNI EN ISO 11690-1- Raccomandazioni pratiche per la progettazione di ambienti di lavoro a basso livello di rumore contenenti macchinario- Strategie per il controllo del rumore;

UNI EN 27029- Soglia normale di ascolto per via aerea in funzione dell'età e del sesso per popolazioni ontologicamente sane;

UNI EN ISO 11654- Assorbitori acustici per l'edilizia- Valutazione dell'assorbimento acustico.

### **Risparmio energetico, isolamento termico, ventilazione, climatizzazione e distribuzione dell'aria:**

Decreto Legislativo n. 311 del 2007- Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192, recante attuazione della direttiva europea 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192- Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

Legge 9 gennaio 1991 n. 10- Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

D.P.R. del 26.08.1993, n. 412- regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10;

D.M. Industria 20 aprile 2001- Modifiche alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani, allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici,



emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;

UNI/TS 11300-1- Prestazioni energetiche degli edifici- Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale;

UNI/TS 11300- 2- Prestazioni energetiche degli edifici- Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria;

UNI/TS 11300- 3- Prestazione energetica degli edifici- Parte 3;

UNI/TS 11300- 4 Prestazioni energetiche degli edifici- Parte 4 e successive integrazioni;

UNI EN 15193- Prestazione energetica degli edifici- Requisiti energetici per illuminazione;

UNI EN ISO 13790- Prestazione energetica degli edifici- Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento ed il raffrescamento;

UNI EN ISO 6946 Componenti ed elementi per l'edilizia- Resistenza termica e trasmittanza termica;

UNI EN ISO 10077-1 Prestazione termica di finestre, porte e chiusure oscuranti- calcolo della trasmittanza termica- parte 1: Generalità;

UNI EN ISO 10077-2 Prestazione termica di finestre, porte e chiusure- Calcolo della trasmittanza termica- Metodo numerico per i telai;

UNI EN ISO 13786 Prestazione termica dei componenti per edilizia- Caratteristiche termiche dinamiche- Metodi di calcolo;

UNI EN ISO 13789 Prestazione termica degli edifici- Coefficienti di trasferimento del calore per trasmissione e ventilazione- Metodi di calcolo;

UNI EN ISO 13370 Prestazione termica degli edifici- Trasferimento di calore attraverso il terreno- Metodi di calcolo;

UNI EN ISO 10211- Ponti termici in edilizia- Flussi termici e temperature superficiali- Calcoli dettagliati;

UNI EN ISO 14683 Ponti termici in edilizia- Coefficiente di trasmissione termica lineica- metodi semplificati e valori di riferimento;

UNI EN ISO 13788 Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per l'edilizia- Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e condensa interstiziale- Metodo di calcolo;

UNI EN 13363-2 Dispositivi di protezione solare in combinazione con vetrate- Calcolo della trasmittanza solare e luminosa- Parte 2: Metodo di calcolo dettagliato;

UNI 9182-Edilizia- Impianti di alimentazione edistribuzione d'acqua fredda e calda – Criteri di progettazione, collaudo e gestione;

UNI 10351- Materiali da costruzione. Conduttività termica e permeabilità al vapore;

UNI 10355- Murature e solai- Valori della resistenza termica e metodi di calcolo;

UNI 103761- Isolamento termico degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli

edifici;

UNI 103891- Riscaldamento degli edifici. Fabbisogno energetico convenzionale normalizzato. Metodo di calcolo e verifica;

UNI EN ISO 10551- Ergonomia degli ambienti termici- Valutazione dell'influenza dell'ambiente termico mediante scale di giudizio soggettivo;

UNI EN 410 Vetro per edilizia- determinazione delle caratteristiche luminose e solari delle vetrate;

UNI EN 673 Vetro per edilizia- Determinazione della trasmittanza termica- Metodo di calcolo;

UNI EN ISO 7345 Isolamento termico- Grandezze fisiche e definizioni;

Raccomandazioni CTI 14/2013 "Prestazioni energetiche degli edifici"

UNI 10339 Impianti aeraulici a fini di benessere- Generalità, classificazione e requisiti- regole per la richiesta di offerte, offerte, ordini forniture;

UNI EN 13779 Ventilazione degli edifici non residenziali- Requisiti di prestazione per i sistemi di ventilazione e di climatizzazione;

UNI EN 15242 Ventilazione degli edifici- Metodi di calcolo per la determinazione delle portate d'aria negli edifici, comprese le infiltrazioni;

UNI 10381- Impianti aeraulici- Condotte- Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera;

UNI 10339/95- Impianti aeraulici ai fini di benessere;

UNI 8199/81 Rumore degli impianti di condizionamento, riscaldamento e ventilazione;

UNI 5104 fa 1/91- Purezza dell'aria;

UNI 8884/88- Caratteristiche e trattamento delle acque nei circuiti di raffreddamento e di umidificazione;

UNI 10365 Apparecchiature antincendio- Dispositivi di azionamento e di sicurezza per serrande tagliafuoco- prescrizioni;

UNI 8199- Collaudo acustico degli impianti di climatizzazione e ventilazione- Linee guida contrattuali e modalità di misurazione.

### **Impianti antincendio idrici e gassosi**

In aggiunta ai riferimenti normativi cogenti in materia di sicurezza in caso di incendio anzidetti nell'art. 39 del presente capitolato, si indicano in maniera indicativa e non del tutto esaustiva le presenti norme UNI cui fare riferimento:

UNI EN 671-1 Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni. Naspi antincendio con tubazioni semirigide;

UNI EN 671-2 Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni. Idranti a muro con tubazioni flessibili;

UNI EN 671-3 Sistemi fissi di estinzione incendi- Sistemi equipaggiati con tubazioni- Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili;

UNI 9489- Apparecchiature per estinzione incendi. Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler);

UNI 9490- Apparecchiature per estinzione incendi. Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio;

UNI 10877-1- Sistemi di estinzione incendi ed estinguenti gassosi- Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi- requisiti generali;

UNI 10877- da 2 a 15- Sistemi di estinzione incendi ed estinguenti gassosi- Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi- Agente estinguente....;

UNI EN 25923- Protezione contro l'incendio. Mezzi di estinzione incendio. Anidride carbonica.

#### **Impianti elettrici, scariche atmosferiche:**

CEI 0-2- Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici;

CEI 11-1- Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;

CEI 11-17 Impianti di produzione, di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica- Linee in cavo;

- CEI 11-25- Correnti di cortocircuito nei sistemi fissi trifasi in corrente alternata;
- CEI 17-13- Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT);
- CEI 64-2- Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione;
- CEI 64-2/A- Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (V 1-92);
- CEI 64-8/2- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- Definizioni;
- CEI 64-8/3- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- caratteristiche generali;
- CEI 64-8/1- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- Prescrizioni per la sicurezza;
- CEI 64-8/5- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- Scelta e installazione dei componenti elettrici;
- CEI 64-8/6- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- Verifiche;
- CEI 64-8/7- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c.- Ambienti e applicazioni particolari;

- CEI 81-1 Protezione delle strutture contro i fulmini;
- CEI 81-4 Protezione delle strutture contro i fulmini- Valutazione del rischio dovuto al fulmine;
- UNI 10380- Illuminotecnica- Illuminazione di interni con luce artificiale;
- D.M. 22 Gennaio 2008, n. 37, "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Legge n. 186 del 1 marzo 1968: "Disposizioni concernenti la produzione dei materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici".
- Legge n.118 del 30/03/71, "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili."
- Legge n. 13 del 09/01/89, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati."
- D.M. n. 236 del 14/06/89, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."
- DPR n.503 del 24/07/96, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- D. Lgs. n. 626 del 25 novembre 1996: "Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione".
- Legge n. 791 del 18 ottobre 1977: "Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (N.72/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione".
- D. Lgs. n. 277 del 31 luglio 1997: "Modificazioni al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626, recante attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione".
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462: "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi".

#### **Ulteriori Norme CEI, UNI e ISO**

CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua".

CEI EN 61439-1 (CEI 17-113): "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Regole generali".

CEI EN 61439-3 (CEI 17-116). "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da

persone comuni (DBO)".

CEI EN 60934/A2 (CEI: 23-33;V2). "Interruttori automatici per apparecchiature".

CEI 17-5;V2: "Apparecchiature a bassa tensione. Parte 2: interruttori automatici".

CEI 0-21: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica".

CEI EN 50085: "Sistemi di canali e di condotti per installazioni elettriche. Parte 2-1: Sistemi di canali e di condotti per montaggio a parete e a soffitto".

CEI EN 50086: "Sistemi di tubi e accessori per installazioni elettriche".

CEI EN 60669. "Apparecchi di comando non automatici per installazione elettrica fissa per uso domestico e similare".

CEI 23-50: "Spine e prese per usi domestici e similari".

CEI EN 60309 (CEI: 23-12; V3). Spine e prese per uso industriale.

EN ISO 9000: "Norme di gestione per la qualità e di assicurazione della qualità. Guida per la scelta e l'utilizzazione".

#### **ART. 41 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE (D.M. 19 Aprile 2000 n. 145) E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e stabilite per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 Aprile 2000 n. 145 e s.m.i. e di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche per conto delle Amministrazioni dello Stato.

Trattandosi inoltre di opere riguardanti la realizzazione di strutture sanitarie le previsioni progettuali devono essere conformi alle disposizioni di cui al Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale 29 giugno 1998, n° 1957/3° Serv., per le opere destinate all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per acuti e, nello specifico, dalla normativa e dalle linee guida di riferimento necessarie per assicurare l'idoneità edilizia richiesta dal D.M. 2.08.1991.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi e rifiuti di imballaggio o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M.

01/03/1991 ed s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti

abitativi e nell'ambiente esterno", ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

La ditta appaltatrice che produce rifiuti speciali e/o pericolosi ai sensi dall'articolo 264 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed s.m.i., ha l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico, specifico per l'appalto in oggetto, su cui annotare, con cadenza almeno settimanale, le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti. I dati devono poi essere comunicati annualmente al catasto dei rifiuti.

Resta inteso che è facoltà della Direzione Lavori di richiedere copia di tali registri e dei formulari di identificazione del rifiuto contenenti la descrizione dei rifiuti in partenza dal cantiere e l'accettazione e la verifica degli stessi da parte della discarica autorizzata al loro smaltimento.

La realizzazione e l'utilizzo delle opere relative alle attrezzature, agli apprestamenti e alle procedure esecutive relative al rispetto delle norme antinfortunistiche e di tutela dei luoghi di lavoro dovranno essere conformi alle presenti norme, di cui si riporta un elenco indicativo e non esaustivo:

- D.P.R. n. 547/55 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e s.m.i.;
- D.P.R. n.164/56 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e s.m.i.;
- D.P.R. n. 302/56 Norme di prevenzione infortuni sul lavoro integrative di quelle generali e s.m.i.;
- D.P.R. n. 303/56 Norme generali per l'igiene del lavoro e s.m.i.;
- D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e s.m.i.;
- D.M. 3 dicembre 1985 Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze pericolose, in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio della Commissione delle Comunità europee e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 81/2008, articolo 304 in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- D.Lgs. n. 493/96 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 81/08 Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
- D.P.R. n. 459/96 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 475/92 Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale e s.m.i.;
- Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008;

- Decreto Ministeriale del 19 marzo 2015: Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25-3-2015);

- Art. 2087 C.C. relativo alla tutela delle condizioni di lavoro;

- Art. 673 del Codice Penale Relativo all'omesso collocamento o rimozione di segnali o ripari (in luoghi di pubblico transito);

- normativa tecnica di riferimento UNI, ISO, DIN, ISPESL, CEI, ecc.

L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme di legge, regolamentari e tecniche indicate nei disciplinari prestazionali che formano parte integrante e sostanziale, del presente capitolato.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccipere, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con il corrispettivo prezzo a corpo offerto dall'Appaltatore in sede di gara di appalto.

L'Appaltatore, con la semplice sottoscrizione degli atti contrattuali, espressamente dichiara che ha tenuto conto nel presentare la propria offerta di tutti gli oneri diretti ed indiretti che potrà incontrare nella esecuzione dei lavori, esplicitamente previsti o no, posti a suo carico dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per l'appalto in oggetto e per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 Aprile 2000 n. 145 e s.m.i. e di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dalle leggi, regolamenti, norme, cui gli atti contrattuali fanno riferimento, e che eventualmente non trovassero corrispondenza nei prezzi suddetti, nessuno escluso od eccettuato.

**PARTE  
QUARTA**

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LO SCHEMA DI CONTRATTO**

**ART. 42 - REDAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO**

Per la particolarità dell'appalto lo schema di contratto che si predispone di seguito attiene all'intero affidamento e reca la disciplina a governo della parte di lavori, forniture e servizi.

**SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO**



Rep. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**REPUBBLICA ITALIANA**

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI CARBONIA**

*CONTRATTO D'APPALTO INTEGRATO INERENTE LA*

*PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA*

*REALIZZAZIONE DEI "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN*

*SICUREZZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. DI IGLESIAS:*

*LABORATORIO ANALISI, SALE MORTUARIE, SPOGLIATOI*

*PERSONALE, CENTRO PRELIEVI E DONAZIONI, MEDICINA".*

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,

presso gli Uffici della Sede Legale e Amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale n.

7 di Carbonia, siti in Carbonia (CI) nella Via Dalmazia n.83=====

**AVANTI A ME**

Dott. \_\_\_\_\_, Ufficiale Rogante autorizzato a rogare i contratti e gli

atti nell'interesse dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, giusta

Deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si sono

personalmente costituiti:=====

1) Il \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il / / \_\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_, Direttore Generale, il quale

interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di

Direttore Generale e, legale rappresentante pro tempore dell'**Azienda**

**Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia**, con sede legale in Carbonia (CI), nella

via Dalmazia n. 83, c.a.p. 09013, C.F. e partita I.V.A. n. 02261310920, in

seguito denominata per brevità "Stazione appaltante".=====

2) Il \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il / / \_\_\_\_\_, e  
residente in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto non  
in proprio ma nella sua qualità di Amministratore Unico della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_,  
c.a.p. \_\_\_\_\_, nella via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F., Partita IVA e  
iscrizione alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in seguito  
denominata per brevità «appaltatore».

#### PREMESSO

- che, con atto Deliberativo n. 669/c adottato dal commissario straordinario in data  
13 maggio 2015, ai sensi dell' art. 3 comma 37 e dell' art. 55 del d.lgs. n. 163/2006 e  
dell' art. 17, comma 4, lett. a) della l.r. del 7 agosto 2007 n. 5 e dell' art. 83 del d.lgs.  
n.163/2006., è stato approvato il progetto preliminare, e che con atto deliberativo  
n. \_\_\_\_\_ del / / \_\_\_\_\_ è stato approvato il bando di gara e il disciplinare di gara, e,  
contestualmente è stato indetto un appalto integrato per la progettazione esecutiva e  
l' esecuzione dei "*Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio  
ospedaliero C.T.O. di Iglesias: laboratorio analisi, sale mortuarie, spogliatoi  
personale, centro prelievi e donazioni, medicina*", mediante procedura aperta, con  
criterio di aggiudicazione dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'  
art. 83 del d.lgs. n.163/2006, relativo i : \_\_\_\_\_

- che ai sensi del D.lgs. 163/2006, è stata disposta la pubblicazione del Bando di  
Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ e la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle 13.00 del  
giorno \_\_\_\_\_

- che con Disposizione Amministrativa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Responsabile del

Servizio Acquisti è stata fissata, ai sensi dell' art. 84 comma 8 del D.lgs. n.163/2006,

la nomina della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte

pervenute;=====

- che la Stazione appaltante, con atto deliberativo n. \_\_\_\_\_ del / / \_\_\_\_\_, ha

disposto l'aggiudicazione della gara per la "progettazione esecutiva e l' esecuzione

dei lavori per la realizzazione dei "*Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del*

*presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias: laboratorio analisi, sale mortuarie,*

*spogliatoi personale, centro prelievi e donazioni, medicina"*, CIG 63259589AD,

CUP F58G12000290006" sulla base delle risultanze poste a verbale dalla

Commissione Giudicatrice, in favore della ditta \_\_\_\_\_;=====

- che l'Appaltatore e il Responsabile Unico del Procedimento della Stazione

appaltante, per l'intervento di cui trattasi, hanno sottoscritto in data

\_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 106, comma 3, D.P.R. 207/2010, il verbale

sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori

oggetto del presente contratto;=====

- che sono stati eseguiti gli adempimenti relativi agli accertamenti di cui al Codice

delle Leggi Antimafia, D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii.; Tutto ciò premesso,

in esecuzione delle predette deliberazioni, i componenti, della cui identità personale

io Ufficiale Rogante sono certo, stipulano e convengono quanto segue: =====

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1. Premessa.** La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto. =====

**Art. 2. Oggetto del contratto.** La Stazione appaltante, come sopra rappresentata,

affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo

all'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias: laboratorio analisi, sale mortuarie, spogliatoi personale, centro prelievi e donazioni, medicina", ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., CIG 63259589AD, CUP F58G12000290006;=====

**Art. 3. (Corrispettivo dell'Appalto)** 1. La Stazione appaltante pagherà all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di € (euro ) oltre l'I.V.A. nella misura di legge, somma risultante dall'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, di cui: =====

a) € (euro ) per oneri per la progettazione definitiva al netto del ribasso del % offerto sull'importo a base di gara;=====

b) € (euro ) per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento al netto del ribasso del % offerto sull'importo a base di gara;

c) € (euro ) per oneri per la progettazione esecutiva al netto del ribasso del % offerto sull'importo a base di gara;=====

d) € (euro ) per opere a corpo, al netto del ribasso del % offerto sull'importo a base di gara;=====

e) € (euro ) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;=====

7. La Stazione appaltante effettua i pagamenti in favore dell'Appaltatore mediante bonifico bancario. Sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore: =====

per la \_\_\_\_\_ : i Signori \_\_\_\_\_, C.F.

e \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_; =====

8. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sui conti correnti corrispondenti ai seguenti codici IBAN: =====

per \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_; =====

9. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo deve indicare le generalità del cessionario e il luogo di pagamento delle somme cedute, e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere. In ogni caso, la cessione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni dell'art. 117, D. Lgs. 163/06. =====

**Art. 4. (Variazione dell'importo contrattuale)** 1. L'importo di cui all'art. 3 resta fisso e invariabile. È ammessa la revisione prezzi di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 133, D. Lgs. 163/06 e s.m.i. 2. La Stazione appaltante ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere. =====

**Art. 5 (Obblighi dell'Appaltatore)** 1. L'Appaltatore si obbliga a eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previste dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale approvato con la delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. In particolare dovrà: =====

7. La Stazione appaltante effettua i pagamenti in favore dell'Appaltatore mediante bonifico bancario. Sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore: \_\_\_\_\_

per la \_\_\_\_\_; i Signori \_\_\_\_\_, C.F.

e \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;

8. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sui conti correnti corrispondenti ai seguenti codici IBAN: \_\_\_\_\_

per \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_;

9. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo deve indicare le generalità del cessionario e il luogo di pagamento delle somme cedute, e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere. In ogni caso, la cessione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni dell'art. 117, D. Lgs. 163/06. \_\_\_\_\_

**Art. 4. (Variazione dell'importo contrattuale)** 1. L'importo di cui all'art. 3 resta fisso e invariabile. È ammessa la revisione prezzi di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 133, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.. 2. La Stazione appaltante ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere. \_\_\_\_\_

**Art. 5 (Obblighi dell'Appaltatore)** 1. L'Appaltatore si obbliga a eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previste dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale approvato con la delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. In particolare dovrà: \_\_\_\_\_

**Art. 6 (Termine di esecuzione e penali)** 1. L'Appaltatore deve ultimare i lavori entro \_\_\_\_\_ giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. =====

2. Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori ovvero da proroghe concesse, è applicata una penale. =====

3. L'importo complessivo della penale è determinato ai sensi di Legge. =====

**Art. 7 (Risoluzione e recesso)** Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di Legge. ==

**Art. 8 (Foro competente o Clausola arbitrale)** Il Foro competente è Cagliari. Per l'affidamento di che trattasi è esclusa la competenza arbitrale. =====

**Art. 9 (Cauzione definitiva)** 1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito cauzione definitiva, a mezzo polizza fideiussoria rilasciata in data ..../.../..... dalla ....., per un importo di €  
( \_\_\_\_\_ ), pari al 5% dell'importo contrattuale, in quanto trattasi di Società in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell' art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06 =====

2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 113, comma 3 del D. Lgs. 163/06. =====

3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore deve reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se la Stazione appaltante debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. =====

**Art. 6 (Termine di esecuzione e penali)** 1. L'Appaltatore deve ultimare i lavori entro \_\_\_\_\_ giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. =====

2. Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori ovvero da proroghe concesse, è applicata una penale. =====

3. L'importo complessivo della penale è determinato ai sensi di Legge. =====

**Art. 7 (Risoluzione e recesso)** Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di Legge. ==

**Art. 8 (Foro competente o Clausola arbitrale)** Il Foro competente è Cagliari. Per l'affidamento di che trattasi è esclusa la competenza arbitrale. =====

**Art. 9 (Cauzione definitiva)** 1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito cauzione definitiva, a mezzo polizza fideiussoria rilasciata in data ..../.../..... dalla ....., per un importo di €

( \_\_\_\_\_ ), pari al 5% dell'importo contrattuale, in quanto trattasi di Società in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell' art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06 =====

2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 113, comma 3 del D. Lgs. 163/06. =====

3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore deve reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se la Stazione appaltante debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. =====



**Art. 13 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)**

1. L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria (C.C.N.L. Imprese edili ed affini) e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti.

2. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 118, comma 6, D. Lgs. 163/06.

3. L'Appaltatore, altresì, ha:

a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Sardegna, le condizioni economiche e normative previste dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali ed integrativi territoriali vigenti in Sardegna durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle Imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai Contratti Collettivi Nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo della categoria di appartenenza.

4. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva). La dichiarazione acquisita

**Art. 13 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)**

1. L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria (C.C.N.L. Imprese edili ed affini) e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti.

2. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 118, comma 6, D. Lgs. 163/06.

3. L'Appaltatore, altresì, ha:

a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Sardegna, le condizioni economiche e normative previste dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali ed integrativi territoriali vigenti in Sardegna durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle Imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai Contratti Collettivi Nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo della categoria di appartenenza.

4. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva). La dichiarazione acquisita

**Art. 18 (Tracciabilità dei flussi)** L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-U.T.G. competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. =====

**Art. 18-bis (Clausola risolutiva espressa)** Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010, introdotto dall'art. 7 del D.L. del 12/11/2010, n. 187, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. =

**Art. 19 (Trattamento dei dati personali)** La Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., informa l'Appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento manuale o informatizzato, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti. =====

**Art. 20 (Norme di rinvio)** Per quanto compatibili, si rimanda alle norme del Codice Civile, alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. =====

I componenti dispensano me, Ufficiale Rogante, dal dare lettura degli allegati, dichiarando espressamente di conoscerne il contenuto. Il presente contratto è da me letto ai costituiti e da essi approvato e sottoscritto con firma elettronica, consistente, ai sensi della L. 16/02/1913 n. 89, art. 52-bis, nell' acquisizione digitale della firma autografa, apposta qui in calce ed ai margini dei fogli intermedi, e sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale Rogante in presenza delle parti. Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato con mezzi elettronici da me Ufficiale Rogante, ai sensi di legge, in numero di ( ) facciate più numero ( ) righe della presente fin qui. =====

**Art. 18 (Tracciabilità dei flussi)** L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-U.T.G. competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. =====

**Art. 18-bis (Clausola risolutiva espressa)** Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010, introdotto dall'art. 7 del D.L. del 12/11/2010, n. 187, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. =

**Art. 19 (Trattamento dei dati personali)** La Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., informa l'Appaltatore che i dati contenuti nel presente contratto potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento manuale o informatizzato, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti. =====

**Art. 20 (Norme di rinvio)** Per quanto compatibili, si rimanda alle norme del Codice Civile, alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. =====

I componenti dispensano me, Ufficiale Rogante, dal dare lettura degli allegati, dichiarando espressamente di conoscerne il contenuto. Il presente contratto è da me letto ai costituiti e da essi approvato e sottoscritto con firma elettronica, consistente, ai sensi della L. 16/02/1913 n. 89, art. 52-bis, nell'acquisizione digitale della firma autografa, apposta qui in calce ed ai margini dei fogli intermedi, e sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale Rogante in presenza delle parti. Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato con mezzi elettronici da me Ufficiale Rogante, ai sensi di legge, in numero di ( ) facciate più numero ( ) righe della presente fin qui. =====

Per il \_\_\_\_\_ :

Per l' A.S.L. n. 7 di Carbonia

*(sottoscritto con firma digitale)*

*(sottoscritto con firma digitale)*

**L'Ufficiale Rogante**

*(sottoscritto con firma digitale)*

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art. 3 (Corrispettivo dell'Appalto), art. 5 (Obblighi dell'Appaltatore), art. 6 (Termine di esecuzione e penali), art. 7, (Risoluzione e recesso), art. 8 (Foro competente o Clausola arbitrale), art. 9 (Cauzione definitiva), art. 12 (Divieto di cessione del contratto), art. 12-bis (Subappalto), art. 13 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti), art. 17 (Interpretazione del contratto). =====*

Per \_\_\_\_\_ :

Per l' A.S.L. n. 7 di Carbonia

*(sottoscritto con firma digitale)*

*(sottoscritto con firma digitale)*

**L'Ufficiale Rogante**

*(sottoscritto con firma digitale)*